



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 1° giugno 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 34

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 40
— Ammortamenti	» 41
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 44
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 44
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 45

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 45
— Bandi di gara	» 46

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 87
---	------

— Rettifiche	» 89
--------------------	------

— Indice degli annunzi commerciali	Pag. 90
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MACCHI CITYBUS - S.p.a.

Sede in Gazzada Schianno (VA), via 1° Maggio
Codice fiscale n. 05891500018

L'assemblea straordinaria della Macchi Citybus S.p.a. è convocata in prima convocazione per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 presso gli uffici della Italian Equity Advisors in Milano, via Amedei n. 8, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 alle ore 12 medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Messa in liquidazione della società, nomina liquidatore e determinazione poteri e retribuzione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Clemente Signoroni

S-14255 (A pagamento).

LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.

Sede sociale in Vallemosso, via Roma n. 99
Capitale sociale L. 13.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Biella n. 7315
Codice fiscale n. 00495860025

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vallemosso, presso la sede sociale, per le ore 9 del giorno 26 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999, stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto ed i signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pier Paolo Leone

S-14246 (A pagamento).

AUTOCENTRO MONTECARLO - S.p.a.

Sede in Monteporzio Catone (RM), via Pilozzo n. 14
Capitale sociale n. L. 2.704.000.000

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali;
3. Delibere ai sensi dell'art. 2389 del Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali ovvero presso gli istituti di credito incaricati.

p. Autocentro Montecarlo S.p.a.
L'amministratore unico: Francesco Pitolli

S-14235 (A pagamento).

SOVIS - S.p.a.**Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi**

Sede in Napoli, centro Direzionale, Isola F4

Piazza Pietro Nenni

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 251/1966

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Roma, via Boncompagni n. 26 per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Assunzione di responsabilità: deliberazioni inerenti il decreto legislativo 472/1997;
2. Stipula di polizze assicurative.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 1, 4, 19 e 23 dello statuto sociale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima le azioni ad essi intestate o trasferite mediante una serie continua di girate presso la sede sociale.

Roma, 25 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il presidente: ing. Bruno Riccardo

S-14249 (A pagamento).

ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

Capitale sociale L. 175.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Vicenza n. 19944

Partita I.V.A. n. 01863340244

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza S.lla SS. Apostoli n. 6 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile punti 1, 2 e 3.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella Fin-Am S.r.l.;
2. Deliberazioni consequenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Amenduni

S-14242 (A pagamento).

THE BIG ELEVEN - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Modena, via Canalino n. 59

Registro imprese Tribunale di Modena n. 25841

Codice fiscale n. 01716500366

Convocazione di assemblea ordinaria

Il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 presso lo studio commerciale Collegium a Modena in corso Canalgrande n. 17, è convocata in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 luglio 1999 alle ore 15 stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Esame del bilancio al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa; deliberazioni conseguenti.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 numero 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Modena, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Alessandro Zanetti.

S-14248 (A pagamento).

TESSILE DI CETRARO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Cetraro (CS), via Faini n. 29
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle imprese di Paola n. 475
 Codice fiscale n. 00162220784

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11 in Roma c/o Gamma Geri S.p.a. in liquidazione, via del Serafico n. 200, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-14266 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16
 Capitale sociale L. 291.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 161912
 Codice fiscale n. 01841620154

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 10, del giorno 22 giugno 1999 presso gli uffici amministrativi della società in Cusano Milanino (MI) in prima convocazione e in quanto occorra, per il giorno 23 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Shell Finanziaria Italia S.p.a. in Shell Italia S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede della società o presso la tesoreria della Cariplo di Milano.

Il presidente: Guido Bonino.

S-14236 (A pagamento).

ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.

Sede in Bolzano, via Volta n. 4
 Capitale sociale L. 45.738.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Bolzano n. 382
 Partita I.V.A. n. 00097370217

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Boschetti in Vicenza S.la SS. Apostoli n. 6 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stessa ora ed ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società nella Fin-Am S.r.l.;
2. Deliberazioni conseguenziali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Francesco Scariolo

S-14245 (A pagamento).

FINI INVEST - S.p.a.

Sede sociale in Concordia Sagittaria (Venezia)
 Capitale sociale L. 12.250.000.000 interamente versato
 In corso di iscrizione presso il registro delle imprese di Venezia già iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 8783
 Codice fiscale n. 80025300247
 Partita I.V.A. n. 03132880273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Concordia Sagittaria (Venezia), località Sindacale n. 104, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo ed ora, per il giorno 26 giugno 1999 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, punto 1, del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pietro Marzotto

S-14244 (A pagamento).

GAMMA GERI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200
 Capitale sociale L. 1.650.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 2687/71
 Codice fiscale n. 00762030583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18 in Roma c/o Gamma Geri S.p.a. in liquidazione, via del Serafico n. 200, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-14264 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE CIROLDI - S.p.a.

Sede legale in Ganaceto di Modena, via Nazionale per Carpi n. 1591
 Capitale sociale L. 400.000.000 di cui versati L. 260.000.000
 Registro imprese di Modena n. 12425
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00052150364

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Ganaceto di Modena, via Nazionale per Carpi n. 1591 per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 26 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Rinnovo Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Modena, 20 maggio 1999

L'amministratore delegato: Rossana Ciroldi.

S-14247 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Torre Annunziata (NA), via Plinio n. 52
 Capitale sociale L. 17.000.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 4051/87
 Codice fiscale n. 05320860637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12 in Napoli c/o Progeo Gruppo Itainvest S.p.a., via S. Brigida n. 51 ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-14263 (A pagamento).

GMAC ITALIA - S.p.a.

General Motors Acceptance Corporation Italia

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 2563/68 registro società
 Codice fiscale n. 00398020586

Convocazione di assemblea ordinaria

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 11.30 presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Il presidente: Ricardo E. Mestre.

S-14258 (A pagamento).

GMAC ITALIA LEASING - S.p.a.

General Motors Acceptance Corporation Italia

Sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Roma n. 8612/84 registro società
 Codice fiscale n. 067783130583

Convocazione di assemblea

I soci sono convocati in assemblea per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Roma, piazzale dell'Industria n. 40, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per assemblea abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari presso qualsiasi filiale della Banca Nazionale del Lavoro o presso la sede sociale.

Il presidente: Ricardo E. Mestre.

S-14259 (A pagamento).

ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Roma, via del Serafico n. 200

Capitale sociale L. 2.263.168.129.078 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese n. 1822/71 presso la C.C.I.A.A. di Roma
 Codice fiscale n. 00440560589
 Partita I.V.A. n. 00893501007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via del Serafico n. 200, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 10.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica della cessione a titolo gratuito della partecipazione in Italia Lavoro S.p.a. al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica ai sensi del decreto legislativo 9 gennaio 1999, n. 1;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Il presidente: Gianfrancesco Borghini.

S-14260 (A pagamento).

EUTRON'S - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Latina, via Ezio n. 33

Capitale sociale L. 3.700.000.000

Registro delle imprese di Latina n. 16777

Codice fiscale n. 10109190156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 in Roma c/o Gamma Geri S.p.a. in liquidazione, via del Serafico n. 200, ed occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-14267 (A pagamento).

LIGMAR - S.p.a.*(in liquidazione e concordato preventivo)*

Sede legale in Milano, via Viviani n. 10

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese ufficio di Milano n. 295342

R.E.A. di Milano n. 1287730

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano, via Viviani n. 10, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il 28 giugno 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998.

Deposito azioni a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Luciano Lippi.

S-14269 (A pagamento).

STANHOME - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Zoe Fontana n. 200

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 0090039004

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata in sede ordinaria in Roma, via Zoe Fontana n. 200, per il giorno 30 giugno 1999 (prima convocazione) o per il giorno 15 luglio 1999 (seconda convocazione) in entrambi i casi alle ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio 1998, delibere relative;

2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;

3. Cariche sociali.

Ai fini dell'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso la sede sociale ovvero presso la Deutsche Bank sede di Roma.

Roma, 25 maggio 1999

Stanhome S.p.a.

L'amministratore delegato: Sergio Stellin

S-14261 (A pagamento).

BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8

Capitale sociale L. 119.602.500.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 5253/80

R.E.A. di Roma n. 465537

Codice fiscale n. 04837290586

Partita I.V.A. n. 01311311003

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via R. Birolli n. 8 per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1) e 3) del Codice civile;

2. Nomina di un consigliere in sostituzione di un consigliere dimissionario.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso il seguente Istituto di Credito: Credito Bergamasco sede di Milano, piazza Missori n. 3.

Roma, 26 maggio 1999

Birra Peroni Industriale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Natali

S-14271 (A pagamento).

CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Salerno (SA), via Piave n. 1

Capitale sociale L. 399.980.000 interamente versato

Registro delle imprese di Salerno n. 172258

Codice fiscale n. 01754730638

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16 in Napoli c/o Progeo Gruppo Itainvest S.p.a., via S. Brigida n. 51 ed, occorrendo, per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile le azioni potranno essere depositate anche presso la Rolo Banca 1493 S.p.a.

Il liquidatore: Giacomo Oliva.

S-14262 (A pagamento).

TECNOFIN GROUP - S.p.a.

Agrigento, Zona industriale

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

C.C.I.A.A. di Agrigento n. 36771/98 registro imprese

Codice fiscale n. 80001580846

Partita I.V.A. n. 02077860845

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Agrigento Zona industriale per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione dell'amministratore unico sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: rag. Marco Campione.

S-14272 (A pagamento).

BIRRA PERONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Renato Birolli n. 8

Capitale sociale L. 18.461.450.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 147899/1998

R.E.A. di Roma n. 900285

Codice fiscale n. 01905430029

Partita I.V.A. n. 05565881009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via R. Birolli n. 8 per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1999, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, punti 1) e 3) del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, gli azionisti, per intervenire all'assemblea in proprio o per delega, devono depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima presso la sede so-

ciale o presso i seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana, sede di Roma; Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di Roma; Banca Sella, sede di Biella e filiale di Roma.

Per le azioni circolanti all'estero vengono delegate, ai sensi dell'art. 6 della suddetta legge 29 dicembre 1962, n. 1745 la Banca della Svizzera Italiana ed il Credito Svizzero (loro sedi e succursali).

Roma, 26 maggio 1999

Birra Peroni S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giorgio Natali

S-14273 (A pagamento).

CINECITTÀ CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.

Sede in Roma, via IV Novembre n. 96

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Tribunale di Roma n. 7709/84

Partita I.V.A. n. 01610531004

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti in Roma, via B. Croce n. 36 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 16 stesso luogo in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale da L. 3.000.000.000 a L. 4.000.000.000, riservato ai portatori di obbligazioni serie speciale Interbanca da emettere per L. 50 miliardi, con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei titoli azionari, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 26 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Pierluigi Toti.

S-14275 (A pagamento).

**MEDITERRANEA MARITTIMA
DI NAVIGAZIONE E SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Civitavecchia, Calata Laurenti n. 20

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Tribunale di Civitavecchia n. 3356/1994 di registro società

C.C.I.A.A. di Roma n. 798112 RD.

Codice fiscale n. 00224978103

Partita I.V.A. n. 04748901008

Convocazione di assemblea degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 ore 10 presso gli uffici della società in via Zara n. 4, Civitavecchia, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione degli azionisti all'assemblea come per legge.

Civitavecchia, 25 maggio 1999

Il presidente: dott. Italo Capparucci.

S-14278 (A pagamento).

GARIBALDI**Società Cooperativa di Navigazione a r.l.**

Sede legale in Messina, via S. Raineri n. 25
Sede marittima in Genova, piazza Dante n. 8/9
Tribunale di Messina n. 2171 società
C.C.I.A.A. di Messina n. 87837
Codice fiscale n. 00261060107

Convocazione di assemblea

I soci della «Garibaldi» Soc. Coop. di Navigazione a r.l. sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 16,30 presso il Sunbay Park Hotel, via Aurelia Sud km 68,750, Civitavecchia, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Nei 15 giorni antecedenti alla data dell'assemblea, il bilancio e le relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale saranno a disposizione dei soci presso gli uffici della Cooperativa.

Civitavecchia, 26 maggio 1999

Il presidente: Giovanni Settineri.

S-14279 (A pagamento).

BOOTS HEALTHCARE**MARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.**

Sede sociale in Mozzate, via Tarantelli n. 13/15
Capitale sociale L. 5.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Como n. 23360 registro imprese di Como
Codice fiscale n. 06325010152
Partita I.V.A. n. 01768930131

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà a Como, piazza Perretta n. 6 presso lo studio notarile dott. Cornelio Giuriani alle ore 12 del giorno 7 luglio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 9 luglio 1999 alle ore 10 presso la Società Boots Healthcare Marco Viti Farmaceutici S.p.a. in via Tarantelli n. 13/15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari nei modi e termini di legge.

L'amministratore delegato: Gildo Pomentale.

S-14280 (A pagamento).

FINSTAR - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Salaria n. 713
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese al n. 1430/64 del Tribunale di Roma
R.E.A. n. 278133 presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale n. 00811290584
Partita I.V.A. n. 00933961005

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, via Salaria n. 713, il giorno 25 giugno 1999 alle ore 16,30 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 8 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione al 31 dicembre 1998 e relazione dei sindaci;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
4. Determinazione compensi agli amministratori che non rivestono particolari cariche.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione, abbiano effettuato, a norma delle disposizioni di legge, il deposito delle loro azioni presso la sede sociale in Roma.

Per le azioni circolanti all'estero, viene incaricata a ricevere i depositi, sul mandato di Banca Italiana ai sensi di legge, il Credit Suisse Private Banking - CH 3963 Crans sur Sierr.

Roma, 26 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Claudio Bottoni

S-14281 (A pagamento).

GENERAL CASA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Palma il Vecchio n. 3
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo n. 18489
R.E.A. di Bergamo n. 192963
Codice fiscale n. 01307630168

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio dott. Pecuvio Rondini in Bergamo, via Verdi n. 11, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 9 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Guido Crippa

S-14293 (A pagamento).

FINPANARIA - S.p.a.

Sede in Sassuolo (MO), via Emilia Romagna n. 31
Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Finpanaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in via Panaria Bassa n. 22/A, 41034 Finale Emilia (MO), in prima convocazione per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, del presidente e del vice presidente;
3. Determinazione dei compensi per gli amministratori;
4. Assunzione di delibera in merito alla nuova disciplina sanzionatoria fiscale di cui al decreto legislativo n. 472 del 18 dicembre 1997.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi di legge.

Sassuolo, 14 maggio 1999

Finpanaria S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Mussini

S-14295 (A pagamento).

S.I.A.T. - S.p.a.

Società Immobiliare Alberghi del Tirreno - Lipari
Capitale sociale L. 466.480.000
Tribunale di Barcellona P.G. registro società n. 2406
Codice fiscale n. 00143850832

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della S.I.A.T. S.p.a. Hotel Carasco, via Porto delle Genti, Lipari, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 giugno 1999, stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, stato patrimoniale, conto economico e note integrative: deliberare conseguenti;
2. Modifica dell'incarico di prestazioni autonome conferite al sig. Del Bono Luca e adeguamento del compenso;
3. Varie ed eventuali.

I signori azionisti, per la partecipazione all'assemblea, debbono depositare i titoli entro i termini di legge e di statuto, presso la sede sociale oppure presso i seguenti istituti bancari: Banco di Sicilia, Banca Mercantile Italiana, Monte dei Paschi di Siena.

Lipari, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Antonietta Del Gais

S-14296 (A pagamento).

FALORIA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo
Capitale sociale L. 1.419.930.000 interamente versato
Tribunale di Belluno registro società n. 1864
Codice fiscale n. 00083410258
Partita I.V.A. n. 00083410258

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Faloria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per giovedì 24 giugno 1999 alle ore 8, ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 25 giugno 1999 alle ore 10,30 presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di rinuncia all'acquisto di azioni proprie da parte della società;
2. Varie ed eventuali.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno si prega di non mancare.

Cortina d'Ampezzo, 25 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-14297 (A pagamento).

RADICI CHIMICA - S.p.a.

Sede in Bergamo, via Verdi n. 11
Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Bergamo n. 29686
R.E.A. di Bergamo n. 230124
Codice fiscale n. 08101160151

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale di L. 13.000.000.000; e in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 28 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Trattazione degli oggetti di cui al primo comma punti 1, 2 e 3 dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Bergamo, 19 maggio 1999

Il presidente: Angelo Radici.

S-14298 (A pagamento).

VENETO INNOVAZIONE - S.p.a.

Sede legale in Marghera, via della Libertà n. 5/12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al Tribunale di Venezia al n. 37579 soc. e 43214 vol.

Codice fiscale e partita I.V.A.n. 02568090274

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901, Venezia il giorno 23 giugno 1999, alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998;

2. Bilancio chiuso il 31 dicembre 1998, deliberazioni inerenti e conseguenti;

3. Sanzioni amministrative tributarie per i componenti degli organi di amministrazione e controllo, dipendenti e terzi delegati: deliberazioni ai sensi dell'art. 11 comma 6 del decreto legislativo 472/1997.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima della data dell'assemblea presso gli uffici della società in Marghera, via della Libertà n. 5/12.

Venezia, 21 maggio 1999

Il presidente: Gian Carlo Ferretto.

S-14301 (A pagamento).

TINTORIA HELVETIA - S.p.a.

Sede in Cardano al Campo, via San Rocco n. 42

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese n. 7236 C.C.I.A.A. di Varese n. 107346

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00220880124

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 17,30 in seconda convocazione, in Castello Ticino, via Santa Lucia n. 4/6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di statuto.

Cardano al Campo, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ornella Canziani

S-14300 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA
CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 10.080.000.000

Tribunale di Milano registro società n. 37947

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cinisello Balsamo, viale Fulvio Testi n. 192, per le ore 9,30 del giorno 18 giugno 1999 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale o presso il Banco di Brescia, sede di Milano.

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S-14299 (A pagamento).

LOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 16.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 196511

R.E.A. di Milano n. 1050170

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 19 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stessi luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di destinazione dell'utile.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Un amministratore delegato: Giuseppe Fontana.

S-14302 (A pagamento).

FINLOBO - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46
 Capitale sociale L. 12.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 48580
 R.E.A. di Milano n. 328747

Avviso di convocazione

L'assemblea ordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli, Galleria Passarella n. 2, Milano, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 19,30 (ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stesso luogo ed ora) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa: deliberare correlative;
3. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1998;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 previa fissazione del numero dei componenti;
5. Nomina del Consiglio sindacale per il triennio 1999/2001, previa determinazione dell'emolumento.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni nominative presso la sede sociale, o presso la Fontana Finanziaria A.r.l. o la San Paolo Fiduciaria S.p.a., cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745.

Un consigliere delegato: Giuseppe Fontana.

S-14303 (A pagamento).

CASONI FABBRICAZIONI LIQUORI - S.p.a.

Sede in Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/A
 Capitale sociale L. 1.787.680.000 interamente versato
 Registro imprese di Modena n. 5694
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00183050368

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 ore 15 presso la sede legale in Finale Emilia (MO), via Venezia n. 5/A in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Nomina cariche sociali;
3. Compenso amministratori;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso una banca italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Mario Casoni

S-14310 (A pagamento).

TAURUS 80 - S.p.a. - Grosso

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro imprese di Torino n. 2330/80
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. R.E.A. 577825
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02636690014

Avviso di convocazione

È convocata l'assemblea ordinaria della società in Lecco, piazza Mazzini n. 13 presso lo studio Colombo, commercialisti associati, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere in ordine all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere ai sensi dell'art. 11 comma 6 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il legale rappresentante: Giulio Properi.

S-14304 (A pagamento).

TECNOLOG - S.p.a.

Sede legale in Catania, via San Giuseppe La Rena n. 94
 Codice fiscale n. 01267870069

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Genova, largo San Giuseppe n. 3 in prima convocazione per il giorno 28 del mese di giugno alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 del mese di giugno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1, del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alessandro Caffarena

G-459 (A pagamento).

SARP ASSICURAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Turati n. 7
 Capitale sociale L. 13.019.765.175 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 272011
 Codice fiscale n. 08836680150

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 1999 ore 15, in Milano, via Melchiorre Gioia n. 124 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 15, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del o dei liquidatori e conferimento dei poteri.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che, nello stesso termine, abbiano depositato presso la Banca Popolare di Verona, agenzia di via Turati, Milano, i titoli azionari di cui siano in possesso.

Milano, 26 maggio 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Massimo Pavan

S-14312 (A pagamento).

RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.

Sede in Gallarate, via Arconti n. 4

Capitale sociale L. 870.000.000

Registro imprese di Busto Arsizio n. 18226

C.C.I.A.A. di Varese n. 190385

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01555650124

Aviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale per il giorno 19 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, deliberazioni conseguenti;
2. Nomina organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di statuto.

Gallarate, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Canziani

S-14306 (A pagamento).

BIOPARCO - S.p.a.

Sede in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20

Iscritta al registro delle imprese di Roma n. 348480/1997

Codice fiscale n. 05384961008

Aviso di convocazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Bioparco S.p.a., è convocata, in prima convocazione, il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10,30, presso la sede sociale in Roma, viale del Giardino Zoologico n. 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 luglio stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sottoscrizione del contratto di management tra la società e il socio Costa Edutainment S.p.a.;

2. Discussione in merito alla nomina del Comitato scientifico come da art. 13 dello Statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea, gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

Roma, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Giovanni Arnone

S-14320 (A pagamento).

MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Pantigliate (MI), via G. Di Vittorio n. 26

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Milano n. 9756

Partita I.V.A. n. 00742800154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile punto 1;
2. Pagamento acconto liquidazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea e che, conformemente a quanto previsto dallo Statuto sociale e dalle norme di legge, abbiano depositato entro l'anzidetto termine i titoli azionari presso la sede sociale in Pantigliate, via G. Di Vittorio n. 26.

Il liquidatore: dott. Enrico Ferrario.

S-14319 (A pagamento).

ALCAFIN - S.p.a.

Sede legale in Genova, largo San Giuseppe n. 18

Codice fiscale n. 01215960103

Aviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede amministrativa della società in Genova, largo San Giuseppe n. 3 in prima convocazione per il giorno 28 del mese di giugno alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 del mese di giugno stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 comma 1, del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Caffarena

G-460 (A pagamento).

CENTRO POLLAME - Cooperativa a r.l.

Sede in Genova, via A. Pellegrini n. 2

Registro imprese del Tribunale di Genova n. 39296 - R.E.A. n. 274256
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02450900101*Assemblea straordinaria dei soci*

È convocata per Venerdì 25 giugno 1999, alle ore 17 presso lo studio del notaio D'Arco Carlo in Genova, via XX settembre n. 16/2 l'assemblea straordinaria dei soci della Cooperativa a responsabilità limitata, Centro Pollame, sede in via A. Pellegrini n. 2, 16151 Genova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Variazione Sede sociale;
2. Variazione art. 19, convocazione assemblee;
3. Adeguamento Statuto sociale alla legge 31 gennaio 1992 n. 52 (cfr.) legge 18 febbraio 1999, n. 28 art. 3;
4. Scioglimento della Cooperativa e nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Gianni Tortora.

G-462 (A pagamento).

CENTRO POLLAME - Cooperativa a r.l.

Sede in Genova, via A. Pellegrini n. 2

Registro imprese del Tribunale di Genova n. 39296 - R.E.A. n. 274256
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02450900101*Assemblea ordinaria dei soci*

È convocata per Venerdì 25 giugno 1999, alle ore 14.30 presso lo studio del rag. Fabrizio Fossati in Genova, via A. Cantore n. 29/8 scala a l'assemblea ordinaria dei soci della Cooperativa a responsabilità limitata, Centro Pollame, sede in via A. Pellegrini n. 2, 16151 Genova, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione bilancio e conto economico al 31 dicembre 1998 nota integrativa;
2. Relazione amministratore unico al bilancio al 31 dicembre 1998;
3. Relazione Collegio sindacale al bilancio al 31 dicembre 1998;
4. Ratifica operato Organi societari ed accolto da parte della cooperativa delle eventuali sanzioni amministrative e fiscali;
5. Ratifica delle assemblee ordinarie dei soci sino al 17 marzo 1999;
6. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Gianni Tortora.

G-463 (A pagamento).

SOCIETÀ IREKS ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, via Cernaia n. 11

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00806880159

Registro imprese di Milano n. 145264

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Cernaia n. 11 presso la sede sociale per il giorno 22 giugno 1999 ad ore 9 per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile con riferimento al bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998;
2. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto al tempestivo deposito delle azioni presso la sede di Milano del Credito Artigiano.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Francesco Spataro

M-4809 (A pagamento).

OMEGA BILANCE - S.p.a.

Gallarate, corso Sempione n. 111

Capitale sociale L. 1.900.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 12851

Codice fiscale n. 01214160127

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Gallarate, corso Sempione n. 111, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi sociali 1999, 2000 e 2001, loro compensi;
3. Rinnovo dei membri del Collegio sindacale per gli esercizi sociali 1999, 2000 e 2001, loro compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Gallarate, 21 maggio 1999

Il presidente: Silvana Piantanida.

M-4810 (A pagamento).

ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.

Legnano, via Quasimodo n. 32/34

Capitale sociale L. 8.000.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 175075/1997

Codice fiscale n. 05549800018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Legnano, via Quasimodo n. 32/34, per il giorno 28 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 7 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;

2. Distribuzione di dividendi relativi agli utili conseguiti negli esercizi 1996 e 1997, previa integrazione della riserva legale;
3. Investimento immobiliare e suo finanziamento;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale, ovvero presso la Banca Commercio e Industria, agenzia 1, via della Moscova n. 33, Milano.

Il presidente: Alberto Aspesi.

M-4811 (A pagamento).

OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.

Paruzzaro, via Borgomanero n. 30
 Capitale sociale L. 1.300.000.000
 Registro delle imprese di Novara n. 1502
 Codice fiscale n. 00120380035

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paruzzaro, via Borgomanero n. 30, per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 15 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi sociali 1999, 2000 e 2001, loro compensi;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Paruzzaro, 21 maggio 1999

Il presidente: Maurizio Rossi.

M-4812 (A pagamento).

ZANINI - S.p.a.

Paruzzaro, via Per Oleggio n. 10
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Registro delle imprese di Novara n. 2171
 Codice fiscale n. 00125630038

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Paruzzaro, via Per Oleggio n. 10, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 12 luglio 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, rapporto del Collegio sindacale;

2. Nomina del Consiglio di amministrazione per gli esercizi sociali 1999, 2000 e 2001, loro compensi;
3. Rinnovo dei membri del Collegio sindacale per gli esercizi 1999, 2000 e 2001, loro compensi;
4. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e quelli che depositeranno nello stesso termine le loro azioni presso la sede sociale.

Paruzzaro, 19 maggio 1999

Il presidente: Paolo Zanini.

M-4813 (A pagamento).

PHILIPS - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L.130.900.000.000 interamente versato

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima adunanza e per il giorno successivo, stessa ora e luogo, in eventuale seconda adunanza, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Normativa in merito alle sanzioni tributarie non penali.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della Società controllata Philips Consumer Communications Italia S.r.l.

Deposito azioni, ai sensi di legge, presso Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Il presidente: ing. Mario Enrico.

M-4814 (A pagamento).

ATURIA - S.p.a.

(in liquidazione - in concordato preventivo)
 Sede legale in Gessate, piazza Aturia n. 9
 Capitale sociale L. 4.310.347.620 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00770750156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Caramanti Ticozzi Marino & Parnters, in Milano, via Felice Casati n. 20, per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 giugno 1999, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: rag. Angiolo Giomelli.

M-4817 (A pagamento).

S.A.I.T.A. - S.p.a.**Società per Azioni Industria Tirrena Alberghi**

Sede in Milano, via Giorgio Jan n. 7

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 129251 - C.C.I.A.A. Milano n. 716221

Codice fiscale n. 03686090154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati presso gli uffici della Geta S.p.a., in Milano, via Ramazzini n. 3, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Si rammentano le disposizioni dell'art. 4 legge n. 1745, 29 dicembre 1962.

Milano, 21 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Riccardo Tatti.

M-4818 (A pagamento).

COMEZ - S.p.a.

Sede legale in Cilavegna (PV), via Fermi n. 5

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Pavia al n. 2447, Tribunale di Vigevano

Iscritta alla camera di commercio (R.E.A.) di Pavia al n. 79470

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00170270185

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Cilavegna, via Fermi n. 5, per mercoledì 23 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione, per giovedì 24 giugno alle ore 17 nel medesimo luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Lettura ed approvazione della relazione sulla gestione, della relazione del Collegio sindacale, del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Adozione nuovo statuto;
2. Ampliamento oggetto sociale;
3. Conversione capitale sociale in Euro e contestuale aumento dello stesso a 1.500.000 €.

Come previsto dalla vigente normativa, si comunica che per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la sede sociale entro il 18 giugno 1999.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Omodeo Zorini

M-4819 (A pagamento).

NET ENGINEERING - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via M. Pagano n. 39

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro imprese di Milano n. 314357

C.C.I.A. di Milano - R.E.A. n. 1361422

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10286420152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società in Milano, via Cagliero n. 23, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa);
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Dimissioni di un sindaco effettivo, nomina di un sindaco effettivo;
4. Acquisto immobile strumentale.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà avvenire nei termini di legge.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 10, nello stesso luogo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alberto Manelli

M-4820 (A pagamento).

BAYERISCHE SIM - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Milano 354724 - vol. 8671 - fasc. 24

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale in Milano, via G. Ripamonti n. 286/17, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e della relativa relazione sulla gestione;
2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del presidente del Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione del Collegio di sindacale;
5. Integrazione del compenso alla società di revisione;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti in ordine all'art. 2446 Codice civile e aumento del capitale sociale fino a L. 6.000.000.000;
2. Modifiche all'art. 12 dello statuto sociale.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso le casse dell'agenzia n. 23 in Milano della Banca Nazionale del Lavoro.

Milano, 20 maggio 1999

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Paolo Boscarato

M-4822 (A pagamento).

JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, presso la sede legale, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, e per il giorno 22 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472;
2. Nomina di un consigliere;
3. Proposta di distribuzione di dividendi.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere delegato: ing. Alfredo Radeglia

M-4815 (A pagamento).

MOCCHETTI - S.p.a.

Sede in Dairago (MI), via Togliatti n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese Tribunale di Milano n. 159107

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Mocchetti S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 21 giugno 1999 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1999 ore 11 presso lo studio M.G.I.M. in Milano via Durini n. 14 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione compenso organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea valgono i disposti di statuto e di Codice civile.

p. Mocchetti S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppino Mocchetti

M-4823 (A pagamento).

ANTERA - S.p.a.

Sede in Buccinasco (MI), via della Resistenza n. 129/B
Capitale Sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano registro imprese n. 312217
Codice fiscale n. 10267750155

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per mercoledì 30 giugno 1999 alle ore 17,30 presso lo studio Tordelli Levratti in Milano, viale Regina Giovanna n. 91 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 comma 1 n. 1 del Codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto.

L'amministratore unico: Marco Muzzatetti.

M-4824 (A pagamento).

SICOR - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 19
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 221504
Partita I.V.A. n. 06827530152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria/straordinaria, in Milano, via Bartolini n. 9, in prima convocazione il 22 giugno 1999, ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione, il 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di modifiche statutarie: artt. 13, 16, 18 e 19.

Parte ordinaria:

1. Approvazione bilancio 31 dicembre 1998 e relazione sulla gestione;
2. Nomina due nuovi consiglieri, determinazione periodo di durata e remunerazione delle cariche;
3. Nomina presidente.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la Cassa sociale o Istituto San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Gianpaolo Colla.

M-4825 (A pagamento).

IMPIANTI - S.p.a. ISPA

Sede legale in Milano, via Montebello n. 27
Capitale sociale L. 700.000.000
Partita I.V.A. n. 05066530154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11,30 presso lo studio notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di fusione per incorporazione della Impianti S.p.a. Ispa nella Pietro Carnaghi S.p.a.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: dott.ssa Marisa Carnaghi.

M-4826 (A pagamento).

PIETRO CARNAGHI - S.p.a.

Sede legale in Busto Arsizio (VA), via Magenta n. 54

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita I.V.A. n. 0018144330125

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11 presso lo studio notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Nomina di amministratori e sindaci ai sensi del punto 2) dell'art. 2364 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Impianti S.p.a. Ispa nella Pietro Carnaghi S.p.a.;

2. Proposta di modifica dell'articolo 26 dello statuto sociale.

Occorrendo una seconda convocazione, questa resta fissata per il giorno 26 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora della prima convocazione.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Busto Arsizio, 21 maggio 1999

Il consigliere delegato: Flavio Radice.

M-4827 (A pagamento).

MIAT - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Menabrea n. 20

Capitale sociale L. 500.000.000

Partita I.V.A. n. 02796480156

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e relativa conversione in Euro del medesimo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: Mirella Musone.

M-4828 (A pagamento).

PHARMOINVEST - S.p.a.

Sede legale in Milano (MI), via Menabrea n. 20

Capitale sociale L. 1.100.000.000

Partita I.V.A. n. 09164330152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 12 presso lo studio del notaio Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale e relativa conversione in Euro del medesimo, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: Gilberto De Jaco.

M-4829 (A pagamento).

HELIOPLASTIC - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Camperio n. 9

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro delle società Tribunale di Milano n. 246356/6509/6

I signori soci sono invitati all'assemblea straordinaria che si terrà a Milano presso il notaio Leonardo Soreti in via Senato n. 22 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo nello stesso luogo ed ora per il giorno 22 giugno 1999 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
2. Trasformazione da S.p.a. in S.r.l.;
3. Variazione sede e denominazione sociale;
4. Adozione nuovo testo statutario.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno aver depositato le azioni entro i termini di legge.

Milano, 20 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Sante Groppi.

M-4830 (A pagamento).

FRATELLI FELTRINELLI - S.p.a.**Industria e Commercio dei Legnami**

Sede legale in Altavilla Vicentina (VI), via Verona n. 1

Capitale sociale L. 20.200.000.000

Codice fiscale n. 00180410276

Partita I.V.A. n. 02759110246

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria della società per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11 presso la sede della società in Altavilla Vicentina (Vicenza), via Verona n. 1, e in assemblea ordinaria alle ore 11,30 dello stesso 23 giugno 1999 sempre presso la sede della società in Altavilla Vicentina (Vicenza), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In sede straordinaria:

Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

In sede ordinaria:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998;

2. Scarico di responsabilità per gli amministratori e i sindaci cessati al 31 dicembre 1998.

Le azioni potranno essere depositate, ai sensi di legge, anche presso la Banca Popolare Antoniana Veneta Scari con sede legale in Padova, via Verdi n. 13/15 banca delegata ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Gianfranco Corà

M-4831 (A pagamento).

AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.

Sede in Segrate (Milano), viale Europa n. 32
Capitale sociale L. 12.500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 292774/7436/24
Partita I.V.A. n. 09659760152

Gli azionisti della «Area Gestioni Finanziarie S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Segrate (MI), viale Europa n. 32, per le ore 12 del giorno 25 giugno 1999, in prima convocazione e qualora si rendesse necessario per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998 corredato della nota integrativa e della relazione sulla gestione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Segrate, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Federico Tralli

M-4832 (A pagamento).

NUOVA LOMBARMET - S.p.a.

Sede in Arluno (MI), via Don L. Sturzo n. 15
Capitale sociale L. 3.050.000.000
Registro delle imprese n. 324434
Codice fiscale n. 10638290154

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati alle ore 12 del giorno 22 giugno 1999 presso la sede di Arluno, via Don L. Sturzo n. 15, in prima convocazione ed eventualmente il giorno 23 giugno 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti hanno diritto ad intervenire all'assemblea se almeno cinque giorni prima dell'udienza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari c/o la Banca Popolare di Milano, piazza Meda n. 4, Milano, c/o la sede legale della società.

Arluno, 21 maggio 1999

L'amministratore unico: Walter Grignani.

M-4833 (A pagamento).

EFFEFTE PET FOOD - S.p.a.

Sede legale in Pieve Porto Morone (PV), via Rivolta n. 14
Capitale sociale L. 2.920.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Pavia al n. 6767
Codice fiscale n. 01228330187

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pieve Porto Morone (PV), via Rivolta n. 14, lunedì 28 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, se necessario, martedì 29 giugno 1999 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano depositato i certificati azionari, ai sensi del disposto dell'art. 11 dello statuto sociale vigente, presso la sede sociale.

Pieve Porto Morone, 13 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Angelo Ferrari

M-4834 (A pagamento).

CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ - S.p.a.

Sede legale in Como, via Recchi n. 7
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Como n. 7259
Codice fiscale n. 00229750138

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 29 giugno 1999, alle ore 16, presso la sede di Como, via Recchi n. 7, in prima convocazione, e per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini ai sensi di legge.

Il presidente: Emiliana Viganò.

M-4836 (A pagamento).

BLESSE ADESIVI - S.p.a.

Sede legale in Sedriano (MI), via Galvani 2/4
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 231226
Codice fiscale n. 05087970157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sedriano, presso la sede sociale il 30 giugno 1999, alle ore 18 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni devono essere depositate nei sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giampiero Gatti

M-4838 (A pagamento).

T.V.R. - S.p.a.
Trino Vercellese Resine
(in liquidazione)

Sede in Trino (VC), via Marconi n. 187
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Ferruccio Germiniani, in Milano, via A. Ponchielli n. 7, per il giorno 23 giugno 1999, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 giugno 1999 stesso luogo ed ora con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 comma 1, n. 1.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Milano, 20 maggio 1999

Il liquidatore: rag. Giuseppe Farello.

M-4839 (A pagamento).

CO.FI.MO.SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 333188/8240/38

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2 il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno 1999, stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione;
2. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa e relative delibere;
3. Sedi secondarie;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Ilario Romano Raffanini

M-4840 (A pagamento).

GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede sociale in Travedona Monate (VA), via Trevisani n. 6
Capitale sociale L. 6.785.000.000 interamente versato

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Golf Immobiliare S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione in data 24 giugno 1999, alle ore 7, o in seconda convocazione il giorno 26 giugno 1999 alle ore 17, presso la sede sociale in Travedona Monate, via Trevisani n. 6, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, composto dal bilancio, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Approvazione della transazione con la Banca Popolare di Napoli;
4. Deliberazioni conseguenti all'introduzione del decreto legislativo 472/1997;
5. Presentazione all'assemblea del progetto relativo alle migliori del campo di golf.

Diritto di intervento ai sensi di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Locatelli

M-4841 (A pagamento).

TREFOR SQUASH - S.p.a.

Sede in Milano, via Tamagno n. 7
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 18,30 presso la sede operativa in Milano, via Mestre n. 7 in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Adempimenti ai sensi art. 2401 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 17 maggio 1999

L'amministrazione delegato: Davide Da Pozzo.

M-4842 (A pagamento).

AC.MO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza della Repubblica n. 6
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Partita I.V.A. n. 11369520157

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 14, presso la sede legale in prima convocazione ed il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
4. Adempimenti ai sensi artt. 2400-2402 del Codice civile;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso le casse sociali.

Milano, 17 maggio 1999

Un amministratore: Sofia Lavagnolo.

M-4843 (A pagamento).

IMMOBILIARE DEL BOZZENTE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Goldoni n. 19

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 246760

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, Corso Matteotti n. 8, per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364, n. 1, del Codice civile.

Interventi ai sensi di legge.

Il liquidatore: Antonio Guffanti.

M-4844 (A pagamento).

UNISYS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Benigno Crespi n. 57

Capitale sociale L. 45.600.000.000 versato

Ufficio registro delle imprese di Milano n. 73895

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9,30 presso gli uffici della società in via Benigno Crespi n. 57, Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 gennaio 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
2. Nomina dei Consiglieri di amministrazione e determinazione emolumenti.

Deposito delle azioni presso la Cassa sociale ai sensi di legge.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Giglio

M-4845 (A pagamento).

I.G.E.FIN. - S.p.a.**Immobiliare Genova Finanziaria**

Sede legale in Vigevano, via Naviglio Sforzesco n. 7/11

Capitale sociale L. 1.750.000.000 versato

Registro imprese di Pavia n. 3452

Codice fiscale n. 00617500186

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Vigevano, viale Mazzini n. 34 c/o sede Ass. Vigev. Ind. per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo una seconda convocazione, per il giorno 26 giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; presentazione bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni inerenti;
2. Nomina amministratori e determinazione emolumenti;
3. Integrazioni Collegio sindacale.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima abbiano depositato le azioni presso la sede della società.

Vigevano, 21 maggio 1999

Il presidente: rag. Alfredo Ferraresi.

M-4844 (A pagamento).

PAN CHEMICALS - S.p.a.

Sede sociale in Lovere (BG), via Vittorio Veneto n. 2

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 237977

Codice fiscale n. 01795560166

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 18, presso lo studio del dott. Sergio Sangalli, via Q. Sella n. 4 Milano, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati; relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Battista Bellicini

M-4847 (A pagamento).

MINERALS & METALS ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Lovere (BG), via Paglia n. 26/28

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Bergamo n. 8981

Codice fiscale n. 00379220163

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 giugno 1999 alle ore 16 presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Battista Bellicini

M-4848 (A pagamento).

DUPOL - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 195027
Codice fiscale n. 05847750154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10,30, presso la sede sociale in Milano, via Q. Sella n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Andrea Cristini

M-4849 (A pagamento).

IEDA - S.p.a.**Iniziative Immobiliari**

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro imprese Milano n. 136299
Codice fiscale n. 00735250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 18, presso la sede sociale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Dimissioni organo amministrativo e sua sostituzione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Mauro Caimi

M-4850 (A pagamento).

SORINI & MIGLIAVACCA - S.p.a.

Sede sociale Milano, viale Espinasse n. 152
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 14564
Codice fiscale n. 00752180158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17, presso la sede sociale in Milano, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relativi allegati, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Tito Migliavacca

M-4851 (A pagamento).

CEDITALIA - S.p.a.**Centro Distributivo Italia**

Sede sociale Milano, via Locchi n. 2
Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 173566
Codice fiscale n. 03478670155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Roberto Ricci.

M-4852 (A pagamento).

S.I.G. - S.p.a.**Società Italiana Gomma**

Sede sociale Milano, via Q. Sella n. 4
Capitale sociale L. 4.350.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 193798
Codice fiscale n. 04746960154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 16, presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: rag. Roberto Crema.

M-4853 (A pagamento).

TESSITURA CARLO MAJOCCHI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via Astico n. 41

Capitale sociale L. 2.995.545.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 42102

Codice fiscale n. 00753940154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11, presso lo studio del dott. Sergio Sangalli in Milano, via Q. Sella n. 4, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1 luglio 1999 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, nota integrativa, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;

2. Cariche sociali;

3. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Ettore Poretti

M-4854 (A pagamento).

MARIOBOSELLI HOLDING - S.p.a.

Sede in Milano, viale Vittorio Veneto n. 16

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 198792

R.E.A. n. 1054634

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05993670156

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni conseguenti;

2. Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Mario Boselli

M-4855 (A pagamento).

PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Piacenza n. 2480

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80001210337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25, per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;

2. Rinnovo convenzione;
3. Campagna trasferimenti.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede legale.

21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Stefano Garilli

M-4856 (A pagamento).

CESTEC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Gustavo Fara n. 35

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro società n. 185030/5302/30

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata a Milano per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 7 in via G. Fara n. 35 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, ore 11,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in merito alle linee di indirizzo contenute nella risoluzione del consiglio regione Lombardia n. VI/1218 del 23 marzo 1999;
2. Comunicazioni del presidente.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente: ing. Michele Puccinelli.

M-4857 (A pagamento).

ITALBRAS - S.p.a.

Sede sociale in Vicenza, strada del Balsego n. 6

Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Vicenza al n. 21606

Iscrizione R.E.A. di Vicenza al n. 197122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01965710245

I signori azionisti della Italbras S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della Degussa-Hüls Italia S.p.a. in Pero (MI), via Pisacane n. 7/b, per le ore 9,30 del giorno 23 giugno 1999, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di revoca della procedura di incorporazione nella società Degussa-Hüls Italia S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Italbras S.p.a.

Un sindaco effettivo: Giorgio Borioli

M-4858 (A pagamento).

ITOCCHU ITALIANA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 94

Capitale sociale L. 8.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano n. 123549 r.s., n. 3169 vol., n. 49 fasc.
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00737810150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 10,30, in Milano, via Festa del Perdono n. 14, in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate a sensi di legge presso la società o presso The Bank of Tokyo Ltd sede di Milano.

Il segretario del consiglio: avv. Rosa Maria Barbieri.

M-4859 (A pagamento).

CAGIVA MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144

Capitale sociale L. 40.200.000.000

Registro imprese di Varese n. 611/1997

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 16,15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 del Codice civile e seguenti, delibere conseguenti;
2. Nomina dell'Organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo S.p.a. agenzia n. 55 di Milano e filiale di Varese, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del consiglio: Claudio Castiglioni.

M-4860 (A pagamento).

MV AGUSTA MOTOR - S.p.a.

Sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144

Capitale sociale L. 62.030.000.000

Registro imprese di Varese n. 182895/1996

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Varese, via G. Macchi n. 144 per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 redatto a sensi dell'art. 2423 Codice civile e seguenti; delibere conseguenti;
2. Presentazione del bilancio consolidato di gruppo al 31 dicembre 1998;
3. Nomina dell'organo di controllo.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali o presso la Cariplo S.p.a. agenzia 55 di Milano e filiale di Varese almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del consiglio: Claudio Castiglioni.

M-4861 (A pagamento).

BRIANZA UNIONE**di Luigi Gavazzi & C. - s.a.p.a.**

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/C

Capitale sociale L. 88.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 39386 Tribunale Monza

Codice fiscale n. 09223340150

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea generale presso la sede del Banco di Desio e della Brianza S.p.a., in Desio via Rovagnati n. 1, il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione, nel caso occorra, il giorno 25 giugno 1999 alle ore 11,30 stesso luogo, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti; delibere relative.

Per l'intervento in assemblea le obbligazioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima presso il Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio degli accom.ri:
Luigi Gavazzi

M-4862 (A pagamento).

VISTA VISION - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Luigi Rizzo n. 8

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Registro delle società del Tribunale di Milano n. 52519

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nella nostra sede di Milano, via L. Rizzo n. 8, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 giugno stessa ora e luogo per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento da L. 1.500.000.000 a L. 4.500.000.000.

L'intervento e la rappresentanza nell'assemblea sono regolati dalle vigenti norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Stefania Brenna

M-4864 (A pagamento).

FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.

Sede legale in Segrate (MI), Centro Direzionale Milano Oltre
Palazzo Caravaggio, via Cassanese n. 224
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 302417 - R.E.A. n. 1331941
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09964320155

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso lo studio notarile De Napoli-Mele, via Ligabue n. 114 Segrate (MI) il giorno 24 giugno 1999, alle ore 12, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2447 Codice civile e modificazioni nella denominazione sociale;
2. Conseguente modifica dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Segrate, 21 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Giorgini.

M-4863 (A pagamento).

OAM - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 8
Capitale sociale L. 58.934.610.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 8951/98

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fieno n. 8, il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione il giorno 13 luglio 1999 stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile nn. 1, 2 e 3.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Milano, 21 maggio 1999

Un consigliere: Nick Speyer.

M-4865 (A pagamento).

STRONG BLOCK - S.p.a.

Milano, via Egadi n. 7
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 129783

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea presso la sede legale in Milano, via Egadi n. 7 in prima convocazione alle ore 14,30 del giorno 25 giugno 1999 ed in seconda convocazione per il giorno 26 giugno 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio 31 dicembre 1998, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa;
2. Cariche sociali.

Deposito azioni a sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Giuseppina Rizzoli

M-4868 (A pagamento).

CIS - S.p.a.

Sede in Milano, via Stilicone n. 20
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Iscritta al R.E.A. di Milano n.315950
Codice fiscale n. 05045400016

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 24 giugno 1999, alle ore 11 presso la sede sociale in Milano, via Stilicone, 20 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, comma 1, punti 1, 2 e 3 del Codice Civile.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n.1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissati per l'assemblea.

Milano, 24 maggio 1999

Cis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Silvio Dorato

M-4870 (A pagamento).

ENICHEM - S.p.a.

Sede legale in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1
Capitale sociale L. 4.488.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese n. 293559 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 09702540155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in San Donato Milanese (MI), piazza Boldrini n. 1 presso il II palazzo Uffici in prima convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 luglio 1999 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei componenti e della loro durata in carica;
2. Nomina del presidente;
3. Determinazione del compenso degli amministratori;
4. Nomina dei componenti il Collegio sindacale e determinazione delle retribuzioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa, abbiano richiesto agli intermediari autorizzati, per le azioni dematerializzate accentrate il rilascio dell'apposita certificazione di cui all'art. 33 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998. Si rammenta che il diritto di intervento all'assemblea relativo alle azioni non ancora dematerializzate è esercitabile esclusivamente previa consegna delle azioni presso un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera ed il rilascio della relativa certificazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Marcello Colitti

M-4871 (A pagamento).

CONCRETE - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11
Capitale sociale versato L. 891.000.000
Registro imprese di Milano 209445
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06288710152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 19,30, presso la sede sociale, in Milano via Giovanni da Procida n. 11 in prima convocazione ed eventualmente seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999, alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° 2° e 3° comma del Codice civile.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano, ai sensi di legge.

Il liquidatore: Giorgio Schiavio.

M-4872 (A pagamento).

TORNO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Giovanni da Procida n. 11
Capitale sociale L. 43.164.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 58765
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754520153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999, alle ore 8, presso la sede sociale, in Milano via Giovanni da Procida n. 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999, alle ore 12 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazioni accompagnatorie;
2. Proposta di copertura parziale delle perdite.

Deposito delle azioni presso le casse sociali, sede di Milano, ai sensi di legge.

Il liquidatore: dott. Dario Fischer.

M-4873 (A pagamento).

ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1
Capitale sociale L. 750.000.000
Partita I.V.A. n. 00714700150

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via S. Vittore al Teatro n. 1, per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 luglio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

Delibere ai sensi art. 2364 punti 1) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Enrico Muscato.

M-4874 (A pagamento).

DISTILLERIE F.LLI RAMAZZOTTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, corso Buenos Aires n. 54
Capitale sociale L. 24.290.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese n. 11364 Tribunale di Milano
R.E.A. Milano n. 6952
Codice fiscale n. 00867250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, Corso Buenos Aires n. 54, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 9, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio d'amministrazione e del Collegio sindacale sul bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Il deposito delle azioni potrà avvenire presso la cassa sociale e presso la cassa incaricata della Banque Paribas, sede di Milano.

Milano, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Ghilardi

M-4869 (A pagamento).

BOSISIO FRANCESCO & C. - S.p.a.

Sede in Novate Milanese, via Bovisasca n. 42
Capitale sociale L. 2.100.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 9 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999, stessa ora in Novate Milanese, via Bovisasca n. 42, presso la sede sociale, per trattare gli oggetti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la cassa sociale.

Novate Milanese, 18 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Rosina Gamba

M-4879 (A pagamento).

ORIGONI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Caronno Pertusella (VA), via Lura n. 160
Capitale sociale L. 5.900.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 21978 - R.E.A. n. 257909
Partita I.V.A. n. 02436490128

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Origoni & C. S.p.a. in via Lura n. 160, Caronno Pertusella (VA), in prima convocazione per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere in merito alle cariche sociali.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Caronno Pertusella, 20 maggio 1999

Origoni & C. S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
Augusto Cimmino

M-4875 (A pagamento).

OMNIWARE - S.p.a.

Sede in Lissone, via S. Carlo n. 19
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
Registro delle imprese Tribunale di Monza n. 160609/97
Iscritta al R.E.A. di Milano n. 1529020
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02674910969

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 16, presso la sede amministrativa in Arcore via Belvedere n. 57, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, relazione dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Arcore, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Roberto Saini

M-4876 (A pagamento).

GECOFIN - S.p.a.

Gestioni Costruzioni Finanziamenti
Sede in Milano, viale Bianca Maria n. 22
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Iscritta registro imprese di Milano n. 32083

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, viale Bianca Maria n. 22 per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 13 luglio 1999, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- 2 e 3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile nn. 1,

Il deposito delle azioni per partecipare all'assemblea dovrà essere fatto, a norma di legge, presso la sede sociale.

Milano, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: rag. M. Vitali.

M-4880 (A pagamento).

SECDATA SYSTEM - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (MI), viale Fulvio Testi n. 42
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Partita I.V.A. n. 02580830962

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria il giorno 29 giugno 1999 alle ore 14,30 presso gli uffici in Milano, via G. Frua 21/6, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno successivo alla medesima ora nel medesimo luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Milano, 24 maggio 1999

L'amministratore unico: Luigi Cesare Re.

M-4881 (A pagamento).

ALFA LAVAL AGRI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 4.770.000.000
 Codice fiscale n. 08518950152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Maria Santarone

M-4884 (A pagamento).

MANUS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 10954870159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Felice Casati 20 per il giorno 24 giugno 1999 ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 25 giugno 1999 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Luca Maria Santarone

M-4885 (A pagamento).

ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede legale in Trezzano S/N, via M. Pagano n. 40
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 151323
 Codice fiscale n. 00809940158

Convocazione di assemblea

L'assemblea generale ordinaria e straordinaria degli azionisti della società Abrasivi Industriali S.p.a., è convocata presso la sede sociale in Trezzano S/N (MI), via Mario Pagano n. 50, per il giorno 22 giugno alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 29 giugno, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Dimissioni di un Consigliere di amministrazione, deliberazioni conseguenti;
2. Compenso all'organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Proposta di fusione per incorporazione della società «3A Abrasivi Adesivi Accoppiati s.r.l.», delibere conseguenti.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Carlo Palù

M-4886 (A pagamento).

**FERRO FABBRICA ITALIANA
 MACCHINE EDILI - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via F. Juvara n. 9
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 R.E.A. di Milano n. 563565
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00731210159

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Bosovich n. 14, presso lo studio del dott. Campanini, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 17,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° luglio 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio e nota integrativa al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni conseguenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente: dott. Carl Peter Ferro.

M-4887 (A pagamento).

I.R.G. ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43
 Capitale sociale L. 432.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 4093
 R.E.A. n. 536291
 Codice fiscale n. 00813200151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Manzoni n. 43, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 8,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 6 luglio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 1), 2) e 3) del Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

L'amministratore unico: dott. Roberto Orienti.

M-4889 (A pagamento).

CELSIUS - S.p.a.

Sede in Calepio di Settala (MI), via Grandi s.n.c.
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano n. 183804
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04282940156

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede sociale in Calepio di Settala (MI), via Grandi snc in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

Partecipazione all'assemblea a norma di legge.

L'amministratore unico: Fedele De Vita.

M-4890 (A pagamento).

PANITTICA PUGLIESE - S.p.a.

Sede in Bari
 Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la cancelleria commerciale
 del Tribunale di Bari n. 24381

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 21 in prima convocazione, ed il giorno 3 luglio 1999 alle ore 11 in seconda convocazione, presso lo stabilimento in Torre Canne di Fasano alla contrada Colafatente, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del Codice civile.

Bari, 24 maggio 1999

Il presidente: dott. Angelo Sanseverino.

C-14643 (A pagamento).

CENTRO RICERCHE BIOMEDICHE**Società Consortile per Azioni**

(in liquidazione)

Sede in Bari, corso Cavour n. 2
 Capitale sociale L. 282.380.000 interamente versato
 Registro imprese n. 23464 - R.E.A. n. 281526
 Partita I.V.A. n. 03899220721

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la 1^a Clinica Medica Padiglione Chini del Policlinico di Bari, piazza G. Cesare per il giorno 28 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e per il giorno 29 giugno 1999 stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio per l'esercizio 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenti;
2. Bilancio finale di liquidazione.

Deposito azioni come per legge.

Bari, 20 maggio 1999

Il liquidatore: dott. Antonio Martello.

C-14652 (A pagamento).

S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.

Solomeo di Corciano (PG), frazione Solomeo n. 30/32
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Registro imprese di Perugia n. 6199
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00457580546

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Corciano (PG), frazione Solomeo, via della Carboneria n. 30/32, per il giorno 23 giugno 1999 alle ore 14,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Corresponsione di anticipi su trattamento di fine mandato;
3. Lavori di ampliamento;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge, presso la sede sociale.

Perugia, 20 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gianluigi Ferlin

C-14654 (A pagamento).

NTE - S.p.a.

Bari, via Gen. Bellomo n. 91/bis
 Capitale sociale L. 679.870.000
 C.C.I.A.A. Bari n. 318008 registro società Tribunale Bari n. 30567

Gli azionisti della Nte S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, in prima convocazione per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazioni Consiglio d'amministrazione e Collegio sindacale;
2. Presentazione e approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998.

Bari, 24 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: ing. Vito Bellomo

C-14666 (A pagamento).

SINERGIE 2000 - S.p.a.

Collegno, via Torino n. 9

Capitale sociale L. 300.000.000

Iscritta al n. 3097/94 del registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 06756810013

È convocata per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 10 in seconda convocazione, a Collegno (TO) in via Torino n. 9, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione situazione al 30 aprile 1999.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale sociale ai sensi dell'art. 2446 e successiva reintegra.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Enrico Boffa

C-14661 (A pagamento).

ASSI PROMOTER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Sala Consilina (SA), via Luigi Sturzo n. 54

Tel. 0975/521081 - Fax 0975/521514

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Salerno n. 72763/1998

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03445110657

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Sala Consilina alla via L. Sturzo n. 54, per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 19; ed occorrendo, in seconda convocazione, il 30 giugno 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 con allegati;
2. Modifica dell'amministrazione in amministratore unico;
3. Compensi all'amministratore unico;
4. Compensi al Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Sala Consilina, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
(firma illeggibile)

C-14675 (A pagamento).

M.E.T.A. - S.p.a.

Sede in Modena, via Razzaboni n. 80

Capitale sociale L. 332.400.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Modena n. 145895/1997

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02430070363

Avviso di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della società in Modena, via Razzaboni n. 80, per lunedì 28 giugno 1999 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per martedì 29 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, approvazione;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione, approvazione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Nomina degli amministratori, del presidente e dei vice presidenti del Consiglio di amministrazione e fissazione del compenso;
5. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente e fissazione dell'emolumento dei sindaci
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento di capitale da liberarsi mediante conferimenti in natura degli impianti relativi a servizi pubblici da parte di Comuni e Comunità Montane soci, ai sensi degli artt. 2440 e 2441, 4° comma, del Codice civile e conseguente modifica statutaria;
2. Varie ed eventuali.

Modena, 24 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Stagi

C-14667 (A pagamento).

ITALBOX IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede legale in Casalgrande (RE), via Radici in Monte n. 39

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 16341

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 10 luglio 1999 nello stesso luogo alle ore 18 onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 1° comma, punto 1.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Casalgrande, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Corradini

C-14678 (A pagamento).

CERAMICA MAGICA - S.p.a.

Sede legale in Scandiano (RE), via P. Sacchi n. 42

Capitale sociale L. 2.326.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 12275

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 luglio 1999 nello stesso luogo alle ore 19 onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364 1° comma, punto 1.

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Scandiano, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliano Schenetti

C-14681 (A pagamento).

CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.

Sede in Tavernelle di Altavilla Vicentina (VI), viale Verona n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Vicenza n. 25613/VI 116
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02170820241

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 23 giugno 1999 alle ore 12 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione ed approvazione del bilancio chiuso il 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione; nota integrativa e relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 24 giugno 1999 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Tavernelle di Altavilla Vicentina, 21 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Corà

C-14701 (A pagamento).

OLIVARI B. - S.p.a.

Sede in Borgomanero (NO)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1910 del registro delle imprese, Tribunale di Novara

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Borgomanero, via Matteotti n. 140, in prima convocazione per il giorno 25 giugno 1999 ad ore 15,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio sociale al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 previa determinazione del numero dei suoi membri;

3. Compenso di spettanza degli amministratori per l'esercizio 1999.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

Borgomanero, 21 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luigi Olivari

C-14704 (A pagamento).

CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.

Sede in Sant'Agostino (FE), via Statale n. 247
Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato
Registro imprese Tribunale di Ferrara al n. 6655

Gli azionisti sono convocati per il giorno 29 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in assemblea generale ordinaria in prima convocazione ed il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione da parte del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale; presentazione del bilancio chiusosi il 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Sant'Agostino (FE), 18 marzo 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ennio Manuzzi

C-14685 (A pagamento).

BONALDI - S.p.a.

Sede di Bergamo, via 5° Alpini n. 8

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bergamo al n. 7176

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bergamo, via 5° Alpini n. 8 il 21 giugno 1999 alle ore 10, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti amministratori;
2. Distribuzione dividendi;
3. Compravendita azioni proprie.

Nel caso non si raggiungesse il numero legale, l'assemblea verrà riunita in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999, stessa ora e luogo. Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in materia.

Bergamo, 21 maggio 1999

Il vice presidente: Carla Comana.

C-14708 (A pagamento).

TECNOTUBI - S.p.a.

Sede in Alfianello (BS), via Mazzini nn. 210/214
Capitale sociale L. 10.560.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11 in Corsico (MI) presso la sede della società Lavezzari Metcom S.p.a., viale Italia nn. 52/54 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 luglio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa) e della relazione sulla gestione, lettura della relazione del Collegio sindacale;
2. Proposta di elevare il numero dei membri del Consiglio di amministrazione da 3 a 5 ai sensi dell'art. 17 dello statuto sociale e quindi nomina di ulteriori 2 membri;
3. Proposta di incrementare l'emolumento a favore del Consiglio di amministrazione in conseguenza dell'incremento del numero dei suoi membri.

Il deposito delle azioni per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato nei termini di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuliana Lavezzari

C-14705 (A pagamento).

BREDENEY - S.p.a.

Sede in Prato, via Ferrara n. 45
Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
Iscrizione registro delle imprese n. 6234 C.C.I.A.A. di Prato
Codice fiscale n. 84036530487
Partita I.V.A. n. 00338300973

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Francesco De Luca in Prato, via F. Ferrucci per il giorno 22 giugno 1999, ore 17, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 23 giugno 1999, ore 17 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364, I e II comma del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Delibera di messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

L'amministratore unico: Luciano Fragola.

C-14709 (A pagamento).

LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, via Francesco Antolisei
Registro delle imprese di Roma Rm n. 3098/1983
Codice fiscale n. 06037690580

Gli azionisti sono convocati in assemblea il 25 giugno 1999 alle ore 15 in Roma, via F. Antolisei n. 25, in prima convocazione, col seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Approvazione del bilancio 1998 e delibere conseguenti, cariche sociali, nomina società di revisione.

Parte straordinaria:

Aumento di capitale sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Michele Mortari

S-14507 (A pagamento).

CIGA SERVICE - S.p.a.

Sede di Milano, piazza della Repubblica n. 20
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 303316
Codice fiscale n. 05993430155

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 10,30 in Milano, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 21 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio 1999 alla Arthur Andersen S.p.a. ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica ed, eventualmente, del loro compenso;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, determinazione degli emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica n. 20.

Milano, 19 maggio 1999

Il presidente: Roeland H. Vos.

S-14508 (A pagamento).

CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.

Sede di Milano, piazza della Repubblica n. 20
Capitale sociale L. 128.805.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Milano n. 303317
Codice fiscale n. 05993420156

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 12,30 in Milano, presso la sede sociale in piazza della Repubblica n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 21 giugno 1999, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio 1999 alla Arthur Andersen S.p.a. ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica ed, eventualmente, del loro compenso;
4. Nomina del presidente del Collegio sindacale, di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente, determinazione degli emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica n. 20.

Milano, 19 maggio 1999

Il presidente: ing. Carlo Gallia.

S-14509 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo, Casa il Ginepro n. 1/A

Capitale sociale L. 14.249.000.000

Registro delle imprese di Tempio Pausania n. 2264

Codice fiscale n. 00097809009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11,30 presso l'Hotel Palace, Milano, piazza della Repubblica n. 20, in prima convocazione, e per il giorno 21 giugno 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, deliberazioni relative;
2. Conferimento dell'incarico di revisione del bilancio di esercizio 1999 alla Arthur Andersen S.p.a. ai sensi degli artt. 159 e 165 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;
3. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica ed, eventualmente, del loro compenso;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, previa determinazione dei relativi emolumenti;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo, Arzachena (SS), Casa il Ginepro n. 1/A o presso una qualsiasi delle sedi, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Milano, 19 maggio 1999

Il presidente: Roeland H. Vos.

S-14510 (A pagamento).

SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE S.I.M. - S.p.a.

(Gruppo bancario Banca Lombarda - S.p.a.)

Sede sociale in Brescia, via San Giovanni Bosco n. 15/B

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 49055

Tribunale di Brescia

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede legale del Banco di Brescia S.p.a., in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13, per il giorno giovedì 17 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno venerdì 18 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi degli artt. 9 e 155 del decreto legislativo n. 58/1998, conferimento ad una società di revisione dell'incarico per la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale per gli esercizi 1999/2000;
2. Varie ed eventuali.

Possano partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno 5 giorni prima presso le casse sociali o presso la sede centrale del Banco di Brescia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Silvioi

S-14527 (A pagamento).

ZANARDI FONDERIE - S.p.a.

Sede in Minerbe (VR), via Nazionale n. 3

Capitale sociale L. 8.060.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Verona n. 11338 - R.E.A. n. 160308

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00822690236

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Minerbe (VR), via Nazionale n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9,30, ed occorrendo in seconda convocazione, il giorno 19 giugno 1999 nella stessa sede ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1998 e relative deliberazioni;
4. Responsabilità amministratori in seguito al decreto legislativo n. 472/1997;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Conversione del capitale sociale da Lire in Euro;
2. Aumento del capitale sociale;
3. Modifiche statutarie e rinumerazione degli articoli:
titolo 1°: denominazione, sede, domicilio soci, durata: nuovi artt. 1°, 2° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 1°, 2°, nuovo art. 3° aggiunge domicilio soci, nuovo art. 4° sostituisce vecchio art. 4°;
titolo 2°: oggetto sociale: nuovi artt. 5°, 6° sostituiscono vecchio art. 3°;
titolo 3°: capitale, azioni, obbligazioni. nuovi artt. 7°, 8°, 9°, 10° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 5°, 6°, 7°, 22°;

titolo 4°: assemblea: nuovi artt. 11°, 12°, 13°, 14°, 15°, 16°, 17°, 18° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 10°, 9°, 11°, 12°, 13°, 14°, 15°, 16°;

titolo 5°: amministrazione: nuovi artt. 19°, 20°, 21°, 22°, 23° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 17°, 18°, 19°, 21°, 20°;

titolo 6°: collegio sindacale: nuovo art. 24° sostituisce vecchio art. 23°;

titolo 7°: bilancio ed utili: nuovi artt. 25°, 26° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 24°, 25°;

titolo 8°: scioglimento e liquidazione: nuovo art. 27° sostituisce vecchio art. 26°;

titolo 9°: clausola compromissoria: nuovo art. 28° sostituisce vecchio art. 28°;

titolo 10°: disposizioni generali: nuovi artt. 29°, 30° sostituiscono rispettivamente vecchi artt. 27°, 8°.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede sociale, oppure presso Rolo Banca 1473, filiale di Nogara (VR).

Minerbe, 25 maggio 1999

p. Zanardi Fonderie S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Franco Zanardi

S-14528 (A pagamento).

HERBERIA - S.p.a.

Sede legale in Rubiera (RE), via E. Mattei n. 4
Capitale sociale L. 2.870.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 20265

Avviso di convocazione di assemblea

La S.V. è invitata ad intervenire all'assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 30 giugno 1999 in prima convocazione alle ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 2 luglio 1999 nello stesso luogo alle ore 11 onde deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2364, 1° comma, punti 1), 2), 3).

Intervento in assemblea ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Rubiera, 17 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gianni Casarini

C-14638 (A pagamento).

ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.

Sede legale in Sorrento (NA), via Nastro Verde n. 7
Capitale sociale L. 1.960.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 1006/72

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 17 giugno 1999 alle ore undici ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 2 luglio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione e relazione dei sindaci; delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina componente consiglio di amministrazione con riferimento a quello cooptato in luogo della dimissionaria Anna Russo e contestuale designazione del presidente dell'organo amministrativo collegiale;

3. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione per il 1999;

4. Determinazione degli emolumenti annui al Collegio sindacale;

5. Determinazione di cui all'art. 11 decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Vincenzo Acampora

S-14529 (A pagamento).

SAN MICHELE ROMA - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 182
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale n. 3653/75 C.C.I.A.A. n. 402787
Codice fiscale n. 01565610589
Partita I.V.A. n. 01006951006

Per il giorno 21 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione, e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 giugno 1999, alle ore 12 presso lo studio del dott. Stefano Conti in Roma, via D. A. Azuni n. 9 è convocata l'assemblea ordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Tomaso Vallifuoco.

S-14629 (A pagamento).

F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.

Sede legale in Longiano (FC), via Emilia n. 2614
Capitale sociale L. 11.635.000.000 interamente versato
Registro n. 3569 Tribunale di Forlì

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso la sede sociale in via Emilia n. 2614 a Budrio di Longiano (FC) per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 18, e occorrendo una seconda adunanza, per il giorno 19 giugno 1999 stesso luogo e ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile comma 1 e 2;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Ezio Martini

S-14632 (A pagamento).

SMC COMPUTERS - S.p.a.

Sede in Carpi (MO), via Nuova Ponente n. 1/a
 Capitale sociale L. 540.000.000 interamente versato
 Registro delle società Tribunale di Modena n. 42117
 Partita I.V.A. n. 02306430360

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, unica convocazione, presso la sede sociale in Carpi (MO), via N. Ponente n. 1/a per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 9,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione bilancio esercizio 31 dicembre 1998 e deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Ratifica compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Piero Enrico Santarelli

S-14636 (A pagamento).

ROLOFOND SGR - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo Bancario Unicredito Italiano
Albo dei Gruppi Bancari cod. 2008.1

Sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20
 Capitale sociale L. 12.000.000.000

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 44270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 20 in prima convocazione, per il giorno 17 giugno 1999 alle ore 10,30 o, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999 stessi ora e luogo, per trattare e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale.

Bologna, 10 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il vice presidente e amministratore delegato:
 rag. Claudio Parmeggiani

S-14637 (A pagamento).

PERSTORP - S.p.a.

Sede in Castellanza (VA), S.S. Sempione n. 13

Capitale sociale L. 4.000.000.000

Registro delle imprese di Varese n. 14815, Tribunale Busto A.
 Codice fiscale n. 06216480159

Convocazione di assemblea straordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lainati Mario, in Gallarate (VA), piazza Garibaldi n. 8, in prima convocazione il giorno 17 giugno 1999 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 22 giugno 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di progetto di scissione parziale mediante costituzione di nuova società;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea e l'occorrente deposito delle azioni valgono le disposizioni statutarie e di legge.

Castellanza, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: ing. Francesco Baretta.

S-14638 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede in Forlì, via Gramadora n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Forlì registro delle società n. 6517

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00687020404

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 12 presso la sede sociale in Forlì ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 19 giugno 1999 medesima ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio e della nota integrativa al 31 dicembre 1998;
2. Relazione dell'amministratore unico e del collegio sindacale al bilancio 31 dicembre 1998;
3. Rinuncia parziale compenso dell'amministratore per l'anno 1998;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la società almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Stelio Rossi.

S-14640 (A pagamento).

DALMAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Quintino Sella n. 4

Capitale sociale L. 960.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 68132

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00843920158

Avviso di integrazione

Si comunica ai signori azionisti che, ad integrazione dell'ordine del giorno dell'assemblea ordinaria convocata per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 15,30 presso gli uffici di Segrate via Marconi n. 1, vengono inseriti i seguenti ulteriori punti:

- Proposta acquisto azioni proprie;
- Delega relativi poteri.

Il presidente: Franco Pessina.

M-4837 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DELLA SPEZIA - S.p.a.**

Sede sociale in La Spezia, corso Cavour n. 86

Capitale sociale L. 146.500.000.000

Iscritta ufficio registro delle imprese SP n. 12147

Partita I.V.A. n. 00057340119

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla spettabile clientela che sono state disposte, con decorrenza 1° maggio 1999, le seguenti variazioni in materia di tassi passivi:

Depositi a risparmio: fermo il limite minimo dello 0,125%, riduzione di 0,375 p.p. per i tassi compresi tra 0,125% e 1,50%, tasso massimo applicabile; per i depositi C/Futuro (cat. 37), Zerosei (cat. 52) e C/Più (cat. 59) il tasso standard è portato al 1,00%.

Conti correnti di corrispondenza: fermo il limite minimo dello 0,125%, riduzione di 0,375 p.p. per i tassi compresi tra 0,125% e 1,50% - tasso massimo applicabile -; per i conti club universitario (cat. 17) maturità (cat. 21) e futuro (cat. 26) il tasso standard è portato al 0,875%; per i conti accreditati stipendi (cat. 38) il tasso standard è portato al 0,75%.

Il Top rate passivo è fissato al 1,75%.

La Spezia, 17 maggio 1999

Il direttore generale: L. Gentilini.

S-14294 (A pagamento).

**BANCO DI DESIO
E DELLA BRIANZA - S.p.a.**

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 128.700.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza registro delle società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi della vigente normativa, si informa che con decorrenza 1° giugno 1999 che per le cancellazioni o riduzioni di ipoteca viene introdotta una commissione pari a L. 350.000.

Desio, 24 maggio 1999

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

Il vice direttore generale: Alberto Mocchi

M-4877 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.

Sede legale in Spoleto, via F. Cavallotti n. 6

Capitale sociale L. 66.000.000.000

La Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.a., in rispetto della legge 154/1992, comunica che saranno apportate le seguenti variazioni:

diminuzione fino alla concorrenza massima dello 0,50% del tasso passivo (a credito della clientela) applicato ai c/c e depositi a risparmio (decorrenza 1° maggio 1999);

aumento dello 0,50% del tasso attivo (a debito della clientela) applicato ai c/c (decorrenza 1° aprile 1999) fermi restando il top rate ed il prime rate istituito.

Il direttore generale: dott. Silvio Pedrazzi.

C-14650 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO

della Valle del Fitalia

Longi (ME)

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 54, si comunica che a decorrere dal 1° marzo 1999 i tassi standard di interessi praticati alla clientela sono i seguenti:

Categoria	Min	Max
Depositi a risparmio da 0 a 9999 milioni	1.00%	2.00%
Conti correnti	0.25%	0.75%

Longi, 1° giugno 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Leone Zingales

C-14690 (A pagamento).

VAL-COS - S.r.l.**LA POGGIO - S.r.l.***Estratto di delibera di fusione*

Società incorporante: Val-Cos S.r.l. con sede in San Giovanni Valdarno via XX Settembre n. 1, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 01441530514 iscritta al n. 15676 del registro delle imprese di Arezzo.

Società incorporanda: La Poggio S.r.l. con sede in Terranuova Bracciolini via Sabotino n. 10, capitale sociale L. 21.000.000, codice fiscale n. 00090970518, iscritta al n. 1487 del registro delle imprese di Arezzo.

È stato deliberato la fusione della società La Poggio S.r.l. con la società Val-Cos S.r.l. mediante incorporazione della prima nella seconda:

senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio, in quanto la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda;

la Val-Cos S.r.l. subentra di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, così che la società incorporante, va ad assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, gli obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività, anche se posteriori al 30 novembre 1998 alle convenute scadenze e condizioni.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1999.

Nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, salvo il mantenimento delle loro cariche presso la società incorporante.

L'incorporante Val-Cos S.r.l. assumerà la denominazione «La Poggio S.r.l.»

Iscrizione nel registro delle imprese di Arezzo in data 14 maggio 1999 sia per l'incorporante che per l'incorporata.

Notaio: Walter Balzano.

S-14305 (A pagamento).

CAER LEASING - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 60851

POPOLAR LEASING - S.p.a.

Sede legale in Pesaro, via Giolitti n. 18
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Pesaro n. 8047

**ACI LEASING
CR BOLOGNA - S.p.a.**

(in liquidazione)
Sede legale in Bologna, via Marzabotto n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 37613

**ACI LEASING MODENA
CR BOLOGNA - S.p.a.**

(in liquidazione)
Società tutte appartenenti al Gruppo Bancario Caer,
iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 20013.
Sede legale in Modena, via Emilia Est n. 47
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Modena n. 6786.

Progetto di fusione per incorporazione di «Popolar Leasing S.p.a.»,
«Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione», «Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione» in «Caer Leasing S.p.a.» redatto a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile e seguenti, rispettivamente dagli Amministratori e Liquidatori di «Caer Leasing S.p.a.», «Popolar Leasing S.p.a.», «Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione» e «Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione», nell'osservanza per queste ultime due della condizione presupposta dall'art. 2501 comma 2 del Codice civile, che consente la fusione non avendo ancora esse iniziato la distribuzione dell'attivo.

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporate: Caer Leasing S.p.a. Società per azioni, sede sociale in Bologna, via Farini n. 22, capitale sociale interamente versato L. 30.000.000.000, composto da n. 3.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 60851, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04150170373. Società appartenente al Gruppo Bancario Caer, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 20013.

Incorporate:

1) Popolar Leasing S.p.a., società per azioni, sede sociale in Pesaro, via Giolitti n. 18, capitale sociale interamente versato L. 10.000.000.000, composto da n. 10.000.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Pesaro al n. 8047, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01022170417. Società appartenente al Gruppo Bancario Caer, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 20013.

2) Aci Leasing CR Bologna S.p.a. (in liquidazione), società per azioni, sede sociale in Bologna, via Marzabotto n. 2, e capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, composto da n. 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Bologna al n. 37613, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02428120378. Società appartenente al Gruppo Bancario Caer, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 20013.

3) Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. (in liquidazione) società per azioni, sede sociale in Modena, via Emilia Est n. 47. Capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000, composto da n. 100.000 azioni ordinarie da nominali L. 10.000 cadauna. Società iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 6786, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00203820360 Società appartenente al Gruppo Bancario Caer, iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 20013.

2. Statuto della società incorporante: modifiche statutarie: a seguito del perfezionamento della fusione proposta e del conseguente aumento di capitale sociale, l'art. 6 dello Statuto della società incorporante risulterà modificato come segue:

art. 6) Il capitale sociale è di L. 44.764.990.000 (quarantatromilardisettecentosessantatottomilioniinovecentonovantamila) suddiviso in n. 4.476.499 (quattromilioniquattrocentosettantaseimilaquattrocentonovantatove) azioni del valore nominale di L. 10.000 cadauna. (Il resto dell'articolo 6 è invariato).

Il nuovo testo di statuto sociale, con la modifica sopra indicata nonché con quelle relative agli artt. 3), 21), 24) che pure verranno sottoposte all'approvazione della convocanda assemblea straordinaria, è riportato in allegato a questo progetto di fusione.

3. Rapporto di cambio: Il rapporto di cambio è determinato (come da allegati al progetto) sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, siccome approvate dalle assemblee delle rispettive Società, nella seguente misura: n. 0,1463275 azioni ord. Caer Leasing S.p.a. (da nominali L. 10.000 cadauna) ogni n. 1 azione ord. Popolar Leasing S.p.a. (da nominali L. 1.000 cadauna) n. 0,08568 azioni ord. Caer Leasing S.p.a. (da nominali L. 10.000 cadauna) ogni n. 1 azione ord. Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione (da nominali L. 10.000 cadauna) n. 0,04656 azioni ord. Caer Leasing S.p.a. (da nominali L. 10.000 cadauna) ogni n. 1 azione ord. Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione (da nominali L. 10.000 cadauna).

4. Modalità di assegnazione delle azioni Caer Leasing S.p.a. attribuite in cambio: La fusione comporterà (come da allegati al progetto) l'aumento del capitale della società incorporante da L. 30.000.000.000 a L. 44.764.990.000 mediante emissione di n. 1.476.499 azioni ordinarie Caer Leasing S.p.a. da nominali L. 10.000 cadauna, da assegnare agli azionisti delle incorporande nel rapporto di cambio di cui al punto 3 del presente progetto di fusione.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Caer Leasing S.p.a. assegnate in cambio: Le azioni Caer Leasing S.p.a. che saranno emesse in cambio delle azioni Popolar Leasing S.p.a., Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione, Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione annullate, avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 del Codice civile, le operazioni effettuate da Popolar Leasing S.p.a., Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione e da Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione, saranno imputate al bilancio dell'incorporante Caer Leasing S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

La decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi, avrà luogo a far data dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

7. Altre indicazioni prescritte dalla legge: Né Popolar Leasing S.p.a., né Aci Leasing CR Bologna S.p.a. in liquidazione, né Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. in liquidazione, né Caer Leasing S.p.a. hanno emesso titoli ai cui possessori possa essere riservato, nel contesto di questa fusione, un trattamento particolare. Nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Iscrizione nel registro delle imprese: Il presente progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Bologna in data 27 maggio 1999, nel registro delle imprese di Modena in data 24 maggio 1999 e nel registro delle imprese di Pesaro in data 25 maggio 1999.

p. Caer Leasing S.p.a.
Il presidente: rag. Paolo Lelli

p. Popolar Leasing S.p.a.
L'amministratore delegato: Maria Vignaroli

p. Aci Leasing CR Bologna S.p.a. (in liquidazione)
I liquidatori: dott. Giovanni Bassu - dott. Giancarlo Sabatini

p. Aci Leasing Modena CR Bologna S.p.a. (in liquidazione)
I liquidatori: dott. Giovanni Bassu - dott. Giovanni Conti

S-14626 (A pagamento).

VETRAUTO - S.r.l.

Sede in Verona, via del Perlar n. 35

GLASBUS - S.r.l.

Sede in Verona, via del Perlar n. 35

Estratto del progetto di fusione

Società partecipanti alla fusione:

Vetrauto S.r.l. con sede in Verona, via del Perlar n. 35, capitale sociale L. 1.350.000.000 (unmiliardotrecentocinquantamiloni), versato, (incorporante);

Glasbus S.r.l. con sede in Verona, via del Perlar n. 35, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimiloni), versato, (incorporanda).

La fusione avverrà mediante incorporazione della Glasbus S.r.l. in quanto il capitale sociale della incorporanda è interamente posseduto dalla incorporante.

Trattandosi di incorporazione di società interamente posseduta, che non dà luogo ad aumento di capitale sociale per la società incorporante, ma che comporta l'annullamento delle quote della società incorporata, non si determina alcuna modifica dello statuto della società incorporante.

La fusione avrà efficacia ai fini della normativa civilistica, fiscale e contabile, dal 1° gennaio 1999.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati nel registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona in data 26 maggio 1999 al n. 17005/1999 registro d'ordine, n. 13200 registro imprese e n. 169941 R.E.A. per la società Vetrauto S.r.l. e in data 26 maggio 1999 al n. 17008/1999 registro d'ordine, n. 6754 registro imprese e n. 126965 R.E.A. per la società Glasbus S.r.l.

Notaio: dott. Ruggero Piatelli.

S-14634 (A pagamento).

IMMOBILIARE CL.BI. - S.r.l.

Sede sociale in Verona, stradone San Fermo n. 20

Delibera di scissione

(a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 15 marzo 1999 n. 71723 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona l'assemblea straordinaria della società Immobiliare CL.BI. S.r.l. capitale sociale di L. 90.000.000 con sede in Verona, stradone San Fermo n. 20, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona al n. 29580 reg. imp. e n. 221353 R.E.A., ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società in accomandita semplice di nuova costituzione.

Società beneficiaria: Immobiliare San Carlo S.a.s. di Montesor Ali- gi & C. con sede in Verona, stradone San Fermo n. 20, capitale sociale di L. 45.000.000 (quarantacinquemiloni), costituito mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa.

Modalità: a seguito dell'operazione di scissione il capitale della scissa verrà ridotto a L. 45.000.000.

Il rapporto di cambio viene stabilito nel modo seguente: una quota da L. 1.000 della società scissa contro una quota da L. 1.000 della società beneficiaria.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

Modalità di assegnazione delle quote: i soci della società scissa riceveranno in assegnazione le quote della società beneficiaria di nuova costituzione, in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa stessa e saranno iscritti a libro soci della società beneficiaria a partire dalla data dalla quale avrà effetto la scissione.

Data di decorrenza del diritto alla partecipazione agli utili: tale diritto decorrerà a partire dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni delle società nascenti dalla scissione.

Data di decorrenza delle operazioni: le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società scissa e della beneficiaria, per quanto di rispettiva competenza a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni delle società nascenti dalla scissione.

Trattamenti particolari: non viene riservato alcun trattamento particolare a favore dei soci; non vi sono possessori di titoli diversi dalle quote.

Vantaggi particolari: non sono previsti vantaggi particolari di alcun genere a favore degli amministratori.

La società scissa manterrà immutata la denominazione, la sede la durata e l'oggetto sociale.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 26 maggio 1999 n. 17021/1999 R.O., n. 29580 reg. imp. e n. 221353 R.E.A.

Notaio: dott. Ruggero Piatelli.

S-14635 (A pagamento).

IMMOBILIARE STELLA DI NATALE - S.r.l.

Milano (MI), viale Famagosta n. 75

Registro imprese di Milano n. 207244 - R.E.A. Milano n. 1079259

VIGNA IMMOBILIARE - S.r.l.

Milano (MI), viale Famagosta n. 75

Registro imprese di Milano n. 288936 - R.E.A. Milano n. 1297705

IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.

Milano (MI), viale Famagosta n. 75

Registro imprese di Milano n. 296091 - R.E.A. Milano n. 1316083

Estratto di progetto di fusione per incorporazione
(ai sensi art. 2501-bis del Codice civile)

A. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Immobiliare Stella di Natale S.r.l., con sede in Milano (MI), viale Famagosta n. 75, registro delle imprese di Milano al n. 207244, R.E.A. Milano n. 1079259.

Società incorporande:

1) Vigna immobiliare S.r.l., con sede in Milano (MI), viale Famagosta n. 75, Codice fiscale n. 09481930155, Capitale sociale L. 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 288936, R.E.A. Milano n. 1297705, Capitale sociale interamente versato L. 20.000.000;

2) Immobiliare Arcobaleno S.r.l., con sede in Milano (MI), viale Famagosta n. 75, registro delle imprese di Milano n. 296091, R.E.A. Milano n. 1316083.

B. Fatti che regolano la fusione:

Lo statuto della Immobiliare Stella di Natale S.r.l., società incorporante, non subirà alcuna modifica.

C. Rapporto di cambio:

Premesso che le tre società interessate dal presente progetto di fusione sono interamente possedute (100%) da Coop Lombardia S.c.r.l. di Milano, la fusione avrà l'effetto di aumentare il capitale sociale ed il patrimonio netto della società incorporante per l'importo del capitale sociale e del patrimonio netto delle società incorporande, senza far luogo ad alcun rapporto di cambio.

D. Effetti della fusione:

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione verranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999 e ciò anche ai fini fiscali. La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle tre società alla data del 31 dicembre 1998.

La fusione non prevede alcun trattamento particolare per determinate categorie di soci, né determinerà vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

E. I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese come segue:

1) per la Immobiliare Stella di Natale S.r.l. (Soc. incorporante) presso il registro delle imprese di Milano in data 13 maggio 1999 al numero 81954 reg. ordine;

2) per la Vigna Immobiliare S.r.l. (Soc. incorporanda) presso il registro delle imprese di Milano in data 13 maggio 1999 al numero 81965 registro ordine;

3) per la Immobiliare Arcobaleno S.r.l. (Soc. incorporanda) presso il registro delle imprese di Milano in data 13 maggio 1999 al numero 81978 registro ordine.

I progetti medesimi sono stati iscritti come segue:

1) Immobiliare Stella di Natale S.r.l. (incorporante) in data 14 maggio 1999.

2) Vigna Immobiliare S.r.l. (incorporanda) in data 14 maggio 1999.

3) Immobiliare Arcobaleno S.r.l. (incorporanda) in data 14 maggio 1999.

Immobiliare Stella di Natale S.r.l.

L'amministratore unico: Daniele Ferré

Vigna Immobiliare S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Minoia

Immobiliare Arcobaleno S.r.l.

L'amministratore unico: Angelo Minoia

M-4888 (A pagamento).

INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede sociale Milano, via Nerino n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000 (versato)

Iscr. sez. ord. registro imprese di Milano n. 237506

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07633410159

IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l.

Sede sociale Milano, via Santa Maria Valle n. 3/A

Capitale sociale L. 140.000.000 (versato)

Iscr. sez. ord. registro imprese di Milano al n. 184327

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04240980153

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società «Immobiliare C.I.F. S.r.l.» nella «Interinvest Internazionale Investimenti S.p.a.», depositato ed iscritto nella sezione ordinaria del registro delle imprese di Milano in data 29 aprile 1999 (protocolli n. 70627/1999 e 70630/1999)

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Interinvest Internazionale Investimenti S.p.a.».

Società incorporanda: «Immobiliare C.I.F. - S.r.l.»

3. Modalità di esecuzione «Interinvest Internazionale Investimenti S.p.a.» incorporerà «Immobiliare C.I.F. S.r.l.», senza aumentare il proprio capitale sociale, in quanto detiene, nel proprio portafoglio, il 100% del capitale sociale della «Immobiliare C.I.F. S.r.l.».

La fusione avverrà sulla base del bilancio al 31 dicembre 1998 per quanto riguarda la società incorporanda e sulla base di una situazione economico-patrimoniale al 31 dicembre 1998 per quanto riguarda la società incorporante.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° luglio 1999.

Gli effetti fiscali, ai sensi dell'art. 123 del decreto presidente della Repubblica 917/1986, avranno decorrenza dal 1° luglio 1999.

5. Trattamento o vantaggi riservati a particolari categorie di soci o amministratori.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per i soci e per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Interinvest Internazionale Investimenti S.p.a.

L'amministratore unico: Giorgio Torriani

Immobiliare C.I.F. S.r.l.

L'amministratore unico: Rinaldo Mascaretti

M-4891 (A pagamento).

ORVEDI - S.r.l.

Sede in Olmi di S. Biagio di Callalta (TV)

Via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso n. 22303

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879130266

CANGURO POINT - S.r.l.

Sede in Olmi di S. Biagio di Callalta (TV)

Via Postumia Ovest n. 78

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 8447

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480650266

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante: Orvedi S.r.l., con sede in Olmi di S. Biagio di Callalta (TV), via Postumia Ovest n. 78, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 22303, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01879130266.

Società incorporanda: Canguro Point S.r.l., con sede in Olmi di S. Biagio di Callalta (TV), via Postumia Ovest n. 78, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Treviso al n. 8447, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00480650266.

La società incorporante detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Orvedi S.r.l. della incorporanda Canguro Point S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di n. 1.000.000 di quote da nominali L. 1.000 della incorporanda Canguro Point S.r.l.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1999.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro imprese di Treviso il 24 maggio 1999 al n. PRA/17003/1999/CTV0005 per l'incorporante Orvedi S.r.l. ed il 24 maggio 1999 al n. PRA/17000/1999/CTV0005 per l'incorporanda Canguro Point S.r.l.

Olmi, 24 maggio 1999

p. Orvedi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Vittadello

p. Canguro Point S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto Barbon

C-14641 (A pagamento).

EDIL DUE COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Suisio (BG)

Capitale sociale L. 60.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 49351

R.E.A. di Bergamo n. 282667

EDILCOLLEONI DEI F.LLI COLLEONI - S.n.c.

Sede in Bergamo

Capitale sociale L. 900.000

Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 11446

R.E.A. di Bergamo n. 161378

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione

Società incorporante «Edil Due Costruzioni S.r.l.», con sede in Suisio (BG), via Ss. Nazario e Celso n. 13, deliberazione in data 10 marzo 1999 repertorio n. 3481/1771, notaio Francesco Figlioli di Bergamo, registrato a Bergamo il 30 marzo 1999, depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 4 maggio 1999.

Società incorporanda «Edilcolleoni dei F.lli Colleoni S.n.c.» con sede in Bergamo, via Suardi n. 24, deliberazione in data 10 marzo 1999 repertorio n. 3480/1770, notaio Francesco Figlioli di Bergamo, registrato a Bergamo il 30 marzo 1999, depositata presso il registro delle imprese di Bergamo in data 4 maggio 1999.

La società incorporante varierà il proprio statuto e manterrà la propria denominazione sociale «Edil Due Costruzioni S.r.l. e aumenterà il capitale sociale da L. 60.000.000 a L. 60.900.000.

Effetti contabili e fiscali della fusione: 1° gennaio 1999.

La fusione non produrrà vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 11 maggio 1999

Dott. Francesco Figlioli.

C-14706 (A pagamento).

ALADINO - S.r.l.*(società scissa)***FABEL - S.a.s.****DI FORTUNATO DI BELLA & C.***(società di nuova costituzione)*

Estratto dell'atto di scissione mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa a società di nuova costituzione rogato dal Notaio in Prato dott. Francesco D'Ambrosi in data 24 marzo 1999, rep. n. 10783, reg.to a Prato il 12 aprile 1999 al n. 2121 vol. 22 ed iscritto presso il registro imprese di Prato il 21 aprile 1999 ai nn. PRA/5453/1999/CPO0015 e PRA/5455/1999/CPO0015.

1. Società partecipanti alla scissione:

Società scissa «Aladino S.r.l.», con sede ante scissione in Prato (PO), via Venezia nn. 47/49 e post scissione in Prato (PO), via Venezia n. 45, Capitale sociale ante scissione L. 60.000.000 interamente versato e post scissione L. 20.000.000 interamente versato, Partita I.V.A. n. 01542030976, Codice fiscale n. 00844360479, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 15880.

Società beneficiaria di nuova costituzione «Fabel S.a.s. di Fortunato Di Bella & C.», con sede in Prato (PO), via Venezia n. 45, Capitale sociale L. 60.000.000, iscritta presso il registro imprese di Prato al n. 9133/1999.

2. Rapporti di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle quote di capitale della società beneficiaria: l'avvenuta scissione è di tipo proporzionale e, pertanto, il capitale sociale della società scissa e quello della società beneficiaria sono detenuti per una quota pari al 50% (cinquanta per cento) ciascuno dai signori Di Bella Fortunato, nato a Pagliara (ME) il 24 maggio 1951, e Scantamburlo Fabrizio, nato a Montemurlo (PO) l'8 marzo 1950. Non v'è conguaglio in denaro.

3. Data dalla quale le quote della società beneficiaria partecipano agli utili, data dalla quale le operazioni delle società scisse sono imputate al bilancio della società beneficiaria: gli effetti tutti della scissione - anche contabili e tributari - decorrono dal 21 aprile 1999 (data dell'ultima delle iscrizioni nel competente ufficio del registro delle imprese del citato atto di scissione). Da tale data ha effetto anche la costituzione della nuova società beneficiaria.

4. Trattamenti riservati a particolari categorie di soci e vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione: nessuno.

p. II Consiglio di amministrazione

Il presidente: Fortunato Di Bella

Il consigliere: Fabrizio Scantamburlo

C-14711 (A pagamento).

TECFIN - S.p.a.

Sede Forlì, via Gramadora n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Forlì n. 6517

R.E.A. della C.C.I.A.A. Forlì n. 160671

Elenco generali intermediari finanziari n. 16521

Codice fiscale n. 00687020404

TECNESA - S.r.l.

Sede Ascoli Piceno, zona ind.le Campolungo II fase

Capitale sociale L. 96.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 112546

R.E.A. della C.C.I.A.A. Ascoli Piceno n. 151942

Codice fiscale n. 01514600442

1. Fusione per incorporazione della società Tecnesa S.r.l., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno n. 112546 con sede in Ascoli Piceno zona ind.le Campolungo II fase con capitale sociale di L. 96.000.000 interamente versato Codice fiscale n. 01514600442 nella società Tecfin S.p.a., iscritta al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì n. 6517 con sede in Forlì via Gramadora n. 6 con Capitale Sociale di L. 16.000.000.000 interamente versato, Codice fiscale n. 00687020404.

2. La società incorporanda Tecnesa S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Tecfin S.p.a. e pertanto non sussiste alcun rapporto di concambio.

3. Le operazioni della società incorporanda verranno retroattivamente imputate al Bilancio della società incorporante e ciò anche ai fini fiscali e delle imposte sui redditi a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

5. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il testo dello statuto della società incorporante non subirà alcuna modifica.

7. Il presente progetto di fusione è stato iscritto nei registri delle imprese competenti:

a) Per la società Tecfin S.p.a. alla C.C.I.A.A. di Forlì in data 18 maggio 1999 n. PRA/7626/1999/CFO0071.

b) Per la società Tecnesa - S.r.l. alla C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno in data 20 maggio 1999 n. PRA/6748/1999/CAP0069.

p. Tecfin S.p.a.

L'amministratore unico: rag. Stelio Rossi

S-14641 (A pagamento).

PERSTORP - S.p.a.

Sede in Castellanza (VA), s.s. Sempione n. 13
 Registro imprese di Varese n. 14815, Tribunale Busto A.
 Capitale L. 4.000.000.000
 Codice fiscale n. 06216480159

Estratto del progetto di scissione (depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Varese in data 27 maggio 1999 ricevuta n. 14734/1999).

1. Società partecipanti: Perstorp S.p.a. (scissa) come in epigrafe indicata Perstorp Chemitec S.p.a. (costituenda beneficiaria) con sede in Castellanza, S.S. Sempione n. 13, avente per oggetto la produzione ed il commercio di masse ureiche da stampaggio prevalentemente destinate all'industria ed all'agricoltura, capitale di L. 1.000.000.000, e durata fino al 31 dicembre 2050.

2. Alla costituenda società beneficiaria verranno trasferiti i beni, caspiti, rapporti, attività e passività relativi al settore di attività d'impresa oggetto della beneficiaria stessa, così come individuati dettagliatamente nel progetto di scissione e suoi allegati.

3. La società beneficiaria avrà la medesima compagine sociale della scissa, ai soci della quale saranno assegnate azioni in misura proporzionale.

4. La scissione avrà effetto ai fini contabili e fiscali a decorrere dall'atto di scissione (iscrizione nel registro delle imprese), ai sensi di legge.

5. Nessun vantaggio o trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci (non essendovene) né agli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'amministratore delegato: Francesco Baretti.

S-14639 (A pagamento).

LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 55.300.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 234709/Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 1162102

LEHMAN BROTHERS - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 319868/Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 1376636

FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza del Carmine n. 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 117806/Milano
 Repertorio economico amministrativo n. 606358

Estratto progetto di fusione
(ex art. 2501-bis Codice civile)

L'operazione prevede la fusione per incorporare della Lehman Brothers S.p.a., Società di Intermediazione Mobiliare, con sede in Milano, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato e della Fiduciaria Lehman Brothers Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede in Milano, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, nella controllante al 100% Lehman Brothers International S.p.a., con sede in Milano, capitale sociale L. 55.300.000.000 interamente versato.

La fusione sarà deliberata sulla base dei bilanci di esercizio al 30 novembre 1998, regolarmente approvati e depositati, della Lehman Brothers International S.p.a., della Lehman Brothers S.p.a. Sim e della Fiduciaria Lehman Brothers Sim S.p.a.

Ai sensi dell'art. 2501-bis, 1° comma e dell'art. 254-bis del Codice civile.

1. Tipo di società, denominazione e sede:

Dati relativi alla società incorporante: Lehman Brothers International S.p.a., con sede in Milano, piazza del Carmine n. 4, capitale sociale L. 55.300.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 234709/Milano, repertorio economico amministrativo n. 1162102.

Dati relativi alla società incorporande: Lehman Brothers, società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazza del Carmine n. 4, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 319868/Milano, repertorio economico amministrativo n. 1376636.

Fiduciaria Lehman Brothers, Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, piazza del Carmine n. 4, capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 117806/Milano, repertorio economico amministrativo n. 606358.

2. Statuto della società incorporante:

Lo statuto della incorporante, così come approvato dalle deliberazioni che verranno adottate dalla prossima assemblea straordinaria degli azionisti, sarà conforme a quello qui allegato sub A).

3. Rapporto di cambio delle azioni-conguaglio in denaro:

dal momento che la società incorporante possiede il 100% del capitale sociale delle incorporate, tale operazione, non darà luogo a rapporto di cambio né alla corresponsione di conguagli in denaro.

4. 5. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - data dalla quale le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili:

date le caratteristiche dell'operazione prospettata, non vi sarà né emissione di nuove azioni per aumenti del capitale sociale della incorporante stessa, né una variazione per gli azionisti in merito alla partecipazione agli utili.

6. Data a decorrere dalla quale la fusione produrrà effetti contabili e fiscali:

ai fini contabili e fiscali la fusione decorre dal 1° dicembre dell'esercizio sociale in corso al momento dell'ultima iscrizione in Tribunale dell'atto di fusione, tenendo presente che, ai sensi dell'art. 2504 2° comma del Codice civile, tale ultima iscrizione sarà quella della incorporante.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di azionisti:

non sussistono particolari trattamenti riservati a categorie di azionisti.

8. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione:

non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società incorporante e delle società incorporate.

Il presente progetto di fusione viene depositato presso la sede delle società partecipanti alla fusione e sarà depositato, ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, presso l'ufficio del Registro delle imprese di Milano.

Il progetto di fusione con i relativi allegati è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 25 maggio 1999 per le rispettive società.

Lehman Brothers International S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Vittorio Pignatti Morano

Lehman Brothers S.p.a.

Società di intermediazione mobiliare

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Ruggero Magnoni

Fiduciaria Lehman Brothers

Società di intermediazione mobiliare S.p.a.

L'amministratore unico: Raffaele Costa

S-14643 (A pagamento).

BOLDRINI IMPORT EXPORT - S.r.l. *Estratto progetto di scissione parziale*

Società scissa: Boldrini Import Export S.r.l., con sede in Roma, via Barisano da Trani n. 15, Codice fiscale n. 01111630586, Partita I.V.A. n. 00963231006. Iscritta presso il Tribunale di Roma n. 3972/73 e alla C.C.I.A.A. di Roma n. 385726

Società beneficiarie:

A) C.P.I. Carini Promozione Immobiliare S.r.l., con sede in Roma via G. Carini n. 23;

B) AGI Immobiliare S.r.l., con sede in Roma Lungotevere degli Artigiani n. 32.

Non è previsto alcun rapporto di cambio e l'assegnazione delle quote delle società beneficiarie avverrà in misura proporzionale alle quote detenute nella società scissa. Non sussistono particolari categorie di soci. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Ai sensi dell'art. 2504-*decies* la scissione avrà effetto dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

Il progetto di scissione è stato iscritto presso il registro delle imprese del tribunale di Roma in data 26 maggio 1999.

p. Boldrini Import Export S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Boldrini

S-14661 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI SASSARI**

Il presidente letto il ricorso presentato dal dott. Fabrizio Oronti nella sua qualità di amministratore giudiziario del condominio Cala Lupo di Stintino in data 3 febbraio, autorizza con decreto in data 30 marzo 1999 la notifica per pubblici proclami dell'avviso di convocazione dell'assemblea condominiale del condominio Cala Lupo che si terrà presso i locali del ristorante «Mediterraneo» località Cala Lupo il giorno 25 giugno 1999 alle ore 23 in prima convocazione, ed il giorno 26 giugno alle ore 9,30 in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio consuntivo 1998;
2. Approvazione del bilancio preventivo 1999;
3. Nomina amministratore;
4. Ratifica incarichi legali conferiti dall'amministratore;
5. Scelta preventivo per rifacimento rete idrica;
6. Scelta preventivo per rifacimento impianto illuminazione;
7. Varie ed eventuali. Con l'osservanza delle disposizioni di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 150 del Codice di procedura civile.

Sassari, 24 maggio 1999

L'amministratore giudiziario: dott. Fabrizio Oronti.

C-14636 (A pagamento).

TRIBUNALE DI GROSSETO

Il presidente del Tribunale di Grosseto con decreto del 12 aprile 1999 autorizzava la notifica per pubblici proclami ad oggetto: Domanda di usucapione in suo favore da parte di Marzocchi Marino res. a S. Fiora (GR) Loc. Selva, via Case Mecari 4 sui terreni NCT del Comune di S. Fiora Part. 844 fg. 53 particelle: 88 fabbr. Rur.; 89; 121; 123; 124; 125; 264 intestate a Ciacci Domenica, Elisa, Marzocchi Annunzio, Bruno, Laura, Rita, Rosini Alba, Antenore, Artemia, Aurelia, Ersilio, Galileo, Giocando, Livio, Orfeo o suoi eredi o aventi causa con udienza di prima comparizione il 16 novembre 1999 avendo il pretore di Grosseto in data 29 aprile 1999 autorizzato la riduzione del termine alla metà, per la costituzione 20 giorni prima dell'udienza.

Santa Fiora, 18 maggio 1999

Dott. Lucio Bernardelli.

C-14669 (A pagamento).

TRIBUNALE DI PAOLA

Con citazione per l'udienza dell'11 novembre 1999 nanti il Tribunale di Paola, Malvarosa Mario Antonio, nato a Praia a Mare (CS) il 15 agosto 1933, codice fiscale MLVNTN 33M15G975X, ivi residente, coniugato in regime di comunione di beni con Iavazzo Anna nata a Napoli il 24 settembre 1951, codice fiscale VZZNNA51P64F839P ha chiesto declaratoria di usucapione in suo favore del seguente cespite: terreno sito in agro di Praia a Mare, già riportato al catasto terreni dello stesso comune al foglio 52 part. 186 b esteso are 1.90, partita n. 5568 in ditta a: Droghini Giuseppe, Droghini Maria, Droghini Angiolina, Droghini Giovanna e Droghini Barbara e Droghini Mario, Droghini Gaetana, Droghini Lisa, Droghini Italo, Droghini Candido e Droghini Giovanni, e Scafasci Elisa vedova Droghini usufruttuaria in parte, riportato all'urbano part. 218 sub 1; sub 2; sub 3 foglio 52, partita 1045 in ditta a Malvarosa Mario e ai sunnominati ciascuno per i propri diritti.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Aldo G. Nicodemo, procuratore.

C-14689 (A pagamento).

**TAR CAMPANIA
II Sezione**

Gli avvocati Nicola Abbondante, Fulvia Abbondante ed il prof. avv. Antonio Palma difensori del prof. Nese Carmine Pietro nato ad Orria (SA) il 23 giugno 1949 elett. do in Napoli alla via A. Vespucci n. 9 (studio avv. ti Abbondante), in ottemperanza alla sentenza n. 732/199 della II sez. del Tribunale amministrativo per la Campania - Napoli, in uno con l'Aiut. Uff. giud. della Corte di Appello di Napoli notificano collettivamente ed impersonalmente ai controinteressati:

Ricorso portante il numero di R.G. 006888/97, proposto contro il Ministero della Pubblica Istruzione, in persona del Ministro p.t.; nonché contro il Ministero della P.I. - Direzione Classica Scientifica e Magistrale, in persona del Ministro p.t.; nonché contro il prof. Racioppi Vincenzo, controinteressato; nonché contro il prof. ssa Aldorasi Angelina, controinteressata, con il quale il prof. Nese ha impugnato innanzi al T.A.R. Campania - Napoli il trasferimento del prof. Racioppi, nonché la graduatoria generale relativa ai trasferimenti e passaggi dei rettori e dei vicerettori dei Convitti Nazionali della Direzione V del Ministero della P.I., pubblicata in data 18 luglio 1997; nonché il diniego di passaggio dell'istante e per il riconoscimento del ricorrente nella qualifica di dirigente scolastico ai sensi dell'art. 32 2° comma CCN.

Il ricorrente ha sostenuto la sua impugnazione con i seguenti motivi:

1) Sulla legittimazione ad agire del ricorrente e sulla lesione del proprio diritto a ricoprire la funzione di dirigente scolastico ai sensi dell'art. 32 2° comma CCNL comparto scuola per il triennio 1995/1998. La legittimazione ad agire del Nese discende dal fatto che se il Ministero della P.I. non avesse considerato vacante il posto di rettore del Convitto Vittorio Emanuele di Napoli, resosi tale per il pensionamento del rettore prof. Lagnese, non avrebbe disposto il trasferimento del prof. Racioppi. Il suddetto trasferimento viola palesemente l'art. 32 2° comma CCNL ledendo il diritto del ricorrente a ricoprire la funzione di dirigente scolastico.

2) Violazione e falsa applicazione degli artt. 2; 32; 37 CCNL del comparto scuola. Violazione e falsa applicazione dell'art. 4 del CCNL decentrato del 7 febbraio 1997 n. 47. Eccesso di potere per travisamento dei fatti. Dalla lettura delle norme che precedono è di tutta evidenza che potevano essere messi a trasferimento solo i posti vacanti. L'Amm.ne ha errato nel ritenere vacante il posto di rettore presso il Convitto Nazionale di Napoli. Infatti, all'interno dei Convitti, convivono le figure del rettore e del vicerettore, entrambi dirigenti scolastici. Per effetto dell'entrata in vigore dell'art. 32 2° comma CCNL, la collocazione a riposo del rettore avrebbe fatto sì che il vicerettore assumesse la dirigenza scolastica, così eliminando la peculiare situazione di fatto degli Istituti educativi dove esistono due o più dirigenti scolastici.

3) Violazione e falsa applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 29/1993. Eccesso di potere per illogicità manifesta. Secondo la legge da ultimo citata la mobilità deve essere finalizzata a garantire una migliore distribuzione del personale ed una razionalizzazione della spesa pubblica. Il provvedimento impugnato ha determinato, al contrario, la conseguenza che al Convitto Nazionale di Napoli vi siano più dirigenti scolastici, in altri Convitti, invece, si è dovuto ricorrere all'assegnazione provvisoria data la vacanza del posto di dirigente scolastico.

4) Eccesso di potere per contraddittorietà fra atti della stessa amministrazione. La P.A. riconosce ai vicerettori la funzione di dirigente scolastico in sede di mobilità e/o passaggi, mentre, del tutto incomprensibilmente, non riconosce la medesima funzione ai fini della vacanza di posti.

5) Violazione e falsa applicazione art. 82 2° comma CCNL del comparto scuola relativo alle disapplicazioni delle norme contrarie e incompatibili con il contratto medesimo.

Il ricorrente concludeva chiedendo che il TAR adito:

1) Preliminarmente accogliesse la domanda incidentale di sospensione dei provvedimenti impugnati e di tutti gli atti preordinati, consequenziali e comunque connessi, in particolare della graduatoria del 18 luglio 1997 relativa ai trasferimenti e passaggi di rettori e vicerettori e del diniego di passaggio del prof. Nese;

2) Nel merito annullare tutti gli atti impugnati e per l'effetto riconoscere la funzione di dirigente scolastico del ricorrente;

3) Provvedersi in ordine alle spese per legge.

In via istruttoria il ricorrente chiedeva di essere autorizzato alla notificazione a mezzo pubblici proclami.

Si rende noto che copia autentica del ricorso n. 6888/97 e della sentenza n. 732/1999 saranno depositati presso la Casa Comunale di Napoli. Il presente ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 14 e 16 regio decreto 647/1907/6 dell'art. 150 del Codice procedura civile.

Avv. Nicola Abbondante

Prof. avv. Antonio Palma

Avv. Fulvia Abbondante

C-14919 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE DI COMO

Ricorso (ex art. 1159-bis del Codice civile)

Il signor Briccola Eugenio nato ad Alieto Colle-Parè (CO), il 2 gennaio 1935 codice fiscale BRGNE35A02E582W ed ivi residente in via Cavour n. 16 assistito e rappresentato dall'avv. Gianantonio Testa di Como, con studio in via Giulini n. 12 ed elettivamente domiciliato presso lo studio del medesimo.

Chiede che sia accertata e dichiarata l'usucapione in proprio favore della proprietà dei fondi agricoli siti nel comune di Parè (CO), distinti al catasto terreni alla partita 378 fg. 9 con i mappali 1050, 1052, 1035, 1038, 179, 190, 1032, 1036, nonché gli ulteriori fondi rustici siti pure nel comune di Parè (CO), distinti al catasto terreni alla partita 379 fg. 9 con i mappali 422 e 968.

La richiesta sarà resa nota mediante affissione all'Albo della Pretura di Como e nel comune di Parè (CO), e sarà pubblicata una volta nel Fal della provincia di Como.

Contro la richiesta è ammessa opposizione nel termine di giorni 90 decorrenti dalla scadenza del termine di affissione ovvero dalla data di notifica.

Como, 29 gennaio 1999

Il procuratore: avv. Gianantonio Testa.

Il presidente del Tribunale di Como, autorizza la notifica dell'atto per pubblici proclami mediante pubblicazione di estratto sul quotidiano «La Provincia di Como» e la pubblicazione di estratto sulla «Gazzetta Ufficiale» e nel «Fal» della Provincia di Como.

Como, 3 febbraio 1999

Il presidente: dott. Pietro Giuffrida

Il funzionario di cancelleria: (firma illeggibile)

C-14702 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Roma sezione distaccata di Tivoli; con provvedimento in data 8 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno n. Y0562618792, emesso il giorno 15 marzo 1999 dalla Banca Carisbo ICCRI. Intestato al sign. Hallaq Nazir.

Per opposizione 15 giorni.

Li, 26 maggio 1999

Nazir Hallaq.

S-14241 (A pagamento).

Ammortamenti assegni

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 20 aprile 1999, su istanza della Tre Esse S.r.l., ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni:

assegno n. 122791483.09 c/c n. 17195 BNL agenzia n. 28 di Roma L. 4.800.000 emesso Tre esse S.r.l. a favore Saimac Importi S.r.l.;

assegno n. 0477026051.08 c/c n. 1130/34 Banca di Roma agenzia n. 140 L. 600.000 emesso Alvisi Carla a favore Tre esse S.r.l.;

assegno n. 0477026052.09 c/c n. 1130/34 Banca di Roma agenzia n. 140 L. 500.000 emesso Alvisi Carla a favore Tre esse S.r.l.;

assegno n. 0477026053.10 c/c n. 1130/34 Banca di Roma agenzia n. 140 L. 500.000 emesso Alvisi Carla a favore Tre esse S.r.l.;

assegno n. 8101545894.00 c/c n. 8419/U BNA agenzia n. 13 L. 900.000 emesso Bertuglia Lidia a favore Tre esse S.r.l.

assegno n. 8101545895.01 c/c n. 8419/U BNA agenzia n. 13 L. 700.000 emesso Bertuglia Lidia a favore Tre esse S.r.l.

assegno n. 0477670521.03 c/c n. 83849/32 Banca di Roma agenzia n. 131 L. 500.000 emesso Marciano Maurizio a favore Tre esse S.r.l.;

assegno n. 0420403197.06 c/c n. 16127/35 Banca di Roma agenzia di Colleferro L. 500.000 emesso Proietti Noemi a favore Tre esse S.r.l.;

Avv. Corrado Selvanetti.

S-14243 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lucca con decreto del 26 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 5313845/04 di L. 20.000.000 tratto sul c/c Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. n. 5400/20/45 emesso da Flavia Pardini a favore di Antonino Tumbiolo autorizzando il pagamento del medesimo decorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione dall'estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, in difetto di opposizione da parte del detentore.

Lucca, 26 aprile 1999

Dott. Antonino Tumbiolo.

C-14637 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 51072/99 datato 21 aprile 1999 il pretore di Perugia dott. M. Biavati dichiarava l'ammortamento dell'assegno bancario n. 44912793/03, per l'importo di L. 20.000.000 tratto sul c/c 13 presso la Banca delle Marche, agenzia S. Eraclio di Foligno, emesso dalla ditta Costruzioni Metelli cav. L. S.a.s. a favore della ditta Coen Fanini Energia S.p.a.;

autorizzando il pagamento del titolo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Perugia, 20 maggio 1999

Avv. Mauro Bigi.

C-14662 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 51073/99 datato 21 aprile 1999 il pretore di Perugia dott. M. Biavati dichiarava l'ammortamento dell'assegno n. 0054398544/05, per l'importo di L. 28.607.000 tratto sul c/c 6138 presso la Cassa di Risparmio di Perugia, Filiale di Foligno, emesso dalla ditta Costruzioni Metelli cav. L. S.a.s. a favore della ditta Coen Fanini Energia S.p.a.;

autorizzando il pagamento del titolo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Perugia, 20 maggio 1999

Avv. Mauro Bigi.

C-14663 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Macomer in data 4 giugno 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni n. 200076074, di L. 500.000; n. 5300106004, di L. 1.000.000; n. 5300106005, di L. 1.000.000 smarriti in data 15 ottobre 1997, autorizza il pagamento dei suddetti assegni trascorsi 15 giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Abbasanta 31 marzo 1999

Francesco Mameli.

C-14670 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Prato dott. Antonello Cosentino con decreto del 26 aprile 1999 reg. al n. cron. 3232 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 530012635 emesso dalla Banca Monte dei Paschi di Siena con sede in Prato Agenzia di via Roma sul c/c n. 60731.96 rilasciato da DI DO' S.r.l. a favore di Chen Xiao Xiong di L. 1.330.000.

Opposizione giorni n. 15.

Chen Xiao Xiong.

C-14710 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 678/99 RNC - 3052 Cron. in data 27 aprile 1999 il pretore di Verona ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 184217259 dell'importo di L. 3.500.000, tratto in data 20 ottobre 1998 dal sig. Palumbo Attilio sul conto corrente n. 64041 presso la filiale di Sirmione della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero, autorizzando il pagamento del titolo dopo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Matteo Filippi.

C-14712 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto n. 679/99 RNC - 3051 Cron. in data 27 aprile 1999 il pretore di Verona ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 730867817 dell'importo di L. 15.500.000 tratto in data 21 settembre 1998 dalla sig.ra Hu Shuai (nata nella Repubblica Popolare Cinese il 13 giugno 1966 e residente a Torino in via Filippo Juvarra n. 26) sul conto corrente n. 441 presso l'agenzia n. 35 di Torino dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, autorizzando il pagamento del titolo dopo decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Matteo Filippi.

C-14713 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto 24 aprile 1999 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare tratto il 28 gennaio 1999 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Trebaseleghe, sull'Istituto Centrale delle Casse di Risparmio Italiane (ICCR) n. 03789846-08 per l'importo di L. 5.000.000, a favore del sig. Barusso Giancarlo e dallo stesso girato a favore di Poste Italiane S.p.a., presso l'agenzia di Trebaseleghe.

Opposizione entro giorni quindici dalla pubblicazione.

Padova, 18 maggio 1999

Avv. Fausto Rossignoli.

C-14714 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore civile di Milano con decreto in data 4 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario di L. 2.000.000, emesso e sottoscritto dalla sig.ra Mancini Chiara il 2 marzo 1997 e scadente il 15 maggio 1998, a favore di Bertolone Luigi e da quest'ultimo «girato» alla Silma S.r.l.

Opposizione legale 30 gg.

Avv. Marco Loro.

M 4816 (A pagamento).

Ammortamento vaglia cambiari

Il vice pretore della Pretura Circondariale di Venezia Sezione distaccata di San Donà di Piave, su istanza di Lazzarini Wilma, nata a Cà Vio (Ve) il 24 aprile 1947 e residente a Jesolo Lido, via Mameli 1 vicolo n. 5 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari con decreto in data 30 aprile 1999 cron. 1745. Primo: vaglia cambiario con bollo per L. 24.800; luogo e data di emissione: Padova, 11 marzo 1992; importo: L. 2.062.500 (duemilionesessantaduemilacinquecentolire); creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15; scadenza 20 maggio 1994; nome ed indirizzo del debitore: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma, via Aquileja 11 vicolo 14/a 30016 Jesolo (Ve); Firmato: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma; Pagabile presso: Banco San Marco ag. di Jesolo Lido, 30016 Jesolo Lido (Ve). Secondo: vaglia cambiario con bollo per L. 24.800; luogo e data di emissione: Padova, 11 marzo 1992; importo: L. 2.062.500 (duemilionesessantaduemilacinquecentolire); creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15; scadenza 20 luglio 1994; nome ed indirizzo del debitore: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma, via Aquileja 11 vicolo 14/a 30016 Jesolo (Ve); Firmato: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma; Pagabile presso: Banco San Marco ag. di Jesolo Lido, 30016 Jesolo Lido (Ve). Terzo: vaglia cambiario con bollo per L. 24.800; luogo e data di emissione: Padova, 11 marzo 1992; importo: L. 2.062.500 (duemilionesessantaduemilacinquecentolire); creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15; scadenza 20 febbraio 1995; nome ed indirizzo del debitore: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma, via Aquileja 11 vicolo 14/a 30016 Jesolo (Ve); firmato: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma; pagabile presso: Banco San Marco ag. di Jesolo Lido 30016 Jesolo Lido (Ve). Quarto: vaglia cambiario con bollo per L. 24.800; luogo e data di emissione: Padova, 11 marzo 1992; importo per L. 2.062.500 (duemilionesessantaduemilacinquecentolire); creditore: Valfina Finanziamenti S.p.a. con sede in Torino, via A. Doria n. 15; scadenza 20 maggio 1995; nome ed indirizzo del debitore: Bassetto

Luigi Lazzarini Wilma, via Aquileja 11 vicolo 14/a 30016 Jesolo (Ve); firmato: Bassetto Luigi Lazzarini Wilma; pagabile presso: Banco San Marco ag. di Jesolo Lido, 30016 (Ve).

Opposizione entri i termini di legge.

San Donà di Piave, 20 maggio 1999

Firmato: Wilma Lazzarini.

C-14694 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del tribunale di Treviso con decreto del 12 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 1648151 emesso dalla Banca Piva di Valdobbiadene il 22 ottobre 1997 con scadenza 24 maggio 1999 dell'importo di L. 248.000.000. Autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi 90 giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Antonio d'Alesio.

S-14308 (A pagamento).

Ammortamento di titoli azionari

Con decreto n. 1952/99 cron. in data 24 aprile 1999 il presidente del Tribunale di Verona ha pronunciato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: n. 4 azioni della Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero Soc. Cooperativa di Credito a r.l., del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 131298, intestato a Vicentini Carla, emesso da Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero società coop. di Credito a r.l., con sede in Verona piazza Nogara n. 2, iscritta al n. 5 registro società tribunale di Verona, atto costitutivo notaio Giuseppe Donatelli del 21 luglio 1867 n. 9142 rep., autorizzando la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Avv. Matteo Filippi.

C-14715 (A pagamento).

Ammortamento certificati azionari

Il presidente del Tribunale di Grosseto, con decreto del 12 aprile 1999, ha dichiarato l'ammortamento dei certificati azionari n. 231 per n. 1200 azioni da L. 10.000 cad. per complessive L. 12.000.000 (dodici milioni) v.n.; n. 893 per n. 50 azioni da L. 10.000 c.d. per complessive L. 500.000 (cinquecentomila) v.n.; n. 1036 per n. 25 azioni da L. 10.000 cad. per complessive L. 250.000 (duecentocinquanta mila) v.n. e n. 1037 per n. 25 azioni da L. 10.000 cad. per complessive L. 250.000 (duecentocinquanta mila) v.n., emessi dalla «Marina Cala Galera Circolo Nautico S.p.a., con sede in Porto Ercole di Monte Argentario (GR) località Cala Galera - intestati alla «Immobiliare Girasole» S.r.l., con sede in Roma - Via Claudio Monteverdi n. 16 - autorizzando il rilascio dei duplicati dopo trenta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non siano state proposte opposizioni da parte di terzi detentori.

Rag. Mario Galli.

S-14274 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 21 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Del Ferraro Chiara, Raffaella, Maria, Teresa, Elvira, Clarice, nata a Roma il 26 gennaio 1997, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere il cognome materno Iacobelli.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 26 maggio 1999

Avv. Maria Grazia Setta.

S-14239 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 13 ottobre 1998 ha autorizzato Roffi Fabio nato a Cremona il 6 luglio 1964, residente a Castelvetro Piacentino in località Bedola n. 9 e Roffi Roberta nata a Cremona l'8 luglio 1965, residente a Castelvetro Piacentino in via S. Pertini n. 6, ai sensi dell'art. 153 e seg. del regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, ad aggiungere al proprio il cognome di «Morana».

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Cremona, 19 maggio 1999

Avv. Alberto Gaboardi.

C-14653 (A pagamento).

Cambio di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo, con decreto 22 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Scibetta Salvatore e Marchese Laura, residenti in Monreale, San Martino delle Scale, via Monte Fiascone n. 17, nell'interesse della figlia minore Scibetta Agata Aurora, nata a Palermo il 26 ottobre 1998, chiedono il cambio del nome della stessa da Agata Aurora a «Aurora, Agata».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Laura Marchese - Salvatore Scibetta.

C-14689 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova con decreto in data 13 maggio 1999 ha autorizzato Servadei Emanuele nato a Genova il 4 giugno 1972, residente in via Pertinace n. 15/4 scala B a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Samuele».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 21 maggio 1999

Emanuele Servadei.

G-458 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale presso la corte d'appello di Milano, con decreto in data 24 settembre 1998 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pagani Rui, nato a Macapà (Brasile) il 12 settembre 1983 residente a Saronno in via San Michele n. 11, chiede l'aggiunta del nome «Christian».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Alessandro Pagani - Giselda Rocchio.

M-4867 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di L'Aquila ha autorizzato ai sensi dell'art. 159 del R.D.L. 9 luglio 1939 n. 1238 con decreto in data 26 aprile 1999 la pubblicazione dell'istanza con la quale i coniugi Felli Mario nato il 2 febbraio 1963 a Borgorose, e Er Rouzi Badia nata il 3 settembre 1963 a Fquih Ben Sallah (Marocco), residente in Borgorose (RI) fraz. Torano, via D. Lorenzo Felli n. 64, hanno chiesto l'autorizzazione a cambiare il nome del proprio figlio minore Felli Giovanni, nato in Avezzano il 10 luglio 1997 e residente in Borgorose, da Giovanni in quello di «Giovanni Zaccaria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

19 maggio 1999

Mario Felli - Er Rouzi Badia.

C-14651 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione)

Ricorso per morte presunta

Con ricorso del 21 settembre 1998, Donato Maria ha chiesto al tribunale di Barcellona P.G. la dichiarazione di morte presunta di Mastroeni Francesco, nato a Merl il 6 febbraio 1939, con ultimo domicilio in Merl, via Borghese n. 23. Chiunque avesse notizie dello scomparso potrà darne notizia al tribunale di Barcellona P.G. entro sei mesi dalla pubblicazione del presente avviso.

S. Lucia del Mela, 21 maggio 1999

Avv. Angelo Siracusa.

C-14660 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i tribunali sottindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi. Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Palmi; Napoli Michelangelo, nato a Polistena il 17 ottobre 1905, scomparso nel 1943 per eventi bellici nell'ospedale di Manciano (Grosseto).

C-14687 (Gratuito).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

COOPERATIVA AGRICOLA S. ANNA a r.l. di SALUZZO (in liquidazione coatta amministrativa)

Si avvisano i creditori che in data 13 maggio 1999 sono stati depositati presso la Cancelleria del Tribunale di Saluzzo il piano di riparto finale, il rendiconto della gestione ed il bilancio finale di liquidazione, come da autorizzazione del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso gli interessati possono proporre eventuali osservazioni ex art. 217 L.F.

Il commissario liquidatore: avv. Massimo Bianchi.

S-14309 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI COPPARO (Provincia di Ferrara)

Via Roma n. 28

Tel. 0532/864511 - Telefax 0532/864660

Estratto di avviso d'asta

Questo comune rende noto che in esecuzione della delibera C. C. n. 41 del 15 aprile 1999, sono posti in vendita tramite asta pubblica, immobili di proprietà comunale, situati nel capoluogo.

L'esperimento d'asta avrà luogo in data 19 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede municipale, con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per mezzo di offerte segrete pari o in aumento, da confrontare col prezzo a base d'asta fissato per ogni immobile.

Le offerte dovranno pervenire entro il giorno 18 giugno 1999, ore 12, all'ufficio protocollo del comune di Copparo, per mezzo del servizio postale raccomandato o presentazione diretta.

Si rimanda al testo integrale dell'avviso d'asta pubblicato all'albo pretorio del comune di Copparo e sul F.A.L. della provincia di Ferrara.

Gli interessati possono richiedere informazioni e copia dell'avviso d'asta, agli uffici del settore urbanistica del comune di Copparo, tel. 0532/864625 - 864627 - 864628 e all'Ufficio Informaticità, tel. 0532/864605,

Copparo, 18 maggio 1999

Il dirigente settore segreteria: dott.ssa Daniela Ori.

S-14679 (A pagamento).

PIA OPERA GIUSEPPE GALEAZZO MARCHIORI LENDINARA

Avviso d'asta

Per la vendita di un appezzamento di terreno sito in Comune di Luisia (RO) di proprietà della «Pia Opera G. G. Marchiori» di Lendinara - superficie ettari 12.32.92 - prezzo a base d'asta L. 740.000.000 (dicansi settecentoquarantamiliardi) data fissata per l'asta 26 giugno 1999 ore 11.

Per informazioni telefonare al numero 0425/641374.

Lendinara, 19 maggio 1999

Il presidente: Tenan Ramis.

S-14692 (A pagamento).

CASA PROTETTA PAVESI BORSI Noceto (Parma)

Estratto avviso di vendita con asta pubblica

Si rende noto che il giorno 22 giugno 1999, alle ore 10,30 c/o la sede della Casa Protetta in via Matteotti n. 25, si terrà un pubblico incanto, per la vendita di un appezzamento di terreno dell'estensione di mq. 8.208 (di cui mq. 5.346 classificati a «zona residenziale di espansione» e mq. 2.862 classificati a «zona a verde pubblico urbano»).

Prezzo a base d'asta: L. 1.100.000.000;

Deposito cauzionale: 10%;

Deposito fondo per spese di pubblicità: L. 3.000.000.

L'asta sarà tenuta con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo indicato nell'avviso d'asta, ai sensi dell'art. 73 lett. c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Le offerte segrete, redatte su carta bollata, dovranno essere expedite esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, in piego sigillato e raccomandato e dovranno pervenire entro le ore 12 del 21 giugno 1999, giorno precedente a quello fissato per la gara.

Per ogni ulteriore informazione gli interessati potranno rivolgersi agli uffici amministrativi dell'ente telefonando ai nn. 051/625263-620340.

Il presidente: Alfredo Brambilla.

S-14917 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Tel. 040-3360111 - fax 040-271001/330202

Avviso di asta pubblica

Il Comune di Muggia informa che è indetta un'asta pubblica per l'esecuzione di «Ristrutturazione del Palazzo Municipale, 2° e 3° stralcio». Importo a base d'asta L. 529.477.633 (€ 273.452,38) di cui L. 10.589.553 (€ 5.469,05) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente G1 - opere scorporabili: cat. G11.

Aggiudicazione con il sistema del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ed esclusione automatica offerte anomale ai sensi della legge regionale 13/1998. Le offerte redatte secondo le modalità indicate nel bando integrale devono pervenire all'ufficio protocollo entro il 24 giugno 1999. Sorteggio ai sensi dell'art. 10 legge n. 109/1994 il giorno 28 giugno 1999 alle ore 12. Il bando inte-

grale è pubblicato all'albo Pretorio del Comune di Muggia. Copie degli elaborati progettuali e del bando integrale sono visionabili presso il Servizio LL.PP. - Responsabile del procedimento arch. Francesco Lomuscio - tel. 040-3360403.

Muggia, 17 maggio 1999

Il responsabile del servizio LL.PP.:
arch. Francesco Lomuscio

C-14639 (A pagamento).

COMUNE DI MARANELLO (Provincia di Modena)

Piazza Libertà n. 35
Tel. 0536-943160 - fax 948144
Partita I.V.A. n. 00262700362

Avviso d'asta

Asta pubblica del 12 luglio 1999 ore 9 per l'affidamento del servizio di ristorazione scolastica per asili nido e scuole materne del territorio comunale per il triennio 1999-2002.

Asta tenuta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995. Importo a base d'asta L. 773.000.000, pari a € 399.221. Offerte entro il 9 luglio 1999 ore 12. Bando integrale affisso all'albo Pretorio.

Dott. Patrizia Tagliazucchi.

C-14640 (A pagamento).

BANDI DI GARA

MINISTERO DELLA DIFESA

1. La 7ª direzione Genio Militare della regione militare centro indirà le seguenti gare d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Ancona, alloggi vari nelle Marche: *Lavori di manutenzione periodica ed adeguamento alla normativa vigente*. Importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: ANC cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 22 giugno 1999.

Livorno, immobili vari: *Rifacimento coperture con rimozione e smaltimento lastre in eternit*. Importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: ANC cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 22 giugno 1999.

Livorno, alloggi vari: *Lavori di manutenzione periodica ed adeguamento alla normativa vigente*. Importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07) di cui L. 9.000.000 (€ 4.648,11) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: ANC cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 29 giugno 1999.

L'Aquila, alloggi vari in Abruzzo: *Lavori di manutenzione periodica ed adeguamento alla normativa vigente*: Importo L. 200.000.000 (€ 103.291,38) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: ANC cat. G1 con potenzialità adeguata a norma di legge; data espletamento gara: 29 giugno 1999.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1999 e successive modificazioni e integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'ente a cui vanno indirizzate le offerte, che dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare, ufficio contratti, via di Novoli n. 48, 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale (e relativi capitolati) è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore in s.v.: ten. col. Angelo Claps.

S-14240 (A pagamento).

AUTOSTRADE

Concessioni e Costruzioni Autostrade - S.p.a.

Gruppo IRI

Roma, via Alberto Bergamini n. 50

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 dei seguenti esiti di pubblici incanti indetti secondo l'art. 21 comma 1 e 1-bis della legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 216/1995.

1. Codice Appalto n. 065/A01: Commessa n. 43.3606.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Milano-Parma.

Lavori di manutenzione: adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 81+875 al km 103+065 carr. Nord e Sud.

Importo massimo previsto: L. 2.999.583.688.

Pubblico incanto esposto il 19 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Edil Spaccaferro di B. Spaccaferro; S.I.D.E. S.r.l.; Rimes S.r.l.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Lav Fer dei f.lli Paolini & C. S.r.l.; Digiese & C. S.r.l.; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; L.U.CO. di Massara Corrado; Pagone S.r.l.; Tubosider; Sanmarco S.p.a.; I.ME.VA. S.p.a.; Antonino Chillè; Seven S.n.c. di G. Casotti e G. Corcione; raggr. S.I.R. S.r.l. - Leonardo Costruzioni S.r.l.; raggr. L.A.S.E.R. S.r.l. - Mediterranea Impianti S.r.l.; Cogeba S.r.l.; Sibar S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Telegrafo Nicola; raggr. Extra Design - Sicurvie di Michela Benvenuti; Telegrafo Giuseppe.

Aggiudicataria: Sanmarco S.p.a., Lanciano (CH).

2. Codice Appalto n. 065/A16: Commessa n. 43.3397.

Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Candela.

Lavori di manutenzione: opere di consolidamento alla progr. km 74+300 carr. Est.

Importo massimo previsto: L. 1.332.800.000.

Pubblico incanto esposto il 22 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Sipes S.p.a.; raggr. Eurostrade - Marchese Antonio Luigi; Dolomiti Rocce S.r.l.; DI.GI. Palificazioni S.r.l.; I.M.O.S. S.r.l.; Interdill S.r.l.; Italgeo Costruzioni S.r.l.; Geobeton S.r.l.; Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Cedis S.r.l.; Favellato Claudio; Cogepri S.r.l.; Gignoni S.r.l.; Alpi DE.CO. S.r.l.; raggr. Casillo Domenico - Casillo Giuseppe - Costruzioni Stradali S.a.s. di Guglielmelli Bruno; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Vipp Lavori S.p.a.; Eliseo ing. Renato S.r.l.; Solisonda S.r.l.; Fond Italia S.r.l.; Geo-Sondaggi S.r.l.; Hydrogeo S.r.l.; Italdrill S.r.l.; Geosonda S.p.a.; Parrotta geom. Nicola; MA.CON. S.r.l.; Else S.p.a.; Luigi Notari S.p.a.; Tecnoedile S.r.l.; Parrotta di Parrotta Raffaele; Sondedile S.r.l.; geom. Ricciardetto Costruzioni S.r.l.; DE.CO. S.r.l.; Indagini Geognostiche S.r.l.; Flli Mariani S.r.l.; Iniectojet S.p.a.; S.E.C. S.r.l.; Geomme 2; dott. Angelo Sicilia; GFC S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; Geolud Sud S.r.l.; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; E.MI. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Euro-

cantieri S.r.l.; raggr. Sibilio Raffaele - Vetrano Salvatore & C. S.a.s. - Vetrano Giuseppe & C. S.a.s.; Italpali Generale Fondazioni S.r.l.; dott. Biagio Dezio.

Aggiudicataria: Sondedile S.r.l. Teramo.

3. Codice Appalto n. 0106/A07: Commessa n. 43.3564.

Autostrada Genova-Serravalle.

Lavori di manutenzione sul v.tto Scriveria al km 84+960 carr. Sud: riparazione pile, sostegni e solette; sostituzione giunti di dilatazione ed apparecchi di appoggio; impermeabilizzazioni e protezioni anticorrosive; sostituzione barriere.

Importo massimo previsto: L. 1.510.566.466.

Pubblico incanto esperito il 25 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Axsa S.r.l.; Eurostrade di Puerto Nicola; Sudstrade di Puerto Cipriano; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Delta Costruzioni S.r.l.; Palistrade 2000 S.a.s.; E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Luigi Notari S.p.a.; Tecnoedile S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Calf S.n.c.; DE.CO. S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Steas S.r.l.; Interdili S.r.l.; S.I.A. S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Maurizio Giustini; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; fratelli Ghigliazza S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Tesit S.r.l.; Fip Industriale S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; CO.GE.FA. S.p.a.; Faustini S.p.a.; Nuova Bitumi S.r.l.; Sipa S.p.a.; Panta Costruzioni S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; Tecnocos S.r.l.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; TIS S.p.a.; Tre Elle S.r.l.; Veicos S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; San Gallo S.r.l.; Tecnolavori S.r.l.; Scoes; GFC S.r.l.

Aggiudicataria: Rubicondo S.r.l., Melfi (PZ).

4. Codice Appalto n. 0045/A13: Commessa n. 43.3545.

Autostrada Bologna-Padova.

Lavori di manutenzione del ponte sul canale Roncaicete al km 108+388: riparazione pile, sostegni, travi e protezioni anticorrosive dei calcestruzzi; sostituzione giunti, apparecchi di appoggio e barriere.

Importo massimo previsto: L. 2.138.607.483.

Pubblico incanto esperito il 29 gennaio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Axsa S.r.l.; Interdili S.r.l.; Tecnoasfalti S.r.l.; Ceruti Lorenzo S.r.l.; CO.ESTRA. S.p.a.; CO.I.P.I. S.p.a.; Cooperativa Edilcostruzioni Berra soc. coop. S.r.l.; Italbent S.r.l.; Sipa S.p.a.; Soave Asfalti S.p.a.; Beozzo Costruzioni S.r.l.; CO.GE.FA. S.p.a.; P.A.C.A. S.r.l.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; GFC S.r.l.; Faustini S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Iorio Antonio; A.T.I. S.r.l.; Brussi Costruzioni S.r.l.; Edilurci S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Alissa Costruzioni S.r.l.; Ren-Strade S.r.l.; ing. R. Paccagnella Lavori Speciali S.r.l.; S.A.I.S.E.B. S.p.a.; Scoes; Coletto S.p.a.; Lauro S.p.a.; D.B.D. Costruzioni S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; CBR soc. coop. a.r.l.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; ing. E. Mantovani S.p.a.; Fip Industriale S.p.a.; Tesit S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; raggr. DE.CO. S.r.l.; Tecnoconsolidamenti S.r.l.; Rubicondo S.r.l.; TIS S.p.a.; Tre Elle S.r.l.; E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s.; raggr. Delta Costruzioni S.r.l. - SA.GIO. Edil; Sudstrade di Puerto Cipriano; Nicro Costruzioni S.r.l.; raggr. C.M.L. Costruzioni S.r.l. - VA.RO. Costruzioni; Buccione Michele; Eurostrade di Puerto Nicola; Costruzioni Internazionali Sincies S.r.l.; Cotea S.r.l.; CALF S.n.c.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.

Aggiudicataria: Edilurci S.r.l., Mercato Saraceno (FO).

5. Codice Appalto n. 0217/A26: Commessa n. 43.3725.

Autostrada dei Trafori, tratto: Masone-Ovada.

Lavori di manutenzione del viadotto Buzero alla prog. km 16+590 carr. Sud: ripristini e protezioni dei calcestruzzi e delle armature e realizzazione di mensole metalliche in corrispondenza delle solette di collegamento; sostituzione apparecchi di appoggio; rifacimento opere scolo acque.

Importo massimo previsto: L. 1.146.662.566.

Pubblico incanto esperito il 4 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Tecnoasfalti S.r.l.; Steas S.r.l.; San Gallo S.r.l.; Interdili S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Maurizio Giustini; Palistrade 2000 S.a.s. di Mirra Gerarda & C.; Eurostrade di Puerto Nicola; Sudstrade di Puerto Cipriano; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Delta Costruzioni S.r.l.; C.E.A. S.r.l.; S.I.A. S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; P.A.C.A. S.r.l.; Nuova Bitumi S.r.l.; Stecos S.r.l.; Oberosler cav. Pietro S.p.a.; Tecnoviadotti S.r.l.; Soave Asfalti S.p.a.; Axsa S.r.l.; Tecnosviluppo S.p.a.; DE.CO. S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; ing. E.

Mantovani S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; Tesit S.r.l.; FIP Industriale S.p.a.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Panta Costruzioni S.r.l.; TIS S.p.a.; Rubicondo S.r.l.

Aggiudicataria: ing. E. Mantovani S.p.a., Mestre (VE).

6. Codice Appalto n. 0116/A16: Commessa n. 43.3618

Autostrada Napoli-Canosa, tratto: Napoli-Canella.

Lavori di manutenzione: adeguamento delle barriere metalliche laterali dal km 108+700 al km 116+300 carr. Est ed Ovest.

Importo massimo previsto: L. 2.197.730.500.

Pubblico incanto esperito il 5 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Lav Per dei f.lli Paolini & C. S.r.l.; Digiese & C. S.r.l.; Pagone S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Sanmarco S.p.a.; raggr. L.A.S.E.R. S.r.l. - Mediterranea Impianti S.r.l.; Telegrafo Nicola; Telegrafo Giuseppe; Edil Spaccaferro di Bruno Spaccaferro; S.I.D.E. S.r.l.; raggr. Extra Design - Sicurvie; Pagone S.r.l.; raggr. S.I.R. S.r.l. - Leonardo Costruzioni S.r.l.; CAR Segnaletica Stradale S.r.l.; Aristeia Traffic Service S.r.l.; LU.CO. di Massara Corrado; Ferrostrade S.r.l.; I.ME.VA. S.p.a.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; F.A.U. S.r.l.; Rimes S.r.l.; Sanmarco S.p.a.

Aggiudicataria: Ilva Pali Dalmine S.r.l., Torre Annunziata (NA).

7. Codice Appalto n. 0109/A07: Commessa n. 44.4366.

Autostrada Genova-Serravalle, tratto: Bolzaneto-Busalla.

Lavori di manutenzione: ripristino e protezione dei calcestruzzi e delle armature e rifacimento del fondello delle travi, sostituzione dei giunti di dilatazione e degli apparecchi di appoggio, riparazione e rifacimento delle opere di scolo delle acque del viadotto Secca alla prog. km 125+164, carr. Sud.

Importo massimo previsto: L. 1.278.045.420.

Pubblico incanto esperito il 10 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Teknosint S.r.l.; Panta Costruzioni S.r.l.; Interdili S.r.l.; Tre Elle S.r.l.; Soave Asfalti S.p.a.; Stecos S.r.l.; Steas S.r.l.; CBR soc. coop. a.r.l.; Axsa S.r.l.; raggr. Nuove Strade S.r.l. - Alfa Costruzioni S.r.l.; Campanile Raffaele; Marra Pietro; Iorio Antonio; Veicos S.r.l.; ing. Prati S.r.l.; Calf S.n.c.; Tecnocos S.r.l.; Fortore S.p.a.; Idrotec di Antonio Longo & C. S.a.s.; Tecnoasfalti S.r.l.; Immobiliare Chiaie S.r.l.; Tecnoviadotti S.r.l.; Sipa S.p.a.; Tesit S.r.l.; Scoes; Tecnosviluppo S.p.a.; P.A.C.A. S.r.l.; Viberto S.r.l.; Lauro S.p.a.; ing. E. Mantovani S.p.a.; FIP Industriale S.p.a.; Ferrari ing. Ferruccio S.r.l.; TIS S.p.a.; Rubicondo S.r.l.; GFC S.r.l.; A.T.I. S.r.l.; Romana Scavi S.r.l.; Maurizio Giustini; S.I.A. S.r.l.; Prismo Universal Italiana S.r.l.; Fratelli Ghigliazza S.p.a.; Freyssinet Italia S.r.l.; E.M.I. Strade e Consolidamenti S.a.s.; Palistrade 2000 S.a.s.; C.M.L. Costruzioni S.r.l.; Nicro Costruzioni S.r.l.; Delta Costruzioni S.r.l.; Eurostrade di Puerto Nicola; Sudstrade di Puerto Cipriano.

Aggiudicataria: Immobiliare Chiaie S.r.l., Isernia.

8. Codice Appalto n. 0657/A01: Commessa n. 43.3596.

Autostrada Milano-Napoli, tratto: Parma-Modena Nord.

Lavori di manutenzione: riqualificazione delle barriere metalliche laterali dal km 119+553 al km 155+437.

Importo massimo previsto: L. 5.457.130.080.

Pubblico incanto esperito il 22 febbraio 1999.

Hanno presentato plico-offerta le seguenti imprese: Sanmarco S.p.a.; Nuova Omega S.r.l.; Ubaldi Costruzioni S.r.l.; Ilva Pali Dalmine S.r.l.; raggr. Santalucia Matteo - Santalucia Antonio; Sibar S.r.l.; raggr. Acmar - Tecnostrade; Metalmeccanica Fracasso S.p.a.; Rimes S.r.l.; raggr. Edil Spaccaferro di B. Spaccaferro - Mafriaci geom. Domenico; Sicom S.r.l.; raggr. Seven S.n.c. - S.I.R. S.r.l. - Leonardo Costruzioni S.r.l.; Extra Design; S.I.D.E. S.r.l.; Aristeia Traffic Service S.r.l.; raggr. Antonio Chillè - Manutencoop; SEA Segnaletica Stradale S.r.l.; Tubosider S.p.a.; Sicilcom S.r.l.; raggr. Sud Costruzioni S.n.c. - Coge-ba S.r.l. - Sud Segnaletica S.a.s.; Telegrafo Nicola; Telegrafo Giuseppe; Imeva S.p.a.

Aggiudicataria: Nuova Omega S.r.l., Torino.

Si è proceduto all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.a.:
dott. Francesco Frezza - dott. Angelo Manno

S-14250 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA

Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma, Società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino (RM), Tel. 06/65951, Fax 06/65954384-65956316.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino - opere relative all'area delle centrali tecnologiche alle reti dei sottosistemi ed alle relative attività di transito - centrale termica e reti - seconda fase.

Importo a base d'asta L. 3.623.734.200 (pari ad € 1.871.502,5280) da considerare a corpo.

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 11.900.000 (pari ad € 6.145,837), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di coordinamento e sicurezza nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G11, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 7 (fino a L. 6.000 milioni - pari ad € 3.098.741,394).

L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto.

Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della UE ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio ed in zona doganale.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base d'asta.

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione. 330 (trecentotrenta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Tutti i lavori relativi alla centrale idrica dovranno essere ultimati entro 165 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

Tutti i lavori relativi alle reti di distribuzione fluidi dovranno essere ultimati entro 240 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l. - via Anastasio II n. 35 - Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 300.000 (pari ad € 154,9371) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 14 giugno 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento d'identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 9 luglio 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Centrale Termica Seconda Fase». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7), alle ore 11, in seduta pubblica, la stazione appaltante richiederà ad un numero minimo di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'u-

nità superiore, scelti con sostegno pubblico, di comprovare, entro 10 giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara. Tale procedura verrà effettuata con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 20 luglio 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante, potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. La cauzione provvisoria dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al successivo comma del presente articolo qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,362), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,899) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo. In tale ipotesi le imprese dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate dallo Stato (legge 22 agosto 1985, n. 449 e legge 11 marzo 1988, n. 67, convenzione n. 3997 del 23 ottobre 1986 ed atto aggiuntivo n. 4196 del 24 novembre 1989).

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 90 gg. data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli artt. 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) della legge 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante con poteri di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio. Tali soggetti dovranno altresì presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, nominativamente indicata, qualificata come capogruppo.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, ad ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge 15/1968, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1).

Con riferimento all'art. 8 primo comma del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 55/1991, in caso di imprese riunite o consorzi, la mandataria ovvero una consorzziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto b1) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorzziata, dovrà altresì produrre, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, autenticate ai sensi della legge 15/1968, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/C.E.E.;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Ai fini del subappalto è prevista l'esecuzione di lavori nella sola categoria G11 A.N.C., prevalente, per l'intero importo a base d'asta.

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicando i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, al contrario, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendo nei presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-14290 (A pagamento).

ANAS

Ente Nazionale per le Strade

Bando di gara

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade, direzione generale: Roma, via Monzambano n. 10, tel. 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224.

2. a) Licitazione privata disciplinata dalle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 358/1992 così modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 19, comma 1°, lett. b) del suddetto decreto legislativo n. 358/1992;

b) Termini abbreviati per motivi di urgenza.

3. a) Luogo di consegna: Ancona, L'Aquila, Bari, Bologna, Bolzano, Catania, Firenze, Genova, Milano, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trieste, Venezia;

b) Oggetto: DG 46/99 - fornitura di sistemi server RISC con SW di base ed apparecchiature di rete:

consegna ed installazione di n. 21 sistemi server RISC con software UNIX/AIX di classe workgroup in 3 tipologie e 4 configurazioni, dispositivi di rete e gruppi di continuità;

consegna, installazione e personalizzazione del software di base, applicativo standard, in emulazione Windows NT4 e di comunicazione in rete locale e geografica;

realizzazione e consegna di un documento di progetto con indicazione delle specifiche di installazione e personalizzazione delle apparecchiature;

manutenzione in garanzia dell'intero lotto di fornitura per trentasei mesi;

Importo a base di gara: L. 1.816.000.000 (€ 937.885,73).

4. Termine di consegna ed installazione della fornitura:

consegna della fornitura: 30 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione provvisoria;

installazione dell'intera fornitura con personalizzazione di cui al punto 3.b.2: entro 60 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione provvisoria.

5. Partecipazione aperta a ditte singole, associazioni temporanee raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

6. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 23 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1;

Domanda in carta legale, a mezzo del servizio postale in plico raccomandato, sottoscritte dal legale rappresentante o titolare della ditta o delle ditte in caso di riunione; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto della fornitura e che trattasi di «qualificazione».

c) lingua: italiana.

7. Termine massimo di spedizione degli inviti: giorni 7 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di cui al punto 6 a).

8. Cauzioni: provvisoria: pari al 5% dell'importo a base di gara da produrre con l'offerta; definitiva: pari al 10% dell'importo di aggiudicazione al netto dell'I.V.A.

9. Finanziamento: interamente disponibili nell'esercizio corrente.

10. Il possesso dei requisiti di ammissione alla gara sarà provato:

A) con documenti da allegare alla domanda di partecipazione: bilanci.

B) con indicazioni, sotto forma di dichiarazione a firma autenticata, successivamente verificabili, da allegare alla domanda di partecipazione o includere in essa:

a) essere iscritti alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza aderente C.E.E.;

b) non ricorrere a proprio carico alcune delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1°, lettere da a) ad f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998;

c) referenze bancarie;

d) importo totale delle forniture EDP di natura analoga a quella oggetto della gara eseguite negli ultimi tre anni. Tale importo dovrà essere non inferiore a L. 10.000.000.000 annui;

e) elenco delle principali forniture così come individuate al precedente punto d) delle quali dovrà essere indicato l'importo, la data, il committente ed il luogo di consegna;

f) disponibilità di una struttura stabile e unitaria per l'assistenza tecnica per le apparecchiature in oggetto, con la descrizione della relativa articolazione territoriale con indicazione del numero dei tecnici dedicati alla manutenzione delle apparecchiature in questione; i concorrenti dovranno garantire almeno 10 centri di assistenza situati in altrettante città sedi di compartimenti ANAS destinatari della presente fornitura; per le restanti città il centro di assistenza deve essere dislocato in modo da consentire l'intervento di manutenzione entro le 4 ore dalla chiamata;

g) la conformità dei materiali e dei componenti utilizzati per le apparecchiature alle norme tecniche e di sicurezza UNI e CEI (CEI 7412, CEI 11015, legge n. 1861/1968, decreto del presidente della repubblica n. 5471/1955);

h) la «conformità all'anno 2000» dei prodotti hardware e software, ossia la loro idoneità a gestire senza intralci alla funzionalità dei sistemi, il cambio di data dal 31 dicembre 1999 al 1° gennaio 2000;

i) il possesso della certificazione ISO9000 relativamente agli oggetti del contratto.

Nei casi di associazione tutti i componenti l'unità richiedente dovranno possedere i requisiti richiesti e presentare le relative dichiarazioni e documentazione.

La domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui al punto 10, dovranno essere sottoscritte dal legale/i rappresentante/i ed accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore.

11. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 3587/1992 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e sarà valutata secondo i seguenti criteri da una commissione appositamente nominata:

prezzo: 65%;

caratteristiche tecniche della fornitura: 25%;

struttura organizzativa e modalità di espletamento del servizio per l'assistenza tecnica: 10%.

Saranno escluse le offerte in aumento.

12. Altre indicazioni:

Il «capitolato tecnico» sarà trasmesso ai concorrenti unitamente alla lettera di invito.

L'offerta dovrà rimanere valida per un periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta stessa.

È facoltà dell'ente, con l'aggiudicazione provvisoria, chiedere la presentazione di prototipi delle apparecchiature che dovranno essere consegnati entro 15 giorni naturali e consecutivi decorrenti dall'aggiudicazione provvisoria.

I quantitativi delle apparecchiature potranno variare del 20% in più.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste:

per la parte amministrativa: all'ufficio contratti, indirizzo punto 1;

per la parte tecnica: servizio informativo ANAS, indirizzo punto 1.

L'ente si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Le domande di partecipazione non vincolano l'ANAS che si riserva la facoltà di non procedere alla licitazione privata senza che coloro che hanno presentato domanda di partecipazione possano avanzare alcuna pretesa.

13. Invio del bando alla UE in data odierna.

Roma, 26 maggio 1999

Il dirigente capo ufficio contratti:
dott.ssa M. Scurti

S-14321 (A pagamento).

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Bussana (IM), via Aurelia n. 97
tel. 0184/536605, fax 536607

- Oggetto ristrutturazione del P.O. di Sanremo, primo triennio.
- Importo a base d'asta: L. 10.919.009.896 = € 5.639.197,99.
- Criterio di aggiudicazione: la gara si terrà con il sistema del pubblico incanto con aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1-c, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con il criterio dell'offerta a prezzi unitari (art. 5 legge 2 febbraio 1974 n. 14).
- Contratto: sarà stipulato a corpo ed a misura.
- Luogo di esecuzione dei lavori: presidio di Sanremo (IM).
- Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente cat. G1 classe 8:
 - L'importo della categoria G1 prevalente è pari a L. 7.777.218.256.
 - ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni si elencano le ulteriori categorie di lavori previsti nell'appalto:

cat. G11	L.	2.310.983.300;
cat. S3	L.	275.959.500;
cat. S21	L.	554.848.840.
- Finanziamento: i lavori sono finanziati con contributi statali nell'ambito delle procedure ex art. 20 legge 67/1988, seconda fase.
- Pagamenti: il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dall'articolo n. 10 del Capitolato speciale di appalto e con riferimento alla normativa vigente in materia.

9. Termine per l'esecuzione dei lavori: 1460 giorni solari dalla data del verbale di consegna dei lavori, nei modi e termini previsti dall'articolo 9 del Capitolato Speciale d'appalto.

10. Il Capitolato d'oneri, il Bando di gara ed i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso l'U.O. Gestione Tecnica dell'U.S.L., via Aurelia n. 97, 18032 Bussana, Tel. 0184/536606.

11. L'offerta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana deve: essere sottoscritta in forma leggibile dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente;

contenere il «Modulo denominato elenco delle voci e categorie di lavoro e forniture previste nell'appalto» completato nelle colonne prezzi unitario e prezzi totale.

N.B.: - Tale modulo dovrà essere autenticato in ogni suo foglio da questa amministrazione e dovrà essere ritirato presso l'U.O. G.T.

essere racchiusa in busta sull'esterno della quale dovrà essere riportata la scritta:

«Offerta per» ed il nominativo della ditta concorrente.

Detta busta dovrà essere:

chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta;

racchiusa, unitamente alla documentazione per la partecipazione alla gara, in apposito plico, perfettamente chiuso e sigillato controfirmato sui lembi di chiusura in modo sufficiente ad assicurare la segretezza dell'offerta, sul quale dovrà essere scritto «Non aprire contiene documenti ed offerta per la gara relativa ai lavori per.....».

Il plico così formato dovrà pervenire al protocollo generale dell'U.S.L.; via Aurelia n. 9, 18032 Bussana di Sanremo, sotto pena di esclusione dalla gara, entro le ore 13 del giorno 14 luglio 1999 esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare.

12. Ai fini dell'ammissione alla gara si richiede che l'offerta sia corredata dai seguenti documenti in bollo:

12.a) Certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (o agli albi e liste ufficiali dello Stato di residenza per i concorrenti esteri), in corso di validità. Il predetto certificato può essere sostituito da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante, resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, senza sottoscrizione autenticata a norma dell'articolo 3, comma 10, della legge n. 127/1997 e del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 (o legge equivalente in base alla legislazione straniera).

Detta dichiarazione sostitutiva dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola d'iscrizione all'Albo Nazionale costruttori, della categoria e della classifica di importo per le quali la ditta è iscritta, del Direttore/i Tecnico/i.

Si avverte che nell'ipotesi che il concorrente si avvalga della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva, il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei costruttori dovrà essere prodotto prima della stipulazione del relativo contratto.

Si avverte che sono ammesse a presentare offerta imprese non iscritte all'Albo Nazionale costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legge 406/1991.

12.b) Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 attestante l'inesistenza delle cause di esclusione indicate dall'art. 18 decreto legislativo 406/1991.

12.c) Dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, dalla quale risulti che «l'imprenditore non si trova nella condizione di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione di cui all'art. 21 della legge 19 marzo 1990 n. 55 (che ha modificato l'art. 32-*quater* del codice penale).

12.d) Dichiarazione ai sensi della legge n. 15/19968 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 con la quale il titolare o legale rappresentante attesta - facendo espresso riferimento ai lavori oggetto di appalto - che la ditta:

1) ha preso visione dei luoghi e delle condizioni particolari di svolgimento dei lavori, nonché che l'offerta è stata formulata tenendo conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) ha preso visione del progetto che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico-finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;

3) accetta tutte le condizioni del Capitolato relativo ai lavori in oggetto;

4) indica i lavori o le parti di opere eventualmente da subappaltare o concedere in cottimo, nei modi e termini previsti dall'articolo 34 della legge n. 109/1994, con successive modifiche ed integrazioni;

5) dichiara ed attesta l'inesistenza di forme di collegamento o di controllo, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altri soggetti partecipanti alla gara.

12.e) Dichiarazione ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni ed art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, con la quale, ciascuno per conto suo, il/i direttore/i tecnico/i ed il titolare se trattasi di ditta individuale o tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per le società di capitali, tutti i soci per le società in nome collettivo, i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato per le Società di cui all'articolo 2506 del Codice civile, attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'articolo 24, primo comma della direttiva 93/37/C.E.E. del 14 giugno 1993.

12.f) Dichiarazione con la quale l'offerente attesti che l'offerta tiene conto dell'onere per i piani di sicurezza.

12.g) Attestazione rilasciata dal dirigente dell'U.O. Gestione Tecnica della USL n. 1 o altro impiegato dallo stesso delegato, dalla quale risulti che il Direttore tecnico dell'Impresa (la mandataria nel caso di Imprese riunite), o un suo delegato, ha effettuato il sopralluogo sul posto dove debbono eseguirsi i lavori (per accordi telefonici - tel. 0184/536605/606).

12.h) Cauzione provvisoria pari al (2% dell'importo dei lavori) ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/1994 con successive modifiche ed integrazioni da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa: se presentata mediante fidejussione bancaria o assicurativa deve avere validità di almeno tre mesi dalla data della gara.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre sarà restituita ai non aggiudicatari non appena avvenuta l'aggiudicazione.

12.i) Le Società, i Consorzi e le Cooperative, oltre ai documenti di cui ai punti precedenti, devono presentare un certificato dell'Autorità competente (Camera di Commercio), di data non anteriore ai sei mesi da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Società stessa è regolarmente costituita; quali siano i suoi Organi di Amministrazione e le persone che li compongono, nonché i poteri loro conferiti (in particolare, per le società in nome collettivo dovranno risultare tutti soci, per le società in accomandita semplice i soci accomandatari, per le altre società tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione muniti di rappresentanza); che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non sia in corso alcuna delle predette procedure.

Tale certificato può essere sostituito da una dichiarazione, resa dal titolare o legale rappresentante della Ditta. Si avverte che nell'ipotesi in cui il concorrente si avvalga della possibilità di presentare la dichiarazione sostitutiva, il certificato dovrà essere prodotto prima della stipulazione del contratto.

Le Cooperative devono presentare il certificato di iscrizione nel Registro Prefettizio.

I Consorzi di Cooperative devono produrre il certificato di iscrizione nello schedario generale della Cooperazione.

12.l) Dichiarazione ai sensi di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 con successive modificazioni ed integrazioni e art. 1 decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 e per il partecipante straniero una dichiarazione giurata in carta legale resa innanzi alla competente autorità del paese di appartenenza (ovvero per gli Stati in cui non è prevista la dichiarazione giurata), una dichiarazione solenne in carta legale attestante la capacità economica e finanziaria mediante:

1) indicazione della cifra d'affari in lavoro derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, pari a 1,5 l'importo a base d'asta riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

2) indicazione del costo per il personale dipendente, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera 12.l), punto 1), riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando;

3) indicazione l'importo complessivo dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente ai sensi art. 7, comma 6, della legge 10 dicembre 1981, n. 741. Tale importo è richiesto in misura di almeno 0,60 dell'importo base d'asta.

4) indicazione di uno o due lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando nella categoria prevalente per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo base d'asta qualora comprovato da un solo lavoro e nella misura dello 0,60 volte l'importo base d'asta qualora comprovato da due lavori;

5) indicazione dell'organico medio annuo dell'impresa e del numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

6) indicazione della proprietà o dell'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico in relazione alle caratteristiche dei lavori da realizzare;

7) indicazione dei tecnici o degli organici tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

12.m) Una o più referenze bancarie in busta chiusa e sigillata, rilasciate da primari istituti di credito, contenenti oltre ad eventuali ulteriori indicazioni, la seguente testuale dicitura: «Si attesta che, in caso di aggiudicazione dell'appalto - per il quale vengono presentate le presenti referenze, l'impresa disporrà di un fido di ammontare minimo non inferiore ad un quinto dell'importo a base d'asta». Qualsiasi differente formulazione dell'attestazione sopra indicata, comporterà l'esclusione dell'offerta.

Il possesso del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, qualora menzioni anche le referenze, costituisce presunzione di idoneità; parimenti dicasi per il cittadino di altro stato della UE in possesso del certificato di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza, se contenente la menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione nell'albo o nella lista e la relativa classifica.

13. L'Ente appaltante prima di procedere all'apertura della buste delle offerte presentate richiederà ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quarter* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ad un numero non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare entro 10 giorni dalla data della richiesta stessa, il possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa, richiesti nel bando di gara, presentando la documentazione indicata in detto bando.

14. L'apertura delle offerte avverrà il giorno 15 luglio 1999 alle ore 9 e potrà presenziare il legale rappresentante o persona delegata.

15. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'articolo 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono ammesse a partecipare alla gara le Associazioni temporanee di concorrenti di cui all'art. 10 e all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni ad esclusione dei consorzi stabili.

Nel caso previsto dal comma 5 dell'art. 13 della legge 109/1994 con successive modificazioni ed integrazioni, è consentita la presentazione di offerte da parte dei soggetti di cui all'art. 10 comma 1 lettere d) ed e) anche se non ancora costituiti. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che in caso di aggiudicazione di gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Inoltre ogni impresa associataria dovrà presentare la documentazione di cui ai punti 12.a), 12.b), 12.c), 12.e), 12.i), 12.l).

16) Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 90 giorni dalla data di svolgimento della gara.

17) Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

18) Offerte anomale: all'individuazione delle offerte anomale si perrà con le modalità previste dal comma 1, art. 21, legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le offerte debbono essere corredate, fin dalla loro presentazione, da giustificazioni relativamente alle voci del prezzo più significative indicate nel bando di Gara che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta di seguito indicato:

- | | |
|-----------|--|
| Partita A | 1. Pali |
| | 2. Tiranti |
| Partita B | 3. Opere in calcestruzzo armato |
| | 4. Opere in calcestruzzo armato prefabbricato |
| | 5. Opere in carpenteria metallica |
| Partita C | 2. Impermeabilizzazioni |
| | 3. Murature ed intonaci |
| | 4. Pavimenti e rivestimenti |
| | 5. Controsoffitti |
| | 6. Serramenti e vetri |
| | 7. Coloriture e verniciature |
| | 8. Apparecchiature sanitarie |
| | 11. Assistenza ed economie |
| Partita D | A Impianti termici di condizionamento, ventilazione |
| | B Impianti idrico-sanitario, gas medicali, antincendio |
| Partita E | Impianti elettrici |

Le giustificazioni devono essere fondate sull'economicità del procedimento di costruzione o delle soluzioni tecniche o sulle condizioni particolarmente favorevoli di cui gode l'offerente, con esclusione di giustificazioni relative a tutti gli elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative, ovvero i cui valori sono rilevabili da dati ufficiali.

19. L'impresa aggiudicataria dovrà provvedere:

- costituire le garanzie e le coperture assicurative secondo quanto previsto dall'art. 7 e n. 8 del capitolato speciale d'appalto;
- firmare il contratto nel giorno che verrà stabilito dall'Amministrazione appaltante e a fare fronte alle spese per il contratto che sono tutte a suo carico esclusivo;
- predisporre tutto quanto necessario per prendere in consegna i lavori e dare inizio all'appalto nei termini che saranno fissati dall'U.S.L. n. 1 Imperiese;
- trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento che l'U.S.L. effettua nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti ad eventuali subappaltatori o cottimisti.

20. Alle ditte partecipanti non verranno restituite le documentazioni di Gara ad esclusione della polizza fideiussoria provvisoria che sarà resa entro i termini di legge vigente.

21. Le ditte partecipanti alla Gara saranno tenute ai sensi della legge 675/1996 art. 10 e 13 a dare il consenso al trattamento dei dati, con esplicita dichiarazione allegata alla documentazione richiesta ai punti precedenti. La conoscenza dei dati inerenti la Gara sarà concessa nel rispetto dell'art. 24, 2° comma legge 241/1990 e nel rispetto della legge 675/1996.

22. Il presente Bando di Gara è stato rinviato all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 19 maggio 1999.

Bussana, 19 maggio 1999

Il dir. U.O.G. Tecnica:
arch. Federico Sossi

Il direttore generale:
dott. Luciano Grasso

G-461 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI VARESE

Varese, viale Borri n. 57
Codice fiscale n. 00413270125

Bando di gara - procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese, Italia tel. 0332278479 fax 0332263652.

2. a) procedura di aggiudicazione: asta pubblica;

b) forma della fornitura: contratto di service;

3. a) luogo di consegna: Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

b) assegnazione triennale in «service» di materiali per emodialisi per un importo presunto complessivo di L. 7.200.000.000 I.V.A. compresa (pari a € 3.718.490);

c) n. 25.600 trattamenti dialitici annui di vario tipo;

d) lotto unico indivisibile;

4. durata del contratto: tre anni a far tempo dalla data di aggiudicazione;

5.a) Servizio presso il quale possono essere richiesti il capitolato ed i documenti complementari: unità operativa approvvigionamenti dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri 57 - 21100 Varese tel. 0332278479 fax 0332263652;

b) termine ultimo per la presentazione della richiesta documenti: ore 12 del 30 giugno 1999;

6.a) termine di ricevimento delle offerte: ore 12 del giorno 7 luglio 1999;

b) indirizzo al quale le offerte devono essere inviate: ufficio protocollo dell'Azienda ospedaliera di Varese, viale Borri n. 57 - 21100 Varese;

c) offerte redatte in lingua italiana;

7.a) persone ammesse all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone con procura speciale;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: successivamente comunicate tramite fax;

8. cauzione definitiva, da parte dell'aggiudicatario, pari al 3% dell'importo della fornitura;

9. finanziamento dalla regione Lombardia - pagamento entro 90 giorni data fattura;

10. raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. nessuna condizione minima richiesta; informazioni richieste indicate nelle norme di partecipazione allegate al capitolato speciale;

12. l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a);

13. criteri di aggiudicazione: articolo 16 1° comma lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e precisati nel capitolato speciale d'appalto;

16. nessuna pubblicazione di preinformazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee;

17. data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee 14 maggio 1999;

18. data di ricevimento del bando: riservata C.E.E.

Varese, 14 maggio 1999

Il direttore amministrativo: Lucio Schiantarelli.

Il direttore generale: Renzo Tellini.

M-4866 (A pagamento).

SEA Società p.a. Esercizi Aeroportuali

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente aggiudicatore: Società per azioni Esercizi Aeroportuali - S.E.A., 20090 aeroporto Milano Linate, tel. 02/74851, fax 02/74852010, telex 321167 Sealin I.

2. Natura dell'appalto: Appalto di fornitura ex decreto legislativo 158/1995 e direttiva 93/38/C.E.E.

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Milano Malpensa.

4. Oggetto dell'appalto:

a) Attrezzature aeroportuali di handling;

b) Lotto 1: n. 20 trattori elettrici 20 t. Importo a base d'asta L. 1.160.000.000 (€ 599.090), I.V.A. esclusa.

lotto 2: n. 200 carrelli per trasporto bagagli sfusi. Importo a base d'asta L. 840.000.000 (€ 433.823,79), I.V.A. esclusa. L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti e verranno stipulati contratti distinti. Sono ammesse offerte per singoli lotti.

5.6.7. Non applicabili.

8. Termine di consegna: elemento di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

9.a) Richiesta di documenti: la documentazione di gara, comprese le «prescrizioni per la partecipazione», è in visione presso la S.E.A. S.p.a - direzione acquisti e potrà essere acquistata a decorrere dall'1 giugno 1999, dalle ore 9 alle ore 12.30 dal lunedì al venerdì.

9.b) Modalità di pagamento dei documenti: L. 100.000, I.V.A. compresa, per ciascun lotto, da pagare all'ufficio cassa, in contanti o tramite assegno circolare intestato a S.E.A. S.p.a., per il quale verrà successivamente inviata fattura.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: l'8 luglio 1999, entro le ore 16.

b) al seguente indirizzo: Società per azioni esercizi aeroportuali S.E.A. - protocollo generale, 20090 aeroporto Milano Linate.

c) in lingua italiana.

11. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: i concorrenti.

b) data, ora e luogo: il 16 luglio 1999, alle ore 10, presso la sede della direzione generale S.E.A.

12. Garanzie richieste: cauzione a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto, da prestarsi mediante fidejussione bancaria o assicurativa (Bid Bond), pari al 2% dell'importo a base d'asta, avente validità per un periodo non inferiore a 180 giorni dal termine di presentazione dell'offerta;

l'impresa aggiudicataria dovrà costituire, alla stipula del contratto, una garanzia fideiussoria per la corretta esecuzione del contratto stesso (Performance Bond), pari al 10% dell'importo contrattuale della fornitura.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: La fornitura è finanziata da S.E.A. I pagamenti saranno effettuati a 60 giorni dalla data di protocollo arrivo apposta sulla busta contenente i documenti, alle scadenze indicate nei contratti.

14. Forma giuridica raggruppamento o associazione imprenditori: sono ammesse associazioni di imprenditori ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: le imprese concorrenti dovranno fornire, a pena di esclusione, quanto richiesto nel documento «Prescrizioni per la partecipazione alla gara», a disposizione dei concorrenti come indicato al precedente punto 9 a), tra cui: dichiarazione in carta libera, a firma del legale rappresentante, attestante:

1) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alle lett. da a) a f) dell'art. 11, c. 1, del decreto legislativo 358/1992;

2) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;

3) l'importo globale dei ricavi delle vendite realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997) almeno pari a: Lotto 1: L. 4.500.000.000, I.V.A. esclusa; Lotto 2: L. 3.500.000.000, IVA esclusa;

4) l'importo globale relativo alle forniture analoghe a quella in oggetto realizzate negli ultimi tre esercizi (1995/1997);

5) la fornitura, negli ultimi tre anni, almeno di: Lotto 1: n. 10 trattori elettrici 20 t.; Lotto 2: n. 70 carrelli per trasporto bagagli sfusi.

In caso di importi espressi in divise straniere, gli stessi dovranno essere convertiti in un importo monetario espresso in euro, arrotondato almeno alla terza cifra e, successivamente, essere convertiti in Lire italiane. In caso di concessionari che presentino offerta in forza di accordo commerciale stipulato con l'impresa produttrice del mezzo offerto, dovrà essere prodotto l'originale della procura rilasciato dal legale rappresentante di quest'ultima attestante i pieni poteri del concessionario a formulare e sottoscrivere in nome e per conto del produttore l'intera offerta per la presente gara d'appalto ed eventualmente a sottoscrivere, in caso di aggiudicazione, il relativo contratto d'appalto.

In caso di associazioni di imprenditori:

a) il requisito di cui al n. 3 dovrà essere posseduto nella misura minima del 60% della mandataria. La percentuale residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, dovrà possedere almeno il 20% dell'importo richiesto al sopra citato numero;

b) il requisito di cui al n. 5 dovrà essere posseduto dalla mandataria nella misura minima di: Lotto 1: 6 unità; Lotto 2: 56 unità.

La quota residua dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti ognuna delle quali, a pena di esclusione dell'associazione, nella misura minima di: Lotto 1: 4 unità; Lotto 2: 14 unità.

In ogni caso, i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, c. 2, lett. b), c) e d) del decreto legislativo 158/1995 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo di presentazione.

17. Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, comma 1, lett. b, del decreto legislativo 158/1995.

Elementi di valutazione, in ordine decrescente, per ciascun lotto:

a) prezzo 50%;

b) valore tecnico/qualitativo 30%;

c) consegna 10%;

d) condizioni commerciali 10%.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte basse in modo anomalo rispetto alla prestazione troverà applicazione l'art. 19 del decreto legislativo 358/1992, come modificato dal decreto legislativo 402/1998.

L'Ente aggiudicatore si riserva di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

Qualora ne ricorrano i presupposti, troverà applicazione l'art. 26 del decreto legislativo 158/1995.

18. Altre informazioni:

a) è vietato il subappalto;

b) le imprese partecipanti dovranno sottoscrivere una dichiarazione a garanzia del rispetto delle norme di correttezza e di trasparenza nella fase di gara e durante la realizzazione della fornitura, il cui mancato rispetto comporterà l'applicazione di penali;

c) ai sensi della Legge 675/1996, si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati da S.E.A. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 17 maggio 1999.

L'amministratore delegato: dott. Alfredo Gianetti.

M-4821 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda ospedaliera «G. Salvini»

Garbagnate Milanese (MI), viale Forlanini n. 121

Tel. 02/99513475/239 - Fax: 02/99513591

Bando di gara - pubblico incanto

Si rende noto che verrà esposta procedura di Pubblico Incanto per l'assegnazione della fornitura di «dispositivi medici: guanti medicali» per il periodo 1 luglio 1999 - 30 giugno 2002 per un importo presunto di L. 840.000.000 S. I.V.A., suddivisa nei seguenti lotti:

1) Guanti in lattice non sterili varie misure n. 12.551.000;

2) Guanti in vinile non sterili varie misure n. 2.178.300;

3) Guanti film plastico non sterili mis. unica n. 1.458.000;

4) Guanti film plastico sterili varie misure n. 390.000 da aggiudicare anche per offerte parziali per singoli lotti interi, con i criteri di cui all'art. 26 comma 1, lettera b) della direttiva 93/36 C.E.E. e successive modifiche e integrazioni all'offerta economicamente più vantaggiosa.

I documenti di gara sono disponibili previa richiesta scritta, presso l'Area Beni Servizi, al recapito sopra indicato, contro pagamento di L. 10.000, pari a € 5,16 da effettuare mediante versamento presso il cassiere dell'azienda o contrassegno se richiesto l'invio postale.

Il plico contenente l'offerta deve essere indirizzato a: azienda ospedaliera «G. Salvini» ufficio protocollo del servizio amministrativo, viale Forlanini, 121 - 20020 Garbagnate Milanese e pervenire entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999. L'apertura delle offerte avverrà il giorno: 13 luglio 1999 alle ore: 9,30 presso la sala riunioni dell'Area Beni Servizi dell'ospedale G. Salvini, viale Forlanini n. 121 - 20020 Garbagnate Milanese.

Condizioni minime di partecipazione: I documenti di rito sono previsti dal capitolato speciale nell'allegato «modalità di espletamento gara». All'offerta dovrà essere inoltre allegato l'elenco delle principali forniture di prodotti identici a quelli oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni (1996-1997-1998), completo di date importi e destinatari e per gli offerenti del lotto 1 e 2 l'elenco dovrà essere corredato da almeno due certificazioni, o copie autentiche ai sensi della legge 15/1968, di forniture ad aziende ospedaliere e aziende sanitarie diverse, aventi ciascuna un valore annuo non inferiore a L. 50.000.000 (IVA esclusa).

Data d'invio del bando all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E.: 19 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Antonio Liporace.

M-4835 (A pagamento).

AZIENDA FARMACIE MUNICIPALI

Milano

Milano, viale Certosa n. 138

Esito di gara

Si rende noto che con deliberazione n. 17 del 25 marzo 1999 della Commissione amministratrice è stata aggiudicata, a seguito di gara a licitazione privata con procedura ristretta con le modalità di cui al decreto legislativo 358/1992, la fornitura di farmaci e parafarmaci per il biennio 1999/2000.

La Ditta aggiudicataria risulta essere la seguente: Alleanza Salute Distribuzione S.p.a. di Concorezzo (MI) per un importo complessivo di L. 200.000.000.000.

Sono pervenute n. 3 offerte.

L'avviso dell'esito della presente gara verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea ed è stato spedito in data 18 maggio 1999 via fax.

Il direttore generale: dott. Gianfranco Garriwet-Rossi.

M-4878 (A pagamento).

COMUNE DI SERMIDE

(Provincia di Mantova)

Il segretario comunale rende noto che verrà indetto appalto concorso per assegnare il servizio di refezione delle istituzioni scolastiche presenti sul territorio e di soggetti diversi ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 e con i criteri di cui all'art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

Pasti previsti annui:

n. 37.500 per istituti scolastici;

n. 3.100 per soggetti diversi.

Importo pasto a base d'asta:

L. 6.000 I.V.A. esclusa per istituti scolastici;

L. 7.500 I.V.A. esclusa per soggetti diversi.

Importo presunto annuo di appalto:

L. 248.250.000 I.V.A. esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Durata dell'appalto: 1° settembre 1999 - 30 giugno 2002.

Possono essere inviate cooperative di servizio, ditte iscritte alla C.C.I.A.A. nel settore della ristorazione collettiva e di gestione mense.

Scadenza presentazione domande di invito: 18 giugno 1999 ore 12.

Per informazioni: comune di Sermide, ufficio servizi alla persona, tel. 038661001, fax 0386960261.

Il segretario comunale:
dott.ssa Alberta Cranchi

M-4882 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ANCONA

Bando per pubblico incanto - Procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22, tel. 0712202336, fax 0712202322.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3.a) luogo della consegna: Ancona.

b) natura dei prodotti da fornire. Importo a base di gara: acquisto di arredi per attrezzare alcuni locali degli istituti della Facoltà di economia. Importo posto a base di gara pari a L. 272.420.000 (€ 140.693,18) oltre l'I.V.A.

c) quantità dei prodotti da fornire: vedere schema di offerta; le quantità potranno essere aumentate del 20% in corso d'anno.

4. Termine per la consegna: giorni 45.

5.a) Richiesta di documenti: università degli studi di Ancona, ripartizione affari legali, via Oberdan n. 12, 60100 Ancona, tel. 0712202336, fax 0712202322;

b) termine per la ricezione delle domande sub-a): 18 giugno 1999.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: 28 giugno 1999 (ore 12);

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: vedi punto 1.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 30 giugno 1999, (ore 10), vedi punto 1.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria di L. 5.000.000 (€ 2.582,28); cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio universitario; 90 (novanta) giorni dall'avvenuto favorevole verbale di collaudo.

10. Raggruppamenti: consentiti ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

11. Condizioni minime: l'offerente, a pena di esclusione dalla gara, deve attestare, sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi; dell'art. 4 della legge 15/1968, sottoscritta, dal legale rappresentante dell'impresa singola o, in caso di raggruppamento, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate, il possesso dei seguenti requisiti, successivamente verificabili:

a) di aver preso visione dello schema di contratto relativo alla fornitura oggetto della gara nel testo approvato con ordinanza dirigenziale n. 406 del 17 maggio 1999 e di approvarlo nella sua interezza non avendo alcuna riserva al riguardo;

b) che le dimensioni degli arredi offerti, comprensive delle tolleranze, rientrano in quelle richieste dal contratto e che gli stessi arredi rispondono alle norme indicate nel medesimo;

c) di aver visitato i luoghi dove dovranno essere posti in opera gli arredi oggetto della gara, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e di non aver riserva alcuna in ordine ai luoghi ed alle condizioni di lavoro in cui dovrà operare;

d) di non essere incorso in una delle cause di esclusione dalla partecipazione ad un appalto previste dall'art. 11, comma 1, lettera a), b), d) ed e) del decreto legislativo n. 358/1992;

e) la denominazione sociale, con l'esatto indirizzo, degli istituti di credito disposti a rilasciare idonee dichiarazioni bancarie;

inoltre, solo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese:

la specifica delle parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese;

l'impegno delle stesse di conformarsi, in caso di aggiudicazione della gara, alla disciplina prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti costituirà motivo di esclusione.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri per l'aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 53, comma 1, lettera b)1), del «Regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza» dell'Università degli Studi di Ancona, approvato con d.r.n. 1870 del 9 giugno 1997; non sono ammesse offerte in aumento;

14. Altre indicazioni: l'offerta economica dovrà essere sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal legale rappresentante dell'offerente su carta resa legale, avvalendosi esclusivamente, a pena di esclusione, del modulo predisposto dall'Amministrazione aggiudicatrice, denominato «scheda di offerta», da richiedersi e ritirarsi all'indirizzo di cui al punto 5.a). Nel caso di offerta congiunta, la stessa deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Non potranno essere apposte in calce a tale offerta riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara. All'indirizzo di cui al punto 1) dovrà pervenire, entro il termine di cui al punto 6.a), esclusivamente per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato con avviso di ricevimento, posta celere, agenzia di recapito o corriere autorizzati, un plico debitamente sigillato e firmato sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, recante la dicitura «pubblico incanto del giorno 30 giugno 1999 per la fornitura di arredi per la Facoltà di Economia» e contenente:

plico denominato «offerta economica» contenente l'offerta economica formulata secondo le disposizioni del presente bando;

plico denominato «documentazione amministrativa» contenente la documentazione richiesta nel precedente punto 11), la cauzione provvisoria costituita mediante versamento in contanti presso la cassa onomale di questa amministrazione ovvero mediante polizza fidejussoria assicurativa e fideiussione bancaria di pari importo, nonché schede tecniche costruttive e depliant illustrativi degli arredi, completi dei riferimenti degli elementi di arredo costituenti la fornitura, così come individuati nel contratto.

Anche tali plichi dovranno essere sigillati e firmati sugli angoli e sui lembi di chiusura dal legale rappresentante dell'offerente, pena l'esclusione dalla gara. Il recapito del plico sigillato è ad esclusivo rischio del mittente. Non verranno esaminati quei plichi che non risultino pervenuti entro il termine utile indicato al punto 6.a) o sui quali non sia stata riportata la sopra citata dicitura, ovvero non sia stato posto l'esatto indirizzo di cui al punto 1). Verranno esclusi dalla gara coloro che non avranno sigillato la propria offerta conformemente a quanto prescritto. Verranno pure escluse quelle offerte in cui la somma aritmetica degli importi relativi alle singole voci elencate nella scheda di offerta non corrisponda al totale indicato nella stessa. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida. Si intende che le schede tecniche costruttive e i depliant, resi a titolo indicativo, non vincoleranno in alcun modo l'Università, in quanto le caratteristiche costruttive degli arredi stessi, da valere ai fini dell'es-

cuzione del contratto, sono quelle indicate nel contratto. In caso di discordanza, quindi, fra le schede tecniche costruttive, i depliant ed il contratto medesimo, prevarranno le prescrizioni contenute nel contratto stesso in materia di tipo, qualità e dimensioni dei materiali. Non è consentito il ricorso al subappalto. Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/1996, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) i dati verranno trattati in relazione alle esigenze istituzionali, amministrative e contabili di questa Amministrazione, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara onde aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa ed al presente bando;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto comporta l'esclusione dalla gara ovvero la decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento; 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica della gara; 3) le competenti prefetture ai fini della vigente normativa «Antimafia»; 4) chiunque a seguito dell'effettuazione della pubblicità c.d. di «gara esperita»; 5) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 718/1990, n. 241;

e) i dati verranno trattati nel rispetto di quanto disposto dall'art. 13 della sopracitata legge 675/1996, cui si rinvia;

f) titolare del trattamento è l'università degli studi di Ancona, con sede in Ancona, piazza Roma n. 22;

g) responsabile del trattamento è il rettore prof. Marco Pacetti.

Responsabile del procedimento: Massimo Pascucci, rip. economato e patrimonio, via Oberdan n. 8, 60100 Ancona; tel. e fax 0712202242.

Ancona 17 maggio 1999

Il dirigente: dott. Sandro Ferri.

C-14634 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti
Direzione strutture ricettive ed attività economiche
terziarie

Avviso per l'individuazione di un soggetto promotore

Lo scopo del presente avviso è quello di rendere pubblica l'esigenza espressa dall'amministrazione regionale di procedere ad una adeguata valorizzazione delle risorse termali del Comune di Prè-Saint-Didier, prevedendo la realizzazione di un nuovo stabilimento termale anche mediante il recupero dell'esistente. Potrà altresì essere prevista la realizzazione di eventuali infrastrutture anche di tipo alberghiero, se ritenute idonee a garantire l'equilibrio finanziario dell'intervento proposto, in un quadro di sviluppo economico dell'area interessata. L'iniziativa dovrà essere realizzata mediante l'affidamento di un project financing per le fasi di progettazione, di esecuzione dei lavori e per la successiva gestione. Ulteriori informazioni relative alla presente iniziativa possono essere richieste, con domanda in carta semplice, anche a mezzo telefax, al seguente indirizzo: Assessorato del turismo, sport, commercio e trasporti - Direzione strutture ricettive ed attività economiche e terziarie - piazza Narbone n. 3 - 11100 Aosta (AO) - Italia - (tel. 0165272720 - 0165272735 - 0165272722 - fax 016540134). Il termine ultimo per la richiesta dei documenti complementari è il 26 agosto 1999; il termine ultimo per la presentazione delle proposte è il 31 agosto 1999.

Il direttore: Nadia Biasiol.

C-14635 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE

1. Ente aggiudicatore: Ente autonomo acquedotto Pugliese, via Cognetti n. 36, Bari - Tel. 080/5723492 - Fax 080/57237018.

2. Natura dell'appalto: Pubblico incanto.

3. Luogo di consegna: come indicato nel Capitolato Tecnico.

4.a) Natura ed entità delle prestazioni: l'appalto ha per oggetto la locazione biennale (24 mesi) di personal computer, stampanti, software di base e d'ambiente e di office automation, nonché del servizio di installazione e manutenzione per tutto il periodo della locazione.

Importo annuo presunto: L. 202.000.000 (€ 104.324,29), oltre I.V.A.

b) suddivisione in lotti: no.

5. Termine di consegna: come indicato nel Capitolato tecnico.

6. Documenti posti a disposizione dei concorrenti: Capitolato tecnico, con annesso disciplinare normativo, e schema di contratto. Detti documenti possono essere ritirati presso la divisione contratti di questo Ente.

7. Termine ultimo per la ricezione delle offerte, indirizzo e lingua:

a) Termine: le offerte devono pervenire, esclusivamente per raccomandata del servizio postale, entro le ore 12 del giorno 28 giugno 1999 (pena l'esclusione), in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena l'esclusione).

Il plico deve riportare l'indicazione del mittente e l'indicazione «Offerta per la locazione di Hardware e relativi servizi di manutenzione».

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, non giungesse a destinazione in tempo utile.

b) Indirizzo: vedi punto 1, divisione contratti;

c) Lingua: italiano.

8. Persone ammesse all'apertura delle offerte: chiunque abbia interesse.

9. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la gara si svolgerà il giorno 28 giugno 1999 alle ore 13 in una sala dell'ente in Bari, via Cognetti n. 36.

10. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo biennale presunto e cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto.

11. Finanziamento e modalità di pagamento: il finanziamento delle prestazioni è a carico dell'ente; i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità indicate nel capitolato tecnico.

12. Raggruppamenti: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti indicati all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995. Le ditte che presentano offerta in raggruppamento temporaneo di imprese non possono partecipare singolarmente e in raggruppamento o in più di un raggruppamento.

13. Documentazione richiesta per la partecipazione alla gara: il plico, così come indicato al punto 7), deve contenere tre distinti plichi, ciascuno con la seguente dicitura e quanto di seguito descritto:

- 1) documentazione amministrativa;
- 2) documentazione tecnica;
- 3) offerta economica.

Documentazione amministrativa: la documentazione amministrativa deve essere inserita, a pena di esclusione dalla gara, in busta chiusa con all'esterno la dicitura «Documentazione amministrativa» e sigilata sui lembi di chiusura. La documentazione richiesta è la seguente:

A) Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente senza bisogno di autenticazione ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, come modificata dalla legge 127/1997, da cui risulti:

Al) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente registro professionale per le Ditte straniere non residenti in Italia;

A2) l'insussistenza di una delle cause di esclusione di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

B) Dichiarazione in carta semplice, sostitutiva dell'atto di notorietà, resa dal legale rappresentante della ditta concorrente ai sensi dell'art. 4 della legge 15/1968, da cui risulti:

B1) di aver preso visione di accettare incondizionatamente tutte le norme e condizioni contenute nel presente bando di gara e nel capitolato tecnico con annesso il disciplinare normativo;

B2) che, a seguito di sopralluogo, sono state rilevate tutte le condizioni e circostanze in cui si devono svolgere le prestazioni e quelle che possono comunque influirvi;

B3) il fatturato globale per la fornitura di personal computer nel triennio 1996-97-98;

B4) di aver stipulato, nel triennio 1996-97-98, almeno un contratto di fornitura di personal computer di importo non inferiore a L. 500.000.000 (indicare estremi del contratto e nominativo del cliente).

Raggruppamenti temporanei di imprese: le dichiarazioni indicate alle lettere B1) e B2) devono essere rilasciate solo dall'impresa mandataria; il requisito indicato alla lettera B4) deve essere posseduto dalla mandataria nella misura non inferiore al 60%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalla mandante o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale non inferiore al 20%.

I raggruppamenti temporanei di imprese sono tenuti a presentare anche il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa capogruppo in conformità a quanto indicato all'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11 della legge n. 127/1997, come modificata dalla legge n. 191/1998, la sottoscrizione della dichiarazione di cui alla lett. B), non è soggetta ad autenticazione se prestata unitamente a fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

C) Cauzione provvisoria pari a L. 8.080.000 (€ 4.172,97), da effettuarsi nei seguenti modi:

in contanti, con versamento alla cassa dell'ente, o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Cassa dell'Ente;

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1956, n. 635;

mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa di pari importo.

La fidejussione bancaria o la polizza assicurativa deve prevedere espressamente:

a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

b) una validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La fidejussione bancaria o assicurativa deve essere corredata dell'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Non è possibile presentare cauzione mediante assegno bancario, pena l'esclusione, in quanto non certificante la disponibilità della somma posta a garanzia della stipula.

Documentazione tecnica: la documentazione tecnica dovrà essere inserita a pena di esclusione dalla gara in busta chiusa con l'esterno la dicitura «Documentazione tecnica» e sigilata sui lembi di chiusura.

La documentazione tecnica richiesta è la seguente:

1) elenco analitico di tutte le apparecchiature offerte con indicazione delle quantità offerte e delle singole configurazioni;

2) schede tecniche e depliant illustrativi delle apparecchiature proposte;

3) dichiarazione che le apparecchiature informatiche offerte rispondono alle vigenti norme di sicurezza e alla direttiva C.E.E. 90/270 e possono operare, senza alcuna limitazione, nei normali ambienti di ufficio;

4) dettagliata descrizione dei servizi di manutenzione offerti e relativa modulistica contrattuale.

Offerta economica: l'offerta economica dovrà essere inserita a pena di esclusione dalla gara in busta chiusa e sigillata con all'esterno la dicitura «Documentazione economica» e sigilata sui lembi di chiusura.

L'offerta economica redatta in carta legale, dovrà indicare, in cifre ed in lettere, i prezzi unitari e complessivi di ogni voce della locazione oggetto della presente asta con l'esclusione dell'I.V.A. che è a carico dell'ente, espressi in canone mensile di locazione biennale (24 mesi) e comprensivi anche di:

- trasporto;
- installazione;

manutenzione sia dell'hardware che del software per tutta la durata della locazione, comprensiva delle sostituzioni di parti guaste.

Dovrà inoltre essere indicato il valore di riscatto opzionale delle apparecchiature e del software al termine del periodo di locazione nonché il canone annuale di estensione della locazione anche per il terzo anno.

Tutti gli importi suindicati dovranno essere riportati in cifre ed in lettere; nel caso di mancata rispondenza tra l'indicazione in cifre e quello in lettere, o tra quella risultante dagli importi unitari e quelli complessivi indicata, verrà riconosciuta valida quella più conveniente per l'E.A.A.P.

Il concorrente può scegliere di esprimere la propria offerta in lire oppure in euro. L'opzione della denominazione dell'euro è irrevocabile e sarà utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'E.A.A.P. e il soggetto aggiudicatario. L'opzione iniziale espressa in lire potrà essere successivamente ed irrevocabilmente mutata in euro.

L'offerta deve essere valida per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza per la sua presentazione.

14. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi dell'art. 58 lett. a) del decreto del Presidente della Repubblica n. 696/1979.

L'aggiudicazione provvisoria è dichiarata al termine dell'esame delle offerte. Pertanto, la procedura di gara può anche protrarsi oltre il giorno prefissato per l'apertura delle offerte.

L'E.A.A.P. si riserva la facoltà di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di meno di tre ditte che abbiano presentato offerta valida ed altresì si riserva la facoltà di non addivenire ad alcuna aggiudicazione qualora, nel superiore interesse degli obiettivi primari che tale automazione si propone di raggiungere, la gara non abbia dato risultati soddisfacenti.

Nessun rimborso o compenso spetterà alla ditta concorrente per le spese sostenute in dipendenza della presente gara.

Tutto il materiale presentato dalla ditta resterà agli atti dell'E.A.A.P.

Resta inteso che:

il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

non si darà corso all'apertura del plico che non risulti pervenuto nel termine prescritto o che risulti pervenuto non per mezzo del servizio postale dello stato o che non sia sigillato con ceralacca e non sia controfirmato sui lembi di chiusura;

non sarà ammessa alla gara l'offerta, nel caso che manchi o risulti incompleto uno dei documenti richiesti per la partecipazione alla gara; parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura;

non sono, altresì, ammesse le offerte che recano correzioni non espressamente confermate e sottoscritte;

in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Avvertenze:

A) l'impresa provvisoriamente aggiudicataria, entro quindici giorni dalla ricezione della comunicazione dovrà presentare la documentazione atta a comprovare il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 13);

B) entro quindici giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'impresa aggiudicataria dovrà: costituire la cauzione definitiva; versare le spese contrattuali di registrazione fiscale e di bollo;

C) non è consentito il subappalto della fornitura;

D) ai sensi della legge 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono trattati dall'E.A.A.P. per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa;

E) il responsabile del procedimento di gara è il dott. Guido Police della Divisione Contratti.

Bari, 24 maggio 1999

Il commissario straordinario:
avv. Lorenzo Pallesi

C-14642 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA

Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione

Direzione Finanze - Ufficio Assicurazioni

Bando di gara (pubblico incanto)

1. Ente aggiudicatore: Regione autonoma Valle d'Aosta - Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione - Direzione Finanze - Ufficio Assicurazioni - piazza Deffeyes n. 1 - 11100 Aosta - Tel. 0165-273361 - Fax 0165/236731.

2. Natura del servizio: Cat. 6 a): A) Polizza mostre d'arte - valore presunto del premio imponibile annuo lire 120.000.000 (€ 61.974,83); B) Polizza contro i danni dell'incendio e del furto di opere d'arte - valore presunto del premio imponibile annuo lire 40.000.000 (€ 20.658,28); C) Polizza furto/rapina valori e portavalori - valore del premio imponibile annuo a base d'asta lire 10.000.000 (€ 5.164,57) - CPC 812c.

3. Luogo della prestazione: lotto A): ovunque; lotto B): Aosta; lotto C): Valle d'Aosta.

4. Prestatore del servizio: Società di cui all'art. 7 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 175; le Direzioni Generali delle Compagnie dovranno indicare l'eventuale agente procuratore di riferimento.

5. Modalità di prestazione del servizio: Tre lotti distinti. La Compagnia aggiudicataria si impegna a ritenere il 100% del rischio.

6. Sono ammesse solo varianti migliorative rispetto al capitolato speciale.

7. Durata del contratto: decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1999 fino alle ore 24 del 31 ottobre 2002, senza tacito rinnovo.

8. Richiesta documenti: copia dei capitolati speciali e delle norme di partecipazione, che costituiscono allegato al bando di gara, potranno essere ritirati presso l'ufficio di cui al punto 1 entro il 13 luglio 1999; non è richiesto il pagamento dei documenti di gara.

9. Termine per le offerte: le offerte, in bollo, redatte in lingua italiana o francese, devono pervenire entro le ore 17 del 19 luglio 1999. Si considerano tempestive le offerte pervenute entro tale data presso l'Ufficio indicato al punto 1 o, qualora inoltrate a mezzo posta, all'ufficio postale competente per il recapito (Aosta).

10. L'apertura delle offerte avverrà il 26 luglio 1999 alle ore 15 presso la saletta dell'Assessorato Bilancio, Finanze e Programmazione - piazza Deffeyes n. 1 - Aosta, in seduta aperta ai rappresentanti delle compagnie offerenti.

11. —

12. Modalità di finanziamento e pagamento: Ordinari mezzi di bilancio (cap. 33090); pagamento del premio anticipato con apposita regolazione premio ad ogni scadenza anniversaria.

13. Raggruppamenti: Si applica l'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. I requisiti specificati al successivo punto 14.1 devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna impresa. La Compagnia che partecipa ad un raggruppamento non è ammessa a partecipare alla gara anche singolarmente, a pena di esclusione sia dell'offerta individuale che di quella del raggruppamento.

14. Posizione e condizioni minime dei prestatori del servizio: All'atto di presentazione dell'offerta, i soggetti devono presentare un'unica dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni, attestante:

14.1. a) la veste rappresentativa del dichiarante, nonché la sua capacità di impegnare la Compagnia; b) la natura giuridica, la denominazione e la sede legale della Compagnia, nonché il numero di iscrizione alla C.C.I.A.A.; c) l'inesistenza di cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998; si precisa che tale requisito è richiesto dalla legge a pena di esclusione; d) la non sussistenza delle seguenti situazioni di insolvenza assicurativa: commissariamento anche ad acta, divieto di disposizione dei beni, divieto di fare nuovi affari, liquidazione coatta amministrativa;

14.2. la dichiarazione di essere in possesso, da almeno due anni dal presente bando, della apposita autorizzazione ISVAP all'esercizio delle assicurazioni, ai sensi dell'art. 7 del decreto legislativo n. 175/1995;

14.3. la dichiarazione di detenere un portafoglio superiore a L. 200.000.000.000 (duecentomiliardi) di premi globalmente raccolti nei rami autorizzati come media degli anni 1996-1997-1998, escluso ramo vita;

14.4 l'indicazione dell'importo e dei destinatari, anche non nominativamente indicati, delle principali polizze simili a quelle oggetto del/i lotto/i per i quali si intende partecipare stipulate nel corso dell'ultimo triennio (ramo trasporti e ramo furto);

14.5 l'indicazione delle attività che eventualmente la Compagnia intende delegare (emissione polizza, riscossione premi, gestione sinistri, ecc.) e l'individuazione di tali soggetti (agente procuratore).

Le Compagnie indicheranno, qualora esistente, l'intermediario professionale iscritto all'albo di riferimento presente sul territorio regionale.

15. Periodo di validità dell'offerta: mesi 6 dalla data della stessa.

16. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: per i lotti A) e B) tasso più basso; per il lotto C) premio più basso rispetto alla base d'asta.

17. Altre informazioni:

18. Data pubblicazione avviso di preinformazione: 27 febbraio 1999.

19. Data di invio del bando: 26 maggio 1999.

Responsabile del procedimento (legge 7 agosto 1990, n. 241 e legge regionale 6 settembre 1991, n. 59)

Massimiliano Mombelli.

C-14644 (A pagamento).

AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI Provincia Autonoma di Trento

Bando di gara per la fornitura di apparecchiature informatiche occorrenti all'azienda provinciale per i servizi sanitari di Trento

1. Azienda Provinciale Servizi Sanitari, via Degasperis n. 79 - 38100 Trento - I;

2.a Procedura aperta;

2.b Pubblico incanto;

3.a Magazzino APSS, viale Verona - Trento;

3.b Acquisto di personal computer e stampanti, suddivisi per singolo lotto; categoria 30.02.1.CPC 452; spesa presunta L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 774.685;

5.a Le norme di partecipazione e il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o il Servizio approvigionamenti (primo piano - stanza 02) - via Degasperis n. 79 - 38100 Trento - Telefono 0461/364004 - Fax 0461/364015-6 o reperiti al sito Internet <http://www.aziendasanitaria.trentino.it/>

5.b Entro le ore 12 del giorno 1° luglio 1999;

5.c Per spedizione, rimborso spese in contrassegno;

6.a Consegna perentoria del plico entro le ore 12 del giorno 19 luglio 1999;

6.b Ufficio protocollo dell'Azienda Sanitaria - via Degasperis, n. 79 - 38100 Trento;

6.c Lingua italiana, anche per la documentazione;

7.a sedute aperte al pubblico presso la Sala Riunioni dell'Azienda Sanitaria - via Degasperis n. 79 - Trento (piano seminterrato);

7.b Apertura buste n. 1 e 2: dalle ore 9 del giorno 20 luglio 1999; apertura buste n. 3: data da definire;

13. aggiudicazione per singolo lotto col criterio di cui all'art. 19, lett. b) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998 n. 402, da effettuare a favore dell'offerta risultata economicamente più vantaggiosa, secondo i criteri stabiliti dalle norme di partecipazione;

17-18. Data di invio e di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee:

Trento, 21 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Marino Nicolai.

C-14645 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA - NAVARM

Roma - piazza della Marina n. 3

Avviso di contratto stipulato

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 358/1992 così modificato dal decreto legislativo 402/1998, si rende noto che in data 5 maggio 1999, a seguito di Pubblico Incanto, è stato stipulato il contratto per la fornitura di m 138.000 (pari a kg 233.205 ± 5%) di cavi sintetici in fibra polipropilenica ad 8 legnoli. Numero Rif.to CPA 35540, con la Ditta Corderia Napoletana S.p.a. con sede in Napoli al prezzo di L. 1.387.569.750 pari a € 716.619,97.

Nella gara, che è stata aggiudicata con il criterio del prezzo più basso, sono state ricevute n. 2 offerte.

Il vicedirettore generale: (firma non apponibile).

C-14646 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara esperita

In riferimento al bando di gara pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 54 del 6 marzo 1999 si rende noto che in data 23 marzo 1999 ed in data 13 aprile 1999 è stata esperita gara di pubblico incanto relativa ai lavori di restauro di palazzo Pacifici sito in via del Trivio.

Importo a base d'asta: L. 2.250.000.000 (€ 1.162.028,02), oltre I.V.A.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1), lettera c) della legge 104/1994, modificata ed integrata dalla legge 415/1998.

Imprese partecipanti: «Roma Consorzio Naz. Cooperative; Sition S.r.l.; Gavioli Dino; Bozzi Restauri (A.T.I.); Fioridigigli Sabatino e F. S.a.s.; Spinosa S.r.l.; Cinelli Roberto e C. S.n.c.; D'Adutorio (A.T.I.); S.C.S. Società Costruzioni S.r.l.; Edil Atellana Soc. Coop. a r.l.; Benito Campitelli (A.T.I.); F.lli Rinaldi S.r.l. (A.T.I.); Gasperi Gabriele S.n.c. (A.T.I.); Travaglini S.r.l.; Alfredo Marcozzi S.r.l.; Scarpetti Ubaldo S.n.c. (A.T.I.); Sabatino Cantagalli (A.T.I.).»

Impresa aggiudicataria: Sition S.r.l., con sede in Potenza, per aver offerto il corrispettivo di L. 1.920.538.360 (€ 991.875,29).

Dalla sede municipale, 10 maggio 1999

Il dirigente: dott. Giovanni Alleva.

C-14649 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Catania - Servizio contratti piazza Duomo - 95124 Catania - tel. 095/7424547.

2. Natura e descrizione: coperture assicurative:

lotto 1: Incendio immobili ed incendio e furto beni mobili attrezzature di ufficio e oggetti d'arte, portavalori;

lotto 2: R.C.T./O. generale del Comune;

lotto 3: Infurtori di polizia e polizia investigativa municipali; dipendenti «portavalori»; minori in asili nido, scuole materne, ludoteche ed in «affidamento familiare»; dipendenti in servizio esterno; dipendenti operatori del servizio manutenzione strade;

lotto 4: Polizza elettronica attrezzature informatiche;

lotto 5: R.C.T. professionale amministratori e dirigenti; infurtori amministratori;

lotto 6: R.C.A. ed infurtori dei conducenti.

Impegno di massima spesa annua, comprensiva di ogni onere ed imposta, per singolo lotto:

Lotto 1: L. 876.000.000 (€ 452.416,24); Lotto 2: L. 2.500.000.000 (€ 1.291.142,24); per il semestre 30 giugno-31 dicembre 1999, la somma massima disponibile ammonta a L. 682.760.000 (€ 352.616,11); Lotto 3: L. 261.000.000 (€ 134.795,25); Lotto 4: L. 55.000.000 (€ 28.405,12); Lotto 5: L. 258.000.000 (€ 133.245,87); Lotto 6: L. 600.000.000 (€ 309.874,13); numero di riferimento C.P.C. 812.

3. Luogo: Comune di Catania (come da punto 1).

4. Acta pubblica da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità prescritte dagli artt. 73, lett. c, e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924.

5. Le compagnie dovranno presentare una unica offerta per i sei lotti. È esclusa la partecipazione parziale per meno della totalità dei lotti.

6. —

7. La durata del rapporto contrattuale di assicurazione è fissata in: a) anni tre e mesi sei per il lotto 2 - R.C.T./O. del Comune, con decorrenza dalle ore 24 del giorno 30 giugno 1999; b) anni tre per i lotti 1, 3, 4, 5 e 6, con decorrenza dalle ore 24 del 31 dicembre 1999.

8.a) I capitolati speciali sono visionabili e possono richiedersi a: «Comune di Catania - Struttura Acquisti, via Vanasco n. 9 - 95129 Catania» (tel. 095/7424547; fax 095/7424567). Ai sensi della legge regionale n. 21/1983, introdotto dall'art. 48 della legge regionale n. 10/1993, si informa che detta «struttura acquisti» è l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale.

8.b) Copia della documentazione di cui al punto 8.a) potrà essere richiesta fino al settimo giorno antecedente a quello fissato per la gara e sarà rilasciata previo pagamento di L. 200.000 (€ 103.291,37), a mezzo assegno circolare «non trasferibile» intestato a «Comune di Catania».

9.a) Sarò ammesso ad assistere alla gara chiunque ne abbia interesse.

9.b) Le offerte dovranno pervenire entro le ore 9 del giorno 24 giugno 1999 con le modalità di cui all'art. 3 (modalità di presentazione dell'offerta) della «normativa generale», parte integrante del capitolato speciale d'appalto. L'apertura delle buste contenenti le offerte avrà luogo alle ore 10 dello stesso giorno.

10. Non è dovuta cauzione.

11. I premi saranno corrisposti dal Comune con le modalità previste dai capitolati d'appalto.

12. L'associazione temporanea di imprese è consentita tra Compagnie che abbiano ciascuna i requisiti minimi richiesti al punto 13. del presente bando. La documentazione chiesta dovrà essere prodotta da tutte le Compagnie in A.T.L., con esclusione dell'offerta che dovrà essere compilata e sottoscritta con le modalità previste dalla normativa generale.

13. Possono partecipare le Compagnie che abbiano un portafoglio incassato nell'anno 1998, nel settore «totale ramo danni», non inferiore a L. 100 miliardi (€ 51.645.689,91) o valuta equivalente se trattasi di Compagnia estera con sede legale nell'ambito dei Paesi dell'Unione europea. Le Compagnie estere con sede legale non in ambito dei Paesi dell'Unione europea devono avere incassato il portafoglio di cui sopra in Italia. Fermo restando il citato requisito, possono partecipare le rappresentanze in Italia delle Compagnie estere.

14. L'offerente è vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla data fissata per la celebrazione della gara, in caso di mancata aggiudicazione.

15. All'aggiudicazione si procederà con il criterio dell'offerta più bassa, secondo le modalità indicate all'art. 2 (modalità di espletamento della gara) della «normativa generale».

16. L'amministrazione dà avviso che, per l'effettuazione della procedura di gara, si è avvalsa e si avvale dell'assistenza della «Nikols Sedgwich», broker del Comune di Catania, come da art. 4 (clausola broker) della «normativa generale». Alla normativa generale si rinvia per ogni altra indicazione utile.

17. Del presente bando è stato pubblicato avviso di preinformazione sulla Gazzetta C.E.E. del 6 maggio 1999 n. S 88.

Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle Comunità Europee il 17 maggio 1999.

Catania, 17 maggio 1999

Il direttore: dott. Gaetano Saetta.

C-14655 (A pagamento).

REGIONE LIGURIA Azienda Sanitaria Locale n. 5 Spezzino (Settore Provveditorato)

La Spezia, via XXIV Maggio n. 139

*Bando di gara - Appalto concorso art. 6, punto 1., lettera c)
Decreto legislativo n. 157/1995. (Procedure ristrette)*

1. Ente appaltante: A.S.L. n. 5 Spezzino, via XXIV Maggio n. 139 - 19124 La Spezia - tel. 0187/533512 - fax 0187/732832 - Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00962520110.

2. Cat. 25 C.P.C. 93. Realizzazione e successiva conduzione della gestione complessiva del Centro Emodialisi presso il Presidio Ospedaliero S. Nicolò di Levanto alle condizioni seguenti:

a) realizzazione degli impianti nei locali messi a disposizione dall'A.S.L.; fornitura delle apparecchiature e loro manutenzione; fornitura del materiale di consumo necessario per il funzionamento del Centro;

b) erogazione dei trattamenti dialitici sia ai pazienti avviati dall'A.S.L. che a quelli che, a qualsiasi titolo, accederanno al Centro;

c) messa a disposizione del personale infermieristico professionale in numero corrispondente allo standard nazionale. Il personale sarà formato a cura dell'U.O. Nefrologia alle condizioni che saranno concordate alla stipula del contratto.

d) la direzione e responsabilità del Centro verrà assunta dal primario dell'U.O. Nefrologia, mentre l'attività specialistica sarà curata dal personale medico dell'U.O. medesima.

3. Presidio Ospedaliero S. Nicolò di Levanto.

4.a) —;

b) riferimento alle disposizioni legislative italiane decreto legislativo n. 157/1995.

5. Lotto unico.

6.-7. —.

8. L'appalto avrà durata di anni cinque dal giorno di inizio dell'attività del servizio che, comunque, dovrà avvenire entro un anno dalla data di aggiudicazione, e potrà essere rinnovata, previa rinegoziazione, per ulteriori tre anni.

9. È ammesso il raggruppamento di imprese con capogruppo designata ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.a) procedura accelerata per urgenza nell'aggiudicazione;

b) termine ricezione domande di partecipazione ore 12 del 22 giugno 1999.

c) ufficio protocollo dell'ente indicato al punto 1., a mezzo lettera raccomandata A.R. o in corso postale in busta sigillata con documentazione richiesta. Sui plichi deve essere indicato il mittente e l'oggetto della gara;

d) lingua italiana, su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta.

11. Non meno di sette giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Deposito cauzionale nella misura prevista dalla lettera d'invito.

13. Alla domanda dovranno essere allegate:

a) dichiarazione, ai sensi della normativa vigente, che la ditta non si trovi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 11 lettere a, b, c, d, e, f del decreto legislativo n. 358/1992, espressamente richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) certificato d'iscrizione nei registri professionali di data non anteriore a sei mesi, o certificazione equipollente, art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

c) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica di cui all'art. 13 punto 1, lettere a, b, c del decreto legislativo n. 157/1995;

d) dimostrazione della capacità tecnica di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995 punto 1, lettere a, c, d, e, f;

e) articolata descrizione della propria attività in cui vengono riepilogati gli elementi di cui ai precedenti punti c), d);

14. L'aggiudicazione avverrà secondo quanto previsto dall'art. 23 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

I criteri di ripartizione dei punteggi fra il prezzo e la qualità, nonché le sottoripartizioni, verranno precisati nel capitolato speciale, che sarà inviato alle ditte ammesse alla gara di appalto.

15. Le domande di partecipazione non sono in alcun modo vincolanti per l'A.S.L. Informazioni più dettagliate possono essere richieste al responsabile del procedimento rag. Renzo Accorsi, dirigente dell'U.O. gestione risorse, tel. 0187/533512.

16. Data di invio del bando 24 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Claudio Mancini.

C-14664 (A pagamento).

COMUNE DI VILLADOSE (Provincia di Rovigo)

Villadose, piazza A. Moro n. 24
Partita I.V.A. n. 00196480297

Avviso d'asta pubblica

Oggetto: Appalto dei lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali.

Importo a base d'asta: L. 320.000.000 (€ 165.266,21) I.V.A. esclusa.

Opere principali da eseguire: sostituzione di serramenti e porte interne - tinteggiature interne - ristrutturazione servizi igienici.

Data/luogo della gara: 18 giugno 1999 ore 10 sede municipale.

Presentazione offerte: entro le ore 13 del 17 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi.

Contratto: a misura, art. 19 legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216 e 415/1998.

Requisiti richiesti: iscrizione all'A.N.C. cat. G1 (prevalente) per la classifica d'importo fino a L. 300.000.000. Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo comunale. Per informazioni rivolgersi all'U.T.C. - tel. 0425/405240.

Villadose, 24 maggio 1999

Il segretario comunale: dott. A. Ballarin.

C-14665 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA USL N. 13 Ascoli Piceno

Ascoli Piceno, viale della Rimembranza n. 2

Avviso di gara per l'affidamento di incarico professionale riguardante la redazione del progetto inerente le opere di ristrutturazione e completamento del complesso edilizio ex GIL in Ascoli Piceno per la creazione di un Poliambulatorio

In esecuzione della delibera n. 510 dell'11 maggio 1999 questa ASL, rende noto che, in carenza di idonea organizzazione propria, procederà all'affidamento di incarico professionale per la redazione del progetto di cui all'oggetto.

Le figure professionali di cui all'art. 17 della legge sui lavori pubblici n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 sono invitate a presentare entro e non oltre le ore 13 del giorno 30 giugno 1999 presso l'ufficio protocollo di questa ASL apposito plico sigillato recante l'intestazione: «gara per l'affidamento di incarico professionale riguardante la redazione del progetto inerente le opere di ristrutturazione e completamento del complesso edilizio ex GIL in Ascoli Piceno per la creazione di un Poliambulatorio» e contenente istanza di partecipazione e la documentazione richiesta.

Oggetto dell'incarico sarà la redazione della progettazione preliminare, definitiva, esecutiva così come descritta negli articoli 16 e 17 della legge 109/1994 e successive integrazioni e modificazioni, delle opere edili, strutturali, impiantistiche, progettazione ai fini della prevenzione incendi, coordinamento per la progettazione della sicurezza

si sensi del decreto legge n. 494/1996, progettazione e predisposizione di capitolati per l'acquisizione di attrezzature ed arredi, direzione e contabilità lavori.

Non sono ammesse offerte parziali.

Ove la richiesta di partecipazione sia presentata da una società di ingegneria o da un raggruppamento al quale partecipi una società di ingegneria, potranno essere indicati e saranno presi in considerazione i lavori progettati dai progettisti soci, dipendenti o collaboratori della società di ingegneria.

L'onorario per la progettazione lavori sarà calcolato in base ai minimi di legge della tariffa professionale ingegneri ed architetti, approvata con legge n. 143/1949 e successivi adeguamenti, decurtata del 20% ai sensi dell'art. 4, comma 12-bis ex legge n. 155 del 26 aprile 1989.

I tempi di riconsegna degli elaborati relativi le varie fasi progettuali sono così stabiliti:

progetto preliminare giorni 30 dalla notifica dell'incarico;
progetto definitivo giorni 60 dall'approvazione del preliminare da parte del responsabile del procedimento;

progetto esecutivo giorni 60 dall'approvazione del preliminare da parte del responsabile del procedimento.

L'offerta redatta in lingua italiana in carta semplice dovrà contenere le seguenti indicazioni:

dichiarazione di praticare la riduzione del 20% sui minimi tariffari;
dichiarazione relativa all'accettazione dei tempi di riconsegna delle varie fasi progettuali;

dichiarazione di essersi recato sul posto e di aver preso conoscenza dei luoghi oggetto d'intervento, attestata dall'ufficio tecnico di questa ASL.

Dovrà inoltre essere allegata, pena l'esclusione, la seguente documentazione:

1. Certificato d'iscrizione all'albo professionale o dichiarazione temporanea sostitutiva, in caso di libero professionista;

2. Certificato rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio del registro delle imprese della provincia ove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a tre mesi dal termine per la presentazione della documentazione, dal quale risulti:

iscrizione presso l'ufficio medesimo;

indicazione del legale/i, rappresentante/i della società;

la denominazione della società;

che la società non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività;

l'attività professionale svolta attinente l'oggetto del presente bando.

3. Dichiarazione con la quale il concorrente o i concorrenti, ovvero nel caso di raggruppamento, i rappresentanti di società, attestino sotto la propria responsabilità il nominativo del professionista cui affidare le funzioni di coordinatore per la progettazione ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494;

4. Dichiarazione ai sensi della legge 8 agosto 1994 n. 490 e successive modificazioni ed integrazioni, con firma autentica, che non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5. Dichiarazione resa nelle forme e modi di legge:

di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

l'insussistenza di provvedimenti disciplinari che inibiscano l'esercizio dell'attività professionale;

di accettare le condizioni economiche di cui all'avviso del presente incarico;

di non avvalersi del sub-appalto, salvo quanto previsto dal punto 14-*quinquies* dell'art. 17 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

6. In caso di affidamento, per i raggruppamenti o le associazioni, dichiarazioni con firma autentica che i concorrenti facenti parte del gruppo, si conformeranno alle vigenti disposizioni di legge per quanto attiene la costituzione temporanea. È necessario indicare il concorrente designato quale capogruppo, nonché i concorrenti mandanti.

7. Curriculum professionale sottoscritto, riportante gli incarichi di progettazione effettivamente svolti negli ultimi 10 anni e relativi al settore sanitario.

L'affidamento dell'incarico verrà disposto previa valutazione di scezionale e motivata dei curricula da parte di questa ASL.

L'azienda si riserva di procedere all'aggiudicazione e/o affidamento dell'incarico in relazione alle disponibilità finanziarie.

Per eventuali ulteriori informazioni, il responsabile del procedimento è a disposizione nelle ore d'ufficio (tel. 0736/358303).

Il responsabile del procedimento: geom. Remo Bizzarri.

Il direttore generale: ing. Mario Maresca.

C-14668 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Trieste

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (Tel. 040-3995140, oppure 3995167 - Fax 040-3995099), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo;
- 2) le caratteristiche qualitative e costruttive;
- 3) l'affidabilità;

per la fornitura relativa al fabbisogno di dodici mesi di materiali: vari per emodinamica ed angioplastica, suddivisa in lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 1.300.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 671.392,96 per l'U.O. di Cardiologia dell'Ospedale Maggiore.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiali vari per emodinamica ed angioplastica, all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 luglio 1999, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione, espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-14671 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (Tel. 040-3995133, oppure 3995167 - Fax 040-3995099), indice un appalto concorso da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo onnicomprensivo;
- 2) la qualità del materiale e le prestazioni tecniche e funzionali delle attrezzature;
- 3) il servizio successivo alla vendita;
- 4) l'assistenza tecnica post vendita;

per la fornitura triennale di reattivi per dosaggio farmaci, droghe d'abuso, marker di infarto miocardico, HCV con test di conferma ed HIV con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie (importo presunto L. 1.020.000.000 annuo I.V.A. inclusa pari ad € 526.786,03) per il Laboratorio Ricerche Cliniche dell'Ospedale Maggiore e per il centro immunotrasfusionale, suddivisa in lotti distinti.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura triennale di reattivi per dosaggio farmaci, droghe d'abuso, marker di infarto miocardico, HCV con test di conferma ed HIV con contestuale noleggio delle attrezzature necessarie», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 2 luglio 1999, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio, riferita ai beni oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-14672 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Trieste

Avviso di gara

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (Tel. 040-3995140, oppure 3995167 - Fax 040-3995099), indice una licitazione privata da esperirsi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo;
- 2) le caratteristiche qualitative e costruttive;
- 3) l'affidabilità;

per la fornitura relativa al fabbisogno di dodici mesi di: materiali vari per angiografia e radiografia interventistica, suddivisa in lotti, per una spesa complessiva presunta di L. 600.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 309.874,13 per l'U.O. di Radiodiagnostica dell'Ospedale di Cattinara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di materiali vari per angiografia e radiologia interventistica», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 2 luglio 1999, corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione, espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio, riferita ai prodotti oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;
- 4) l'elenco delle principali forniture effettuate durante il medesimo triennio con il rispettivo importo, data e destinatario.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-14673 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONALE Azienda Ospedaliera «Ospedali Riuniti» - Trieste

Avviso di gara ad appalto concorso

L'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti» di Trieste, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste (Tel. 040-3995133, oppure 3995167 - Fax 040-3995099), indice un appalto concorso da esprimersi secondo il criterio di cui all'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/98, e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti parametri:

- 1) il prezzo onnicomprensivo per singolo trattamento;
 - 2) la qualità del materiale e le prestazioni tecniche e funzionali delle attrezzature;
 - 3) il servizio successivo alla vendita;
 - 4) l'assistenza tecnica post vendita;
- per la fornitura triennale in service di attrezzature e materiali per trattamenti emodialitici (importo annuo presunto L. 500.000.000 I.V.A. inclusa pari ad € 258.228,44) per il Centro di Emodialisi dell'Ospedale di Cattinara.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, a mezzo raccomandata, riportanti all'esterno la dicitura: «Domanda di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura triennale in service di attrezzature e materiali per trattamenti emodialitici», all'azienda ospedaliera «Ospedali Riuniti», ufficio protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro il termine perentorio delle ore 12, del giorno 2 luglio 1999 corredate dall'apposito documento di cui all'art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 rilasciato da istituti di credito, nonché dall'autodichiarazione espressa ai sensi della legge n. 15/68 e successive integrazioni e modificazioni, allegando alla medesima fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore e attestante:

- 1) la regolare iscrizione alla camera di commercio, riferita ai beni oggetto di gara;
- 2) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;
- 3) l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1996-97-98), con la precisazione che non saranno ammesse alla gara le

ditte che non abbiano maturato mediamente negli ultimi tre anni (1996-97-98) un fatturato annuo non inferiore al valore di stima della fornitura di cui trattasi o proporzionalmente inferiore in relazione all'eventuale periodo di reale attività della ditta;

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il giorno 24 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Gino Tosolini.

C-14674 (A pagamento).

COMUNE DI VEDELAGO

Avviso di gara esperita

Lavori di «Costruzione della nuova caserma dei carabinieri - Stazione di Vedelago». Importo complessivo a base d'asta L. 1.633.471.216.

Procedura di aggiudicazione: gara di pubblico incanto esperita con il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto del 23 maggio 1924, n. 827 e 19, 20 e 21 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Data di aggiudicazione definitiva 7 aprile 1999.

Hanno partecipato imprese P. Chiodi di Teramo, Gentilin di Castel Franco V.to, Pulvirenti di Tremestieri Eneo, Spoladore di Vigonza, Marchesin di Istrana, Edico di Padova, Essezeta di Biadene, Comarella di Valdobbiadene, Mazzon di Riese Pio X, F. Lorenzutti di Chioggia, Poidomani V. di Modica, Igea di Brescia, Cedep di Roma, Sistema Qualità di Rovigo, Mark Color, Scilla di Treviso, Baiocco di Pederobba, Pivato di One' di Fonte, Penzin di Vedelago, Rudelli di Montebelluna, Langella Napoli, Edilsanmarco di Caerano S. Marco, Basso G.C. di Cittadella, Postuma Strade Castelfranco V.to, Guidolin di Castelfranco V.to, Calò di Frigento, Tiemme di Caposampiero. Le ditte Calò e Tiemme sono state escluse. Ditta aggiudicataria: Mark Color S.p.a. di Castelminio di Resana (TV), con il ribasso del 9,75% sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Seconda ditta classificata: Costruzioni Scilla con il ribasso del 9,53% sull'importo dei lavori posto a base di gara.

Soglia di determinazione delle offerte anomale: 10,08%.

Vedelago, 4 maggio 1999

Il presidente della gara: ing. Daniele Miolo.

C-14676 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO (Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di costruzione collettore fogna nera e rete idrica a servizio della stazione marittima (art. 66 regio decreto n. 827/1924).

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di costruzione collettore fogna nera e rete idrica a servizio della stazione marittima, iscrizione A.N.C. Cat. G6 o Albo Artigiani attività «costruzione fognature» o equivalente. Importo a base d'asta L. 348.424.955, oltre oneri sicurezza.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 29 giugno 1999.

Il responsabile del servizio: Francesco Miggiano.

C-14677 (A pagamento).

PROVINCIA DI PADOVA
Servizio Gare e Contratti

35100 Padova, piazza Antenore n. 3
Tel. 049/8201682 - Fax 8201821

Avviso di gara per pubblico incanto

Si rende noto che il giorno 25 giugno 1999, alle ore 9, presso la sede della provincia si terrà l'asta pubblica, per mezzo di offerte segrete, ad unico incanto, per l'appalto dei lavori di costruzione di una palestra polifunzionale a Cittadella (PD).

L'asta sarà presieduta da un dirigente della provincia.

Importo a base d'asta: L. 3.518.000.000 (€ 1.816.895,37), oltre I.V.A. - Iscrizione all'A.N.C. per la categoria G1 (ex 2), di cui al decreto ministeriale LL.PP. del 15 maggio 1998, n. 304, per importo adeguato.

Termine esecuzione lavori: giorni 800 (ottocento).

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95 e dell'art. 7 della legge n. 415/98, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, con il sistema di cui all'art. 1, lettera e) e art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione automatica delle offerte anomale che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla percentuale di anomalia individuata in applicazione del criterio stabilito del precitato art. 21, comma 1-bis.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

La provincia di riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/94, come modificato dall'art. 1 della legge n. 415/98.

Le offerte, corredate con la documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Ente all'indirizzo di cui al frontespizio, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, entro le ore 12 del giorno precedente la gara.

Il bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio relazioni con il pubblico (tel. 049/8201212 - fax 8201216) ed è consultabile al sito internet della provincia: www.provincia.padova.it.

Padova, 24 maggio 1999

Il dirigente: dott. Gian Paolo Turcato.

C-14680 (A pagamento).

SOCIETÀ DELLE AUTOSTRADE
DI VENEZIA E PADOVA - S.p.a.

Bando di gara a pubblico incanto

1. Ente appaltante: Società delle Autostrade di Venezia e Padova S.p.a., via Bottegno n. 64/A - 30175 Marghera (VE), Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00337020275, telefono 041/5497111 - telefax 041/935181.

2. Appalto: pubblico incanto, secondo l'art. 73, lettera c) e l'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 per l'aggiudicazione di lavori di manutenzione ordinaria per il rifacimento di pavimentazioni autostradali come più avanti precisato.

3. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo dei lavori a misura posta a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni. In presenza di almeno cinque offerte valide, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale individuate ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, escludendo il dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di minor ribasso e di quelle di maggior ribasso sia dal calcolo della media dei ribassi che da quello successivo di individuazione dello scarto medio da sommarsi alla precedente media. Non sono ammesse offerte in aumento né condizionate od espresse in modo indeterminato né offerte parziali. Nel caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77, comma 2, del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di presentazione di una sola offerta valida.

4. Sostituzione dell'appaltatore: in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento la società si riserva di avvalersi della facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 come aggiunto dalla legge n. 415/1998.

5. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e descrizione dei lavori: lavori a misura di manutenzione ordinaria per il rifacimento di pavimentazioni stradali della Tangenziale Ovest di Mestre, raccordi Mestre-Marghera e raccordo con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia. È previsto il risanamento profondo e superficiale della pavimentazione stradale su tratti in rilevato e con conglomerato bituminoso del tipo «alto modulo» e la stesa di manto di usura del tipo «multifunzionale» su manufatti previa asportazione della pavimentazione esistente. È inoltre prevista la stesa di conglomerato bituminoso di tipo drenante-fonoassorbente su un breve tratto dei raccordi per Mestre-Marghera. L'appalto non è suddiviso in lotti. Lavori scorparabili: nessuno. Iscrizione A.N.C.: categoria G3 (gitre) ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304 con classifica d'importo fino a L. 6.000.000.000 (seimiliardi).

6. Entità delle prestazioni: lavori a misura per l'importo a base di gara di L. 5.650.555.464 (cinquemilardiseicentocinquantamilionicinquecentocinquantacinquemilaquattrocentosessantiquattro) al netto di I.V.A., pari ad € 2.918.268,35, comprensivo degli oneri per la sicurezza valutati in L. 159.000.000 pari ad € 82.116,65 non soggetti a ribasso d'asta ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge n. 109/1994, come sostituito dalla legge n. 415/1998.

7. Termine di esecuzione dei lavori e penali: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori che avverrà improrogabilmente il giorno 2 agosto 1999 anche sotto le riserve di legge. Per ritardate esecuzioni sarà applicata una penale giornaliera pari allo 0,05% dell'importo del contratto.

8. Garanzie e coperture assicurative: all'appaltatore saranno richieste le garanzie e le coperture assicurative previste dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento e pagamenti: il finanziamento dell'appalto è a completo carico della scrivente società appaltante. I pagamenti delle prestazioni saranno effettuati per stati di avanzamento predisposti dalla Direzione lavori ogniqualvolta il credito dell'impresa aggiudicataria avrà raggiunto l'importo, al netto del ribasso contrattuale, di L. 1.000.000.000 pari ad € 516.456,90.

10. Soggetti ammessi: sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei lavori i soggetti indicati all'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Svincolo dall'offerta: decorsi 120 (centoventi) giorni dalla data di esperimento della gara i concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta a mezzo di comunicazione scritta.

12. Subappalto: secondo le disposizioni della normativa vigente ed in particolare l'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Le opere ricadenti nella categoria prevalente non potranno essere subappaltate in misura superiore al 30% dell'importo della categoria stessa al netto del ribasso offerto.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'Ente appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti ai subappaltatori.

13. Partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione europea: alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

14. Informazioni - elaborati tecnici - sopralluoghi: il Capitolato speciale d'appalto, l'elenco prezzi, planimetrie ed elaborati grafici, nonché ogni altro elaborato o documento tecnico complementare relativo all'esecuzione dei lavori saranno in visione e potranno essere esaminati presso la Direzione tecnica della società. I documenti sono acquistabili presso l'elografia Bianco Armido (via Cappuccina n. 151/B - 30172 Mestre/Venezia) previo avviso telefonico al n. 041/5314630, al costo di L. 112.000 (I.V.A. compresa) da corrispondersi direttamente all'elografia stessa.

Si fa vincolo di effettuare sopralluogo e di prendere visione degli elaborati di progetto: la società rilascerà apposita attestazione che dovrà essere allegata agli altri documenti di gara formandone parte sostanziale.

Per il sopralluogo e per la presa visione dei documenti tecnici, gli interessati dovranno rivolgersi alla Direzione tecnica della società, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 13 fino al giorno 2 luglio 1999 previo appuntamento telefonico al n. 041/5497143.

15. Modalità di partecipazione - termine di presentazione offerta - luogo e data della gara: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno far pervenire, tramite il servizio postale, un plico raccomandato, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura indirizzato alla scrivente società (vedi punto 1), recante esternamente, pena l'esclusione, oltre al nominativo dell'impresa mittente anche la dicitura: «Asta pubblica del 9 luglio 1999 - rifacimento pavimentazioni» contenente l'offerta e i documenti come più avanti indicato.

Il plico dovrà pervenire entro il termine perentorio delle ore 12 dell'8 luglio 1999.

Il plico suddetto potrà inoltre essere recapitato direttamente a mano mediante consegna all'apposita commissione di gara dalle ore 9 alle ore 10 del giorno 9 luglio 1999 fissato per la gara.

La gara seguirà a partire dalle ore 10 dello stesso giorno 9 luglio 1999, in seduta pubblica, presso la sede della società con l'apertura dei plichi, la verifica dei documenti ed il sorteggio, nella misura del 10% arrotondato all'unità superiore, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994, come aggiunto dalla legge n. 415/1998, per l'individuazione delle imprese offerenti che dovranno comprovare successivamente, entro 10 giorni dalla data di richiesta, quanto dichiarato circa il possesso dei requisiti di capacità economico - finanziaria e tecnico-organizzativa producendo la documentazione che sarà richiesta.

Qualora tale prova non sia fornita ovvero non risultino confermate le dichiarazioni precedentemente presentate si procederà, in applicazione di quanto previsto al succitato art. 10, comma 1-*quater*, all'esclusione del concorrente dalla gara, alla escussione della cauzione provvisoria ed alla segnalazione del fatto all'Autorità per la vigilanza dei lavori pubblici.

La gara proseguirà successivamente il giorno 26 luglio 1999, alle ore 9, in seduta pubblica presso la sede della società con le operazioni di apertura delle buste contenenti le offerte.

Chiunque è ammesso ad assistere alle procedure di gara.

Il recapito del plico rimarrà ad esclusivo rischio del mittente intendendosi esonerata questa società da ogni responsabilità ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile o secondo le modalità di presentazione prescritte nel bando.

Non si darà corso al plico pervenuto in modo difforme a quanto sopra precisato.

16. Offerta economica: la dichiarazione contenente l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana, su carta legale; dovrà indicare, in percentuale unica, la misura del ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, escluso quello relativo agli oneri per la sicurezza, espresso in cifre ed in lettere (in caso di discordanza prevarrà l'offerta indicata in lettere); dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa sia essa singola o capogruppo di associazione temporanea già costituita; nel caso di associazioni temporanee non ancora costituite l'offerta dovrà essere presentata in conformità ai disposti dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 così come sostituito dalla legge n. 415/1998 e sottoscritta da tutti i rispettivi legali rappresentanti delle imprese che intendono associarsi.

Detta offerta dovrà essere racchiusa in una propria busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, pena l'esclusione; non dovrà contenere alcun altro documento e dovrà essere inserita nel plico di cui sopra; dovrà riportare sul frontespizio, pena l'esclusione, il nominativo dell'impresa mittente e la seguente dicitura: «Asta pubblica del 9 luglio 1999 - offerta economica lavori di rifacimento pavimentazioni».

17. Documentazione: i plichi dovranno essere corredati, pena l'esclusione, anche della sottoelencata documentazione da non inserirsi nella busta contenente l'offerta:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria G3 (gite) ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, con classifica d'importo fino a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) di data non anteriore di dodici mesi a quella fissata per la gara, in originale od in copia autenticata;

B) certificato generale del Casellario giudiziale, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara;

se l'impresa è individuale il certificato deve essere prodotto per il titolare nonché per tutti i direttori tecnici;

se l'impresa è costituita in società commerciali, società cooperativa e consorzi il certificato dovrà essere prodotto in ogni caso per tutti i direttori tecnici nonché per tutti i componenti se trattasi di società in no-

me collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

C) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura - registro delle imprese, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 581 del 7 dicembre 1995 in attuazione dell'art. 8 della legge n. 580/1993, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti ed i loro poteri ed in particolare del firmatario dell'offerta e della dichiarazione più avanti indicata ed attestante inoltre che l'impresa non si trovi in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento o concordato e comprensivo altresì della dicitura «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni» prevista ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252 del 3 giugno 1998. Detto certificato dovrà essere presentato dalle imprese individuali, dalle società commerciali, società cooperative e consorzi; per questi ultimi dovrà riportare la composizione consorziale;

D) certificati del tribunale, sez. fallimenti, in originale od in copia autenticata, di data non anteriore di sei mesi a quella fissata per la gara, attestante che a carico dell'impresa non risultano pendenti istanze di fallimento, la stessa impresa non ha presentato domanda di concordato, non figurano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta amministrativa e che dette procedure non si siano verificate negli ultimi cinque anni;

E) cauzione, ai sensi dell'art. 30, commi 1 e 2-*bis* della legge n. 109/1994 e successive modifiche, da prestare mediante fidejussione assicurativa o bancaria, pari al 2% (duepercento) dell'importo dei lavori ovvero per un importo di L. 113.011.109 pari ad € 58.365,37 con la riduzione del 50% prevista dall'art. 8° comma 11-*quater*, lettera a) della citata legge n. 109/1994 per le imprese in possesso della certificazione di qualità che dovrà essere, in tal caso, allegata in copia alla fidejussione medesima. Detta fidejussione dovrà, pena l'esclusione, avere validità per almeno 180 giorni dalla data ultima di presentazione dell'offerta prevista nel bando nonché contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 del citato art. 30 (da detta dichiarazione d'impegno non dovrà potersi desumere neanche indirettamente l'importo che sarà garantito, né in cifre né in termini percentuali) ed infine dovrà espressamente prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta della società;

F) attestazione, già rilasciata dalla società, di aver effettuato sopralluogo e di aver preso visione degli elaborati progettuali, del capitolato speciale d'appalto, dell'elenco prezzi;

G) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta semplice, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario:

G1) di non trovarsi, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*bis* della legge n. 109/1994, come introdotto dalla legge n. 415/1998, in alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese partecipanti alla medesima gara;

G2) di essere in regola con i versamenti nei confronti degli enti I.N.P.S., I.N.A.I.L. e Cassa edile presso i quali mantiene le posizioni previdenziali ed assicurative precisando le sedi ed i corrispondenti numeri di matricola;

G3) di aver realizzato una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale n. 172/1989, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando almeno pari a 1,5 (unovirgolacinque) volte l'importo a base di gara, da comprovare successivamente con la produzione dei bilanci qualora richiesto dall'ente appaltante;

G4) di aver sostenuto, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, un costo per il personale dipendente pari almeno al 10% (dieci per cento) della cifra d'affari in lavori di cui al punto che precede, da comprovare successivamente con la produzione dei libri paga oppure dei bilanci qualora richiesto dall'ente appaltante;

G5) di non trovarsi in nessuna delle condizioni che comportano l'esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto di lavori pubblici di cui all'art. 8, comma 7, della legge n. 109/1994.

Per le associazioni temporanee di imprese o consorzi i requisiti richiesti ai precedenti punti G3) e G4) dovranno essere posseduti in misura pari al 60% (sessantaper cento) dall'impresa capogruppo e la restante

percentuale cumulativamente dalle altre imprese associate o consorziate ciascuna delle quali dovrà possedere i suddetti requisiti almeno nella misura del 20% (ventipercento) di quanto richiesto cumulativamente.

H) dichiarazione, successivamente verificabile, in carta semplice, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario;

H1) di aver preso visione dei luoghi e delle condizioni locali ove debbono eseguirsi i lavori nonché degli elaborati di progetto;

H2) di aver preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi nonché di aver preso conoscenza e di accettare tutte le condizioni ed oneri contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

H3) di aver giudicato l'importo a base di gara ed i prezzi indicati remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, presentato e determinato a propria completa soddisfazione;

H4) di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli oneri previsti dal piano di sicurezza e di coordinamento redatto in ottemperanza al decreto legislativo n. 494/1996 allegato al progetto nonché degli oneri relativi al piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento che l'impresa dovrà presentare ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

H5) di aver tenuto conto delle norme vigenti riguardanti la salute e la sicurezza dei lavoratori ed in particolare del decreto legislativo n. 626/1994, del decreto legislativo n. 242/1996 e del decreto legislativo n. 494/1996, di applicare tutte le norme riguardanti le condizioni di lavoro, previdenza, assicurazione e quant'altro stabilito nei contratti collettivi di lavoro circa il trattamento economico dei lavoratori e di impegnarsi all'osservanza delle norme anzidette anche da parte di eventuali subappaltatori nei riguardi dei loro rispettivi dipendenti;

H6) di aver tenuto conto degli oneri conseguenti all'applicazione delle «Norme di sicurezza per l'esecuzione dei lavori sull'autostrada in presenza di traffico» edite a stampa dalla società;

H7) di obbligarsi a presentare alla Direzione lavori, prima della data del verbale di consegna dei lavori, lo studio di formulazione per il controllo di qualità dei componenti e delle miscele;

H8) di aver tenuto conto degli oneri per la predisposizione e mantenimento in perfetta efficienza della segnaletica, conforme alla vigente legislazione, per la segnalazione dei cantieri di lavoro in presenza di traffico e dei mezzi operativi presenti sulla carreggiata autostradale con riferimento in particolare, oltre che alle norme dettate dal Nuovo Codice della Strada (decreto legislativo n. 285/1992) e relativo regolamento di attuazione (decreto del Presidente della Repubblica n. 495/1992), anche alle circolari del Ministero dei LL.PP. n. 9540 del 20 dicembre 1969, n. 2900 del 20 novembre 1984, n. 1220 del 22 luglio 1983 e autorizzazione prot. n. 2146 del 20 settembre 1989 e decreto ministeriale n. 156 del 27 aprile 1990 e a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto nonché di aver tenuto conto degli oneri relativi alla guardia diurno, notturna e festiva dei cantieri per tutta la durata dei lavori, compreso il servizio segnalazione code;

H9) nell'offerta presentata gli oneri per la sicurezza non sono stati assoggettati a ribasso;

H10) di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 120 (centoventi) giorni consecutivi a decorrere dalla data fissata per l'effettuazione della gara;

H11) di immediata disponibilità operativa di personale, attrezzature, impianti e materiali già a partire dal giorno 2 agosto 1999 accettando, nelle more del contratto, l'eventuale consegna dei lavori sotto riserva di legge nonché di disponibilità ad eseguire i lavori stessi anche durante il mese di agosto 1999;

H12) di obbligarsi ad organizzare l'esecuzione di lavori contemporaneamente sulla Tangenziale Ovest di Mestre e sul raccordo autostradale con l'aeroporto «Marco Polo» di Tessera/Venezia;

H13) di obbligarsi ad eseguire i lavori esclusivamente in orario notturno sulla Tangenziale Ovest di Mestre e i relativi svincoli e sui raccordi per Mestre-Marghera nonché su tutti i tratti in cui la Direzione lavori lo riterrà opportuno per le particolari condizioni di traffico con due cantieri contemporanei ed indipendenti su carreggiate separate od ubicati su tratte diverse nonché, in condizioni particolari e su ordine della Direzione lavori, con orario continuato (giorno e notte) fino al completamento del lavoro;

H14) di obbligarsi ad eseguire i lavori in modo da consentire la transitabilità sull'intera sezione stradale alla fine della giornata lavorativa;

H15) di obbligarsi, alla fine dei lavori, ad effettuare le misure dell'indice di regolarità IRI sui tratti di pavimentazione realizzati con oneri a proprio carico da intendersi ricompresi nei prezzi di elenco;

H16) di avere a disposizione il personale e di essere in possesso o di avere l'effettiva disponibilità delle attrezzature, dei mezzi d'opera e degli equipaggiamenti tecnici necessari per la perfetta esecuzione dei lavori anche ai fini della sicurezza;

H17) di accettare incondizionatamente in ogni loro parte il capitolato speciale d'appalto e tutti i documenti e gli elaborati tecnici del progetto, già visionati, con particolare riferimento alle clausole relative ai termini di inizio e compimento dei lavori ed alle modalità di esecuzione;

J) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta con firma leggibile ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario, di avere disponibilità per l'intera durata dei lavori di un impianto di confezionamento del conglomerato bituminoso sito in un raggio di 70 (settanta) km dalla zona dei lavori, indicandone l'ubicazione; qualora l'impianto non sia di proprietà, ma di altra ditta, dovrà essere allegata dichiarazione in carta semplice della ditta terza, a firma del suo legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario della dichiarazione medesima, attestante la messa a disposizione all'impresa partecipante alla presente gara dell'impianto stesso per tutta la durata dei lavori;

J) eventuale dichiarazione di subappalto, in carta semplice, sottoscritta con firma leggibile ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del firmatario, con le modalità di cui al precedente punto 12) del presente bando.

Relativamente alle associazioni temporanee di impresa o consorzi di concorrenti, siano esse già costituite o ancora da costituire ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/1994 come sostituito dalla legge n. 415/1998, i documenti di cui alle lettere A), B), C) e D) nonché le dichiarazioni di cui alla lettera G) dovranno essere presentati, pena l'esclusione, per ognuna delle imprese riunite od in consorzio; i documenti di cui alle lettere E) ed F) e le dichiarazioni di cui alla lettera H), I) e J) dovranno essere presentati dalla sola impresa capogruppo.

La cauzione di cui alla lettera E) e le dichiarazioni di cui alla lettera G), H), I) e J) dovranno fare specifico riferimento alla presente gara. In luogo dei certificati di cui alle lettere A), B), C) e D) potrà essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403 con riserva della società di ogni possibile controllo in ordine alla veridicità delle dichiarazioni stesse.

Non saranno ammesse le offerte per le quali anche uno solo dei documenti sopra richiesti risulti mancante od incompleto od irregolare o pervenga in modo diverso da come prescritto nel presente bando.

18. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti stessi a partecipare alla procedura di aggiudicazione per i lavori di cui trattati. Le imprese concorrenti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge succitata.

Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo sopportate, restano a carico del concorrente. Tutta la documentazione inviata dalle imprese concorrenti resta acquisita agli atti della società appaltante.

Nel mentre l'offerta è da considerarsi impegnativa per le imprese concorrenti, la società si riserva a suo insindacabile giudizio, la possibilità di annullare la gara e ciò senza che le imprese stesse possano vantare diritti di sorta: qualora non si proceda ad alcuna aggiudicazione, la gara resterà senza effetto ed in tale eventualità nessun indennizzo né rimborso di spese sarà dovuto alle imprese concorrenti.

In ogni caso la partecipazione alla gara costituisce, da parte dell'impresa e ad ogni buon fine, accettazione piena ed incondizionata delle norme di cui al presente bando o richiamate nel capitolato speciale d'appalto o nell'ulteriore documentazione di gara.

Marghera/Villabona, 24 maggio 1999

Il presidente: Lino Brentan.

C-14682 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Ospedaliera «Mater Domini»
 Catanzaro

Bando di gara

1. L'Azienda Ospedaliera «Mater Domini» di Catanzaro, via G. da Fiore n. 34, 88100 Catanzaro, tel. 0961717028, fax 0961717030, bandisce gara d'appalto con la procedura aperta asta pubblica, per l'aggiudicazione dei seguenti lotti:

lotto A: Mezzi di contrasto (fornitura due anni) importo annuo presunto L. 200.000.000 (I.V.A. compresa).

lotto B: Reagenti in service (fornitura anni due) per: servizio microbiologia importo annuo presunto L. 800.000.000 I.V.A. compresa;

servizio di patologia clinica importo annuo presunto L. 200.000.000 I.V.A. compresa;

servizio di biochimica clinica importo annuo presunto L. 75.000.000 I.V.A. compresa;

lotto C: Laser ad eccimeri e piccolo attrezzature per oculistica, importo totale fornitura presunto L. 1.500.000,00;

lotto D: Emodialisi in service (anni 3), importo a base d'asta L. 80.000 a dialisi per complessive prestazioni presunte n. 10.500 in 3 anni.

2. La consegna dei prodotti e l'espletamento dei servizi oggetto di gara dovrà essere effettuata presso l'Azienda Ospedaliera ubicata in via T. Campanella n. 115 con le modalità di cui ai Capitolati Speciali d'Appalto distinti per singoli lotti.

3. Le notizie relative alla presente gara, si ricevono dalle ore 8 alle ore 13 dal lunedì al venerdì telefonando allo 0961/717028 Ufficio Provveditorato. I relativi documenti, Capitolati Speciali d'appalto ed Allegati, si potranno ritirare presso lo stesso Ufficio, previa esibizione della ricevuta di versamento di L. 30.000, per singolo lotto, effettuato sul C.C.P. n. 17445883 intestato all'Azienda Ospedaliera «Mater Domini», (CZ).

4. Le offerte si ricevono, entro il 19 luglio 1999 a pena di non ammissione alla gara, presso il protocollo generale dell'Azienda in via G. da Fiore n. 34, 88100 Catanzaro.

5. L'apertura delle buste contenenti la documentazione richiesta avrà luogo il giorno 21 luglio 1999 a partire dalle ore 9 presso la sede degli uffici amministrativi di via G. da Fiore n. 34, Catanzaro. Nella stessa giornata sarà stabilito il giorno in cui si procederà all'apertura dell'offerta economica relativa al Lotto A. Per assistere all'apertura delle buste offerte, occorre che il rappresentante della ditta offerente, uno per ogni ditta, si presenti munito di delega scritta.

7. L'aggiudicatario sarà tenuto a versare la cauzione del 5% calcolata sul valore dell'aggiudicazione, se questa supera l'importo di L. 10.000.000 nelle modalità previste dai Capitolati Speciali di Appalto.

8. La spesa relativa alla presente gara è finanziata con i normali fondi di bilancio nonché con fondi finalizzati per i Lotti C e D. Le modalità di pagamento sono descritte nei Capitolati Speciali di Appalto, che l'offerente dovrà indispensabilmente consultare prima di compilare l'offerta, richiedendoli all'ufficio di cui al punto 3 del presente bando.

9. L'eventuale raggruppamento di imprese deve avvenire, nelle forme previste dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10. Per essere ammessi alla gara le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti, a pena di non ammissione: 1) Essere iscritti alla camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura o ad analogo registro professionale di Stato Europeo a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 409/1998 e 15 del decreto legislativo n. 157/1995 per quanto riguarda il Lotto D. 2) Non trovarsi in una delle condizioni di esclusione previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 409/1998. 3) Essere in possesso dei requisiti minimi soggettivi ed indispensabili di carattere tecnico ed organizzativo per il lotto cui si intende concorrere. Per i Lotti A, B, C, aver avuto nell'ultimo triennio un fatturato complessivo non inferiore al triplo del valore del lotto per il quale si formulano offerte, nel mentre per il Lotto D aver effettuato analoghe forniture presso altri Enti. 5) Capacità finanziarie attestabili da una o più banche da indicare nella dichiarazione. Per il Lotto C le ditte dovranno atenersi ai requisiti previsti nel relativo Capitolato Speciale di Appalto. I predetti requisiti devono risultare da una dichiarazione sottoscritta da chi firma l'offerta, successivamente verificabile da parte dell'amministrazione.

11. La ditta offerente deve impegnarsi a mantenere valida l'offerta per almeno quattro mesi.

12. I prodotti di cui al Lotto A saranno aggiudicati al prezzo più basso nel mentre i Lotti B, C, D lo saranno a favore dell'offerta complessivamente più economica tenuto conto dei parametri indicati nei rispettivi Capitolati Speciali di Appalto.

13. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, nel mentre saranno considerati deserti i lotti per i quali è stata formulata unica offerta da parte di associazione di impresa.

14. L'amministrazione si riserva di non aggiudicare parte o tutta la presente gara, motivandone la ragione.

15. Il presente bando è stato inoltrato alla G.U.R.I. e alla G.U.C.E. in data 25 maggio 1999.

Il capo servizio: rag. Franco Presterà.

C-14683 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «G. SALESÌ»
Ospedale Specializzato Materno-Infantile
 Ancona, via F. Corridoni n. 11

Bando di gara - Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «G. Salesi», via F. Corridoni n. 11, 60123 Ancona, tel. 0715962191-2101, fax 0715962102.

2. Oggetto: pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione (C.P.C. 874).

3. Luogo della prestazione: presidi ospedalieri ed extra ospedalieri dell'Azienda Ospedaliera «G. Salesi».

4. Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione del pubblico incanto (art. 37 regio decreto n. 827/1924) avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 157/1995.

La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti elementi:

Prezzo:

Importo complessivo appalto punti 0 - 35;

Canone di pulizia straordinaria punti 0 - 5.

Qualità:

Relazione tecnica punti 0 - 25;

Attrezzature e prodotti utilizzati punti 0 - 13;

Eventuali interventi migliorativi eccedenti il capitolato punti 0 - 12;

Eventuale certificazione di qualità aziendali punti 0 - 5;

Organizzazione e formazione del personale punti 0 - 5;

5. Durata dell'appalto: la fornitura avrà durata di un anno.

6. Cauzione: le ditte partecipanti sono tenute a versare una cauzione provvisoria pari a L. 20.000.000.

7. L'appalto è finanziato con mezzi propri.

8. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura della stessa.

9. I capitolati (allegato «A» e allegato «B»), con le caratteristiche tecniche e tutte le indicazioni inerenti la presentazione dell'offerta possono essere richiesti in forma scritta su carta libera da inviare anche via fax, in orario di ufficio, all'U.O. Provveditorato, Economato e Tecnico (tel. 071596.2111/2191 e fax 07105962102) entro il giorno 30 giugno 1999; le copie verranno inviate con oneri a carico del richiedente e non verranno inviati documenti tramite fax.

10. Presentazione della domanda: le ditte interessate dovranno far pervenire esclusivamente tramite servizio postale entro le ore 12 del 12 luglio 1999 all'indirizzo indicato al punto 1. del presente bando, un plico sigillato e raccomandato recante, a pena di esclusione, la dicitura esterna: «Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di pulizia e sanificazione Pratica n. 5» e contenente, a pena di esclusione:

l'offerta economica redatta in conformità all'art. 11 del Capitolato Speciale di Appalto;

documentazione amministrativa di cui all'art. 10 del Capitolato Speciale di Appalto.

11. La gara si terrà in seduta pubblica (1ª seduta) il giorno 12 luglio 1999 alle ore 13 presso la sede degli uffici amministrativi siti in via F. Corridoni n. 11, Ancona. L'esame dell'offerta economica, sarà effettuato successivamente (2ª seduta).

12. Il presente bando è stato inviato alla Gazzetta della Comunità Europea il 19 maggio 1999.

Ulteriori indicazioni sono specificate nel Capitolato Generale e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Responsabile del procedimento è il dirigente dell'U.O. Provveditorato, Economato e Tecnico, dott. Andrea Aloisi, (tel. 071/5962191).

L'amministrazione si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione con provvedimento motivato.

Ancona, 19 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Andrea Giamperoli.

C-14684 (A pagamento).

REGIONE TOSCANA

Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara

Avviso di gara

(ex art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente: Azienda U.S.L. 1 di Massa e Carrara, via Don Minzoni n. 3, I-54033 Carrara (MS), tel. 0585/7671 (centralino), telecopiatrice 0585/777211.

2.a) Procedura: Ristretta (licitazione privata).

2.c) Fornitura: Noleggio periodico.

3.a) Luogo di consegna: Urologia Stabilimento Ospedaliero di Massa (2 giornate al mese).

3.b) Oggetto dell'appalto: Litotritore (attrezzatura dedicata alla frantumazione dei calcoli).

3.c) Valore totale annuo stimato L. 168.000.000 + I.V.A. (€ 86.764,76 + I.V.A.).

3.d) Lotto unico (noleggio ed assistenza).

4. Termine durata contratto: Triennale.

5. Raggruppamento d'impresa eventuale: Ex art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

6.a) Termine ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 28 giugno 1999.

6.b) Indirizzo: Vedi punto 1. - Ufficio Protocollo.

6.c) Lingua: Italiano.

7. Termine di invio invito a gara: 31 ottobre 1999.

9. Formalità per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare: In ottemperanza alla legge regionale n. 4/1996, le domande di partecipazione dovranno essere redatte in regime di autocertificazione, utilizzando esclusivamente le apposite schede di pre-qualificazione da ritirare presso la U.O. Acquisizione beni e servizi, sita in Massa, via Alberica n. 50, o da richiedere via fax al n. 0585/493042. Dette schede concernono sia i requisiti formali di partecipazione che la capacità tecnica ed economico-finanziaria. Le ditte dovranno altresì allegare, pena esclusione, idonee dichiarazioni bancarie.

10. Criterio di aggiudicazione: Art. 19, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 358/1992 (decreto legislativo 402/1998).

13. Altre indicazioni: Il Capitolato Speciale è depositato presso la succitata U.O. Acquisizione beni e servizi, tel. 0585/4931 (centralino), fax 0585/493042 - 493043. Le richieste di invito non vincolano l'Azienda U.S.L.

14. Preinformazione: Omessa.

15. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni della C.E.E.: 19 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Pietro Giorgio Magnani.

C-14688 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto lavori ex decreto legislativo n. 158/95 (Riferimento gara TK3ZA001)

Società Appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova, 35129 Padova, via Longhin n. 103 (tel. 049/8280117, fax 049/8280210).

Luogo di esecuzione: Comuni di provincia di Bolzano, comune di Riva del Garda (TN) e comune di S. Pior (TV).

Oggetto: Appalto di lavori relativi alla realizzazione di nuovo collegamento alla stazione elettrica di Cardano e risanamento blocchi di fondazione della linea 132 kV Bressanone-BolzanoFS-Cardano e costruzione di variante alla linea 132 kV Riva-Storo e di variante alla linea 200 kV Fadalto-Conegliano (ricadenti nella categoria G10 dell'A.N.C.).

Importo: L. 515.000.000 circa.

Varianti: Non sono autorizzate varianti.

Termine di esecuzione: Indicativamente i lavori avranno una durata di 60 giorni e saranno eseguiti nel periodo 1° gennaio 1999-30 novembre 1999.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando (entro le ore 12). Qualora il giorno di scadenza risulti sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a. - Divisione Trasmissione - Direzione di Padova, 35129 Padova, via Longhin 103.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara TK3ZA001 - Domanda di partecipazione all'appalto di lavori per la realizzazione di nuovo collegamento alla stazione elettrica di Cardano e risanamento blocchi di fondazione della linea 132 kV Bressanone-BolzanoFS-Cardano e costruzione di variante alla linea 132 kV Riva-Storo e di variante alla linea 200 kV Fadalto-Conegliano».

Modalità di finanziamento e pagamento: Stati di avanzamento lavori con cadenza mensile e rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione; non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: Si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Requisiti di idoneità - Condizioni minime:

1) il concorrente deve essere in possesso del requisito d'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991, da attestare con idonea dichiarazione che dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara. In caso di Riunione di imprese, quanto sopra dovrà essere presentato per ciascuna delle imprese della costituenda riunione.

2) il concorrente inoltre, è tenuto a trasmettere, con la domanda di partecipazione, quanto segue:

a) dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. nella categoria G10 (opere prevalenti) per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione dalla quale risulti sia l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara TK3ZA001, sia la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e rappresentanza nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara. In caso di Riunione d'impresa tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna delle imprese della costituenda Riunione.

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi relativi agli ultimi cinque esercizi annullati:

c1) cifra globale in lavori derivante da attività dirette e indirette dell'impresa (non inferiore comunque a L. 780.000.000);

c2) importo complessivo dei lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (costruzione, ristrutturazione o manutenzione di linee elettriche ad alta tensione) (non inferiore comunque a L. 515.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che il concorrente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere prevalenti di cui al punto c2) di importo maggiore o uguale a L. 210.000.000; oppure due lavori come sopra indicati di importo complessivo maggiore o uguale a L. 310.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il Committente, la località, le date di inizio e di ultimazione e l'oggetto.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti a), c), ed d), dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di Riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e in misura minima del 60% dell'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti, redatte su carta intestata delle imprese candidate, devono essere timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse senza obbligo di bollo né di autentiche delle firme. In caso di riunioni di imprese tali dichiarazioni devono essere presentate per ciascuna delle imprese della costituente riunione.

La mancata presentazione delle dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1 e 2, così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in caso di aggiudicazione mediante la produzione delle documentazioni che verrà indicata in sede di presentazione delle offerte. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui ai precedenti punti 2c) e 2d), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del Committente.

Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 e successive modifiche ed integrazioni. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.: G10 (categoria prevalente) per un importo pari a L. 360.000.000; S21 (ulteriore categoria) per un importo pari a L. 155.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto a trasmettere all'Enel, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative agli importi via via corrisposti al/ subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Informativa ex art. 10 legge n. 675/96: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il «titolare» del trattamento dei dati in questione è l'Enel S.p.a. in persona dell'istituto Capo Divisione Trasmissione che ha designato quale «responsabile» il direttore della Direzione Trasmissione di Padova, domiciliato presso via Longhin n. 103 - 35129 Padova.

Il direttore: L. Celani.

C-14691 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. 11 - Empoli

Fornitura n. 2 ecocardiografi color doppler

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 11, via Mazzini n. 17 - C.P. n. 423 - 50053 Empoli (FI). Tel. 0571/702590-73, fax 0571/702588.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: PP.OO. Azienda U.S.L. 11.

b) Oggetto dell'appalto: n. 2 Ecocolor Doppler e relative sonde. Importo indicativo e non vincolante: L. 500.000.000, I.V.A. esclusa pari a € 258.228,45.

c) La ditta partecipante ha la facoltà dell'«opzione Euro» (partecipare alla gara presentando cioè offerta in Euro).

4. Termine di consegna: a ricevimento ordinazione.

5. Sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive C.E.E., integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del giorno 18 giugno 1999;

b) Indirizzo: Vedi punto 1, U.O. Acquisizione beni e servizi;

c) Lingua o lingue: Italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

9. La domanda di partecipazione deve essere redatta seguendo lo Schema (che la ditta partecipante dovrà richiedere tramite fax al n. 0571 - 702588) che contiene i dati per la valutazione economica, finanziaria e tecnica (requisiti di qualificazione).

L'utilizzo dello schema da parte dell'impresa è obbligatorio e sostituisce definitivamente la documentazione relativa ai dati ivi previsti ai fini della valutazione della domanda di partecipazione alla procedura di gara.

10. Criteri di aggiudicazione: Articolo 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in attuazione delle direttive C.E.E., integrato con le modifiche apportate con il decreto legislativo n. 402/1998. La fornitura sarà aggiudicata alla ditta che avrà presentato offerta più vantaggiosa, valutata in base al punteggio attribuito con i criteri indicati nel capitolato speciale (qualità punti max 40, affidabilità punti max 20, prezzo punti max 40).

12. Non sono ammesse varianti alla presente fornitura.

13. Altre informazioni: Il capitolato speciale di fornitura è depositato presso l'U.O.

Acquisizione beni e servizi presso U.S.L. 11 - 50053 Empoli (FI), piazza XXIV Maggio n. 1.

15. Data di invio del bando: 10 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Roberto Vezzosi.

C-14693 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA Servizio Gare e Contratti

00187 Roma, via IV Novembre 119/A

Tel. 06/67662261-2262-2204 - Fax 6790700

Bando di licitazione privata

L'amministrazione Provinciale di Roma in attuazione della delibera della Giunta Provinciale n. 739/63 dell'11 novembre 1998, indice una gara mediante procedura ristretta - licitazione privata - per l'affidamento del servizio di gestione del «Centro Provinciale di Accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli», ubicato in Roma, via Monte delle Capre n. 23 (Allegato 2 - categoria 25, n. riferimento 93, decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157). Il servizio, di durata biennale, sarà espletato presso i locali del «Centro per donne in difficoltà, sole o con figli», di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Roma, ubicato in Roma, via Monte delle Capre n. 23, concessi in uso gratuito per la durata del servizio all'Ente o Associazione aggiudicataria. Importo a base dell'appalto: L. 1.229.000.000 onnicomprensive per il primo e il secondo anno di attività (massimo L. 576.000.000 onnicomprensive per il primo anno e massimo L. 653.000.000 onnicomprensive per il secondo anno di attività). L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo il criterio di cui all'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, all'offerta economicamente più vantaggiosa. I prestatori del servizio oggetto della gara, interessati a partecipare, dovranno far pervenire all'Amministrazione Provinciale di Roma - Ufficio Affari Generali - Gare - 00187 Roma, via IV Novembre n. 119/A, entro le ore 12 del giorno 10 giugno 1999 a mezzo servizio postale o agenzia di recapito autorizzata, apposta istanza di partecipazione redatta in lingua italiana su carta bollata al valore corrente, recante sulla busta dicitura «Riferimento gara per l'affidamento del servizio di gestione del Centro Provinciale di Accoglienza per donne in difficoltà, sole o con figli - Roma, via Monte delle Capre n. 23». La domanda di partecipazione dovrà contenere l'indicazione dell'indirizzo esatto al quale sarà spedita l'eventuale lettera di invito. Copia del presente Bando di Gara viene inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Roma e all'Albo della Provincia di Roma in data 24 maggio 1999 ed è stata inviata alla U.E. per la pubblicazione sulla GUCE, in data 24 maggio 1999. Per eventuali chiarimenti rivolgersi al Servizio n. 5 Dipartimento VII - Tel. 06/67665245.

Il dirigente: dott. Gaetano Bucolo.

C-14696 (A pagamento).

REGIONE CALABRIA
Azienda Sanitaria Locale
 Vibo Valentia

Avviso di gara esperta

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990.

Ente appaltante: Azienda Sanitaria Locale - 89900 Vibo Valentia, via Dante Alighieri n. 5.

Oggetto: Fornitura Gas terapeutici per i PP.OO. dell'A.S.L.

Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata.

Criteri di aggiudicazione: art. 16 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Ditte invitate: 1) Crio Salento, 2) Sapio, 3) Società Ossigeno Napoli - Son, 4) Alfa Ossigeno, 5) Air Liquide Sanità, 6) Icoa.

Ditte concorrenti: quelle di cui ai numeri 6 e 5.

Ditta aggiudicataria: Icoa per l'importo di L. 628.525.324, I.V.A. compresa, per la durata del contratto di anni tre.

Data di aggiudicazione definitiva della fornitura 25 marzo 1999.

Il direttore generale: Lupoi.

C-14695 (A pagamento).

COMUNE DI CARLOFORTE
Provincia di Cagliari

Il sindaco, rende noto che all'appalto-concorso per l'affidamento del Servizio di Nettezza Urbana di questo Comune sono state invitate le seguenti ditte: Saspi, Cagliari, via Sonnino n. 57 - Servizi Ambientali S.r.l., Cuneo, via Ferraris Celle n. 5 - Spaic S.p.a., Torino, via V. Donati n. 14 - Di Palma S.r.l., Napoli, via G. Porzio IS F/3 - Ecoserdiana S.p.a., Cagliari, via S. Mattei n. 22 - Officine Olme S.r.l., località Pirastru Quartucciu - Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. S.r.l., Bologna, via delle Coop. n. 21 - Co.Ge.Sa., Cagliari, via Memeli n. 88. E che l'appalto è stato affidato alla ditta: Saspi, con sede in Cagliari, via Sonnino n. 57.

Il commissario prefettizio: dott. Bruno Corda.

C-14697 (A pagamento).

PROVINCIA DI SASSARI

La Provincia di Sassari, rende noto che è in corso di pubblicazione un bando di Pubblico Incanto per l'appalto dei Lavori di Recupero e riuso dell'ex Saponificio «Masedu» come Palazzo della Cultura e delle Esposizioni. Base d'asta L. 2.258.739.482 + I.V.A. (ctv (1.166.541,59)). È richiesta l'iscrizione all'Anc o all'Ara nella categoria G1. Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 24 giugno 1999. Data sorteggio: 25 giugno 1999. Data apertura offerte economiche: 12 luglio 1999. Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente o del Comune di Sassari, nonché richiederne copia presso il competente Settore Appalti della Provincia - Sassari, piazza d'Italia n. 31.

Sassari, 21 maggio 1999

Il dirigente: dott. Claudio Castagna.

C-14698 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI
Settore 14 - Attività amministrative e patrimoniali
contratti e appalti

Avviso di gara d'appalto

(art. 7 legge 14/1973 art. 7 legge 80/1987)

Oggetto: Gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti elettrici per parte del patrimonio abitativo, suddivisi in tre lotti (singolarmente aggiudicabili). Finanziati con legge: 457/1978 - legge 179/1992 - 135/1997. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* e all'art. 21, 1° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria per adeguamento impianti elettrici per parte del patrimonio abitativo suddivisi in 3 lotti, singolarmente aggiudicabili:

lotto n. 1 (comparto E/5), importo a base d'asta L. 3.639.635.061 oltre IVA;

lotto n. 2 (comparto W/2), importo a base d'asta L. 3.054.709.152 oltre IVA;

lotto n. 3 (comparto E/4), importo a base d'asta L. 3.044.377.681 oltre IVA.

Lavori finanziati con legge 457/1978 - L. 179/1992 - 135/1997. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge 109/1994, è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'Ente. L'appalto avrà la durata di gg. 180 naturali e consecutivi ivi compresi quelli per andamento sfavorevole ai sensi della legge 741/1981. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite dall'art. 10 comma 1-*quater* e dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorponabili. Il pagamento del corrispettivo contrattuale è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dal regio decreto n. 2240/1923. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 ed art. 22 e seguenti del decreto legislativo 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la cat. G/11: importo minimo L. 6.000 milioni possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 15 luglio 1999 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) Originale, ovvero copia conforme, dei certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata.

2) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per cointeressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza.

3) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui agli art. 4, 20, 26 della legge n. 15 del 15 gennaio 1968 con la quale si attesta:

a) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994-1998) ha svolto lavori derivanti da attività diretta od indiretta, pari ad una cifra d'affari almeno equivalente all'importo posto a base d'asta per il lavoro per il quale si concorre, (indicare espressamente l'ammontare);

b) che l'impresa, nell'ultimo quinquennio (1994-1998), ha sostenuto un costo per lavoro dipendente almeno pari al 10% dell'importo indicato al punto a).

In caso di A.T.I. tale dichiarazione deve essere resa da ciascuna impresa associata tenendo presente che, a norma dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le somme da indicare ai punti a) e b) della predetta dichiarazione devono essere riferiti per almeno il 40% all'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente alla o alle mandanti col limite minimo dal 10% per ciascuna di esse. Il contenuto di quanto dichiarato dovrà corrispondere alla documentazione contabile che sarà richiesta dall'Ente appaltante successivamente alla gara. L'impresa aggiudicataria di un lotto sarà esclusa da quelli successivi, anche se l'Istituto si riserva la possibilità di fissare più sedute di gara in giorni diversi. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991. Il presente avviso è stato inoltrato all'UPUCE in data 18 maggio 1999.

Napoli, 18 maggio 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-14699 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

**Settore 14 - Attività amministrative e patrimoniali
contratti e appalti**

Avviso di gara d'appalto
(art. 7 legge 14/1973 art. 7 legge 80/1987)

Oggetto: Gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione canne fumarie in cemento - amianto e fornitura in opera di canne fumarie in acciaio inox ai fabbricati siti nei comuni di Napoli - Giugliano - Monte di Procida - Torre Annunziata. Importo a base d'asta L. 1.578.487.920 oltre IVA (€ 815.220.976). Finanziati con legge n. 135/1997. Si comunica che questo Istituto provvederà all'espletamento di licitazione privata, in unica tornata di gara, con la procedura di cui all'art. 10 comma 1-*quater* e all'art. 21, comma 1-*bis* della legge 11 febbraio 1994 n. 109 come integrata e modificata dalle leggi 2 giugno 1995 n. 216 e n. 415 del 18 novembre 1998, con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di ribasso sull'importo a base d'asta, per l'appalto dei seguenti lavori di manutenzione straordinaria per eliminazione canne fumarie in cemento - amianto e fornitura in opera di canne fumarie in acciaio inox ai fabbricati siti nei comuni di Napoli, Giugliano, Monte di Procida, Torre Annunziata. Lavori finanziati con legge 135/1997. Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 109/1994, è l'ing. Francesco Bellinetti, dirigente dell'Ente. L'appalto avrà la durata di gg. 750 naturali e consecutivi ivi compresi quelli per andamento sfavorevoli ai sensi della legge 741/1981. Per tutti i lavori non è ammessa la revisione prezzi ai sensi del decreto legge n. 333/1992 (legge 8 agosto 1992 n. 359). L'aggiudicazione provvisoria avverrà previa esclusione automatica delle «offerte anomale» con le modalità stabilite dall'art. 10 comma 1-*quater* e dall'art. 21 comma 1-*bis* della legge 109/1994 come integrata e modificata dalle leggi n. 216/1995 e n. 415/1998, qualora le offerte ammesse non siano inferiori a cinque. I subappalti sono consentiti nei limiti con le modalità di cui all'art. 34 della legge 109/1994 così come modificato ed integrato dalla legge 216/1995, previa autorizzazione dell'Ente appaltante. Non sono previste opere e/o prestazioni scorponabili. Il pagamento dei corrispettivi contrattuali è regolato dal capitolato speciale, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/1962 e dai regio decreto n. 2240/1923. L'Ente si riserva la facoltà di interpellare il 2° ed il 3° classificato nei casi previsti e per gli effetti dell'art. 10 comma 1-*ter* della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Sono ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 ed art. 22 e se-

guenti del decreto legislativo 406/1991 nonché imprese che intendono riunirsi ai sensi dell'art. 13 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 415/1998. Non sono ammesse imprese tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 Codice civile. Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 5, comma 2 e del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 gennaio 1991 n. 55, con iscrizione all'A.N.C. per la cat. G/11; importo minimo L. 1.500 milioni e per la categoria S22 (senza importo minimo) ovvero (in sostituzione della cat. S22) iscrizione negli elenchi regionali delle imprese autorizzate al trattamento dei rifiuti tossici speciali, possono chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il 25 luglio 1999 (fa fede il timbro di ricezione della Segreteria Generale dell'Ente) unica istanza in bollo (L. 20.000) a questo Istituto in Napoli via Domenico Morelli n. 75 allegandovi i seguenti documenti e dichiarazioni:

1) Originale, ovvero copia conforme, del certificato d'iscrizione all'A.N.C. per la categoria sopra citata, ovvero certificato iscrizione negli elenchi regionali di cui sopra;

2) Dichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa, nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, con la quale si attesta che alla gara di appalto di cui al presente avviso non partecipano altre imprese collegate con la dichiarante sia ai sensi dell'art. 2356 del Codice civile sia per conteressenze in capitale sociale od in organi di rappresentanza. Nelle istanze delle imprese va dichiarata l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991. Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per 180 giorni dalla presentazione della stessa. I termini di ricezione delle istanze delle imprese e quelli di spedizione degli inviti a presentare offerta sono fissati secondo quanto stabilito dal decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Napoli, 18 maggio 1999

Il coordinatore d'ufficio: dott.ssa Claudia Labella.

C-14700 (A pagamento).

AZIENDA GENERALE SERVIZI MUNICIPALIZZATI Verona

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Generale Servizi Municipalizzati - Lungadige Galtarossa 8 - 37100 Verona - tel. 045/8677111 - telefax 045/8677568 - sito Internet <http://www.agam.it>.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, comma 1 lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

3. Oggetto dell'appalto: lavori per allacciamenti, potenziamenti, estensioni e manutenzioni delle reti m.t. e b.t.

4. Importo dell'appalto: L. 3.200.000.000 (I.V.A. esclusa) pari a € 1.652.662,08 (I.V.A. esclusa).

5. Richiesta documenti: per il ritiro delle norme di gara, della documentazione amministrativa e della documentazione tecnica, le imprese concorrenti dovranno preliminarmente contattare l'Ufficio Approvvigionamenti dell'Ente di cui al punto 1. Il costo di tale documentazione e della sua spedizione sarà a carico dell'impresa richiedente. Si precisa che la suddetta documentazione costituisce parte integrante del presente bando.

6. Durata del contratto: il contratto avrà la durata presunta di due anni, fatto salvo, comunque, quanto previsto dalla documentazione di cui al punto 5.

7. Subappalto: trova applicazione l'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, così come successivamente modificata e integrata; per l'individuazione delle categorie prevalenti e delle altre categorie di lavori si rimanda alla documentazione di cui al punto 5.

8. Termine richiesta documenti: 30 giugno 1999.

9. Termine ricezione offerte: entro le ore 12, del giorno 5 luglio 1999. Ai fini dell'ammissione varrà la data di pervenimento delle offerte.

10. Indirizzo invio offerte: Ufficio Protocollo dell'Ente di cui al punto 1.

11. Lingua di redazione offerte: italiano.

12. Persone ammesse apertura offerte: seduta pubblica.
13. Data, ora e luogo apertura offerte: 7 luglio 1999 ore 9, presso sede dell'ente di cui al punto 1.
14. Garanzie: secondo le modalità indicate nella documentazione di cui al punto 5. Cauzione provvisoria di L. 64.000.000 (€ 33.053,24) e cauzione definitiva pari a quanto indicato dall'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come successivamente modificata e integrata.
15. Modalità di finanziamento: documentazione punto 5.
16. Riunioni di imprese: è fatto riferimento a quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.
17. Condizioni minime:
- a) essere iscritti all'albo nazionale Costruttori nella categoria G10 (ex 16/H) per la classifica 6 (fino a 3.000 milioni);
- b) aver avuto un volume d'affari in lavori, nell'ultimo quinquennio, almeno pari a L. 4.800.000.000, in caso di impresa singola, e almeno pari a L. 2.880.000.000 per l'impresa capogruppo e L. 384.000.000 per ciascuna impresa mandante, in caso di riunioni temporanee di imprese, e, comunque, cumulativamente almeno pari a quanto richiesto all'impresa singola;
- c) aver avuto, nell'ultimo quinquennio, un costo per personale dipendente non inferiore al 10% del proprio volume d'affari in lavori;
- d) avere eseguito, come impresa singola ovvero come riunione temporanea di imprese, nell'ultimo quinquennio, almeno un lavoro di importo almeno pari a L. 1.200.000.000 e riguardante lavori di manutenzione e costruzione di polifere interrate per la posa di cavi e relative opere accessorie (camerette, pezzetti, fondazioni ecc.), Lavori di posa cavi, lavori di manutenzione e costruzione di linee aeree.
18. Imprese controllate: non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino fra loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.
19. Periodo di validità delle offerte: documentazione punto 5.
20. Altre informazioni: per ulteriori informazioni e delucidazioni, rivolgersi all'ufficio approvvigionamenti dell'ente di cui al punto 1.

Il dirigente del servizio approvvigionamenti:
dott. Ercole Alfonso

C-14703 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo, Largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo - I - telefono 035/269.111, fax 035/247245.
2. Categoria di servizio n. 6 Copertura assicurativa R.C.T. e R.C.O. compreso danno biologico derivante da esercizio attività istituzionali. Riferimento CPC ex 81, 812, 814.
3. Attività della Azienda svolta nelle sedi ospedaliere.
4. a) —;
- b) Procedura «aperta» - art. 6 lettera a) Decreto legislativo n. 157/1995;
- c) —;
5. — 6. —.
7. Durata del contratto: 1° settembre 1999/31 dicembre 2002.
8. a-b) Documentazione di gara da richiedersi per iscritto a U.O. Gestione Approvvigionamenti - Largo Barozzi n. 1 - 24128 Bergamo, fax 035/402042, entro il 14 giugno 1999, non verranno accolte richieste dopo tale termine.
- c) —;
9. a) All'apertura offerte potranno intervenire titolari o rappresentanti delle Compagnie munite di idonea procura;
- b) Termine per presentazione offerte: ore 12 del 12 luglio 1999 all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo - Largo Barozzi, 1 - 24128 Bergamo, Italia;
- c) Apertura plichi avrà luogo presso Sala Consiliare dell'Azienda, ore 9,30 del 13 luglio 1999.

10. —.
11. Finanziamento con fondi bilanci 1999 - 2000 - 2001 - 2002.
12. Sono ammesse offerte anche da parte dei soggetti indicati all'art. 10 del Decreto legislativo n. 358/1992.
13. L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, di un'unica dichiarazione - con annessa copia documento d'identità valido del firmatario - con la quale il concorrente attesti:
- A) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 12 punto 1 Decreto legislativo 157/1995;
- B) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo Registro professionale straniero;
- C) l'importo globale delle polizze stipulate per R.C.T. e R.C.O. (esclusa R.C. auto) negli ultimi tre esercizi 1996 - 1997 - 1998;
- D) elenco dei principali contratti, riguardanti queste tipologie di copertura assicurativa, con i relativi premi netti, stipulati negli anni 1996 - 1997 - 1998, con strutture pubbliche e private, sanitarie e non.
- Sempre ai fini dell'ammissione a gara, l'ammontare dei principali contratti per R.C.T. e R.C.O. nel triennio 1996/1998 non dovrà essere inferiore a L. 30.000.000.000.
14. Le offerte si riterranno valide per 120 giorni dall'apertura delle buste.
15. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 23 lettera a) Decreto legislativo n. 157/1995 (al prezzo più basso).
16. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi i requisiti di cui alle lettere A) - B) - C) del punto 13 dovranno essere dichiarati da tutte le Compagnie associate o consorziate; quello di cui alla lettera D) dovrà essere posseduto dall'Associazione nel suo complesso.
- Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.
17. Data di spedizione del bando alla C.E.E.: 20 maggio 1999.
18. Data di ricezione del bando dalla C.E.E.: 20 maggio 1999.

Bergamo, 20 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Franco Provera.

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Bonometti.

C-14707 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino

Bando di gara a licitazione privata

- L'Azienda Ospedaliera S. Giovanni Battista di Torino, con sede in corso Bramante 88 - tel. 011/633.1, fax 011/633.9328, rende noto che, in esecuzione alla deliberazione n. 820/36/51/99 del 23 marzo 1999, sono indette distinte gare a procedura ristretta nella forma della licitazione privata per la fornitura di:
- a) noleggio quinquennale di una apparecchiatura tomografia computerizzata di ultima generazione occorrente all'U.O.A. Radiologia Presidio San Lazzaro - installazione chiavi in mano compresa - per un importo complessivo presunto di L. 2.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 1.032.914;
- b) noleggio quinquennale di una apparecchiatura per risonanza magnetica per arti occorrente all'U.O.A. Radiologia Presidio San Lazzaro - installazione chiavi in mano compresa - per un importo complessivo presunto di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 516.457;
- c) noleggio quinquennale di un acceleratore lineare 4 Mev e di un acceleratore lineare bi-energy 6-20 Mev occorrente all'U.O.A.D.U. Radioterapia, in lotto unico ed indivisibile - installazione chiavi in mano compresa - per un importo complessivo presunto di L. 6.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 3.098.741;
- d) noleggio triennale di due ecocardiografi e di cinque ecocolor-doppler in distinti lotti, occorrente a U.O.O.A.A. diverse per un importo complessivo presunto di L. 3.000.000.000 I.V.A. compresa, pari a € 1.549.370.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione a ogni distinta gara, redatta in carta legale tenendo presente quanto segue:

1. La licitazione privata sarà esperita secondo la normativa prevista dal testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, con particolare riferimento all'art. 16 lettera b) e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza delle norme sancite dal regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia;

2. Alla domanda l'impresa dovrà allegare, in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge:

a) certificato in data non inferiore a sei mesi dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione dell'impresa medesima, o altro titolo previsto dall'art. 10 del decreto legislativo 402/1998;

b) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge 15/1968 e successive modificazioni, di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria (art. 11 lettera a) del decreto legislativo 402/1998;

d) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (art. 11 lettera c) del decreto legislativo 402/1998;

e) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario (art. 14 lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

3. Possono presentare domanda di partecipazione imprese riunite. In tal caso la documentazione richiesta dovrà riferirsi a tutte le società raggruppate, sia capogruppo che mandanti.

4. Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla Licitazione privata» per la fornitura e l'installazione dell'apparecchiatura (indicare il tipo di apparecchiatura o la lettera di riferimento della gara alla quale si intende partecipare), dovranno pervenire entro le ore 12 del 7 luglio 1999, termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo: «Servizio Sanitario Nazionale - Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Ufficio Protocollo - C.so Bramante 88 - 10126 Torino».

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'U.O.A. Tecnologie biomediche - tel. 011/633.6001 - fax 011/633.63.28.

5. Entro novanta giorni successivi alla scadenza del termine suddetto verrà spedito alle imprese ammesse il formale invito a presentare le offerte.

6. Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle C.E.E. in data 31 maggio 1999.

7. Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-1194 (A pagamento).

SEI - S.p.a. (Gruppo ENEL)

Roma, via Dalmazia n. 15

Tel. 06/85093165 - Fax 06/85093381

Codice fiscale n. 04478061007

Sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea, alla quale è stato inviato in data 25 maggio 1999, sarà pubblicato il bando di gara d'appalto E.A.A.9.A.033 «Ristrutturazione di uffici in open space» presso la sede ENEL di Corso Regina Margherita, 267 - Torino, per l'importo presunto 11.000 ML, suddiviso in due lotti non cumulabili di L. 6.000 ML e 5.000 ML rispettivamente. È richiesta iscrizione nella categoria G1 non inferiore a 6.000 ML.

Responsabile Acquisti Appalti:
ing. Giuseppe Madoglio

S-14542 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DEL VULTURE

Rionero in Vulture (PZ)

Bando di gara con procedura ristretta (art. 1, lettera e), direttiva 92/50/C.E.E. - art. 6, lettera B) e art. 23 comma 1 lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157

Progetto: Valorizzazione del Cratere e dei Laghi di Monticchio.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comunità Montana Vulture, via San Francesco - 85028 Rionero (PZ) Italia, tel./fax 0972/721989.

Categoria dei servizi: cat. - 12 C.P.C. 867 - All. I.A., direttiva 92/50/C.E.E. Servizi attinenti alla paesaggistica ed opere accessorie.

Luogo di esecuzione: Laghi di Monticchio - Monte Vulture (prov. Potenza - Italia).

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 1, lettera e), direttiva 92/50/C.E.E., art. 6, lettera B) e art. 23 comma 1 lettera b) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione valutata secondo una pluralità di elementi indicati nella lettera d'invito.

Informazioni: il progetto in visione presso l'Ente appaltante può essere rilasciato versando L. 400.000 (€ 206,58).

Importo base appalto: L. 2.520.967.331 (€ 1.301.970,97) I.V.A. esclusa.

Durata del contratto: mesi diciotto dalla consegna.

2. Imprese ammesse a presentare domanda: sono ammesse a presentare domanda, le imprese iscritte alla Camera di Commercio, o equivalente registro d'altro Stato dell'Unione Europea e che, dimostrino attraverso idonea certificazione rilasciata dagli Enti Pubblici appaltanti, di aver reso servizi attinenti alla paesaggistica almeno per importo pari a 1,5 volte quello del presente appalto. Possono altresì presentare domanda imprese temporaneamente riunite nella forma prevista dall'art. 10 decreto legislativo 358/1992 purché almeno la capogruppo dimostri di aver reso servizi attinenti alla paesaggistica, di essere in possesso del certificato regionale alla produzione e commercializzazione di piante e pronti sementari (legge 987/1931) e del certificato d'iscrizione al registro dei produttori (legge 536/1992).

Data limite ricezione domande: 37 giorni dalla data di spedizione del presente bando alla G.U.C.E. Le domande non vincolano l'amministrazione.

Termine massimo invio inviti: entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando.

Data limite ricezione offerte: 40 giorni dalla data di spedizione del lettera di invito.

Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: vedi punto 1. Lingua redazione domande: italiana.

3. Documentazione da allegare alla richiesta di invito:

a) certificato iscrizione alla Camera di Commercio o equivalente registro professionale di altro Stato della U.E., indicante:

a.1) che, tra le voci attive dello stesso certificato, vi sia quello dei Servizi attinenti alla paesaggistica.

a.2) chi rappresenta legalmente l'impresa;

a.3) che l'Impresa non risulta essere in stato di fallimento, liquidazione, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che contro le predette imprese non siano state presentate istanze di fallimento negli ultimi cinque anni;

b) certificazione attestante l'inesistenza a proprio carico delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

c) certificato generale del casellario giudiziale o equivalente negli Stati membri U.E. per il legale rappresentante, di data non anteriore a tre mesi dall'offerta;

d) referenze bancarie, rilasciate da tre Istituti di Credito; per associazioni temporanee la capogruppo deve presentarne due le mandanti almeno una ciascuna;

e) attestazione rilasciata dall'Ente appaltante, di avvenuto sopralluogo sull'area di progetto e di aver preso visione di tutti gli elaborati progettuali;

f) dichiarazione con sottoscrizione autenticata attestante la capacità tecnica secondo il disposto dell'art. 14 del decreto legislativo 157/1995;

g) certificato regionale alla produzione e commercializzazione di piante e prodotti sementari ai sensi della legge n. 987/1931;

h) certificato d'iscrizione al registro dei produttori ai sensi della legge n. 536/1992.

Nel caso di associazioni temporanee le caratteristiche delle imprese ed i documenti di cui al precedente punto (2) nonché quelli previsti alle lettere a), g), ed h) del presente punto potranno essere possedute e presentati solo dalla capogruppo, le mandanti possono presentare, certificazioni attestanti l'esercizio d'impresa per la parte di loro specificità.

I certificati di cui ai punti 2. ed a), b), c), d), f), g), h), del punto 3 possono essere sostituiti da dichiarazioni, legge n. 15/1968 e n. 127/1997 e dovranno contenere tutte le notizie riportate nel rispettivo certificato.

La mancanza/incompletezza di una sola dichiarazione/documentazione comporterà esclusione invito gara.

Data spedizione al G.U.C.E.: 26 maggio 1999.

Data ricezione G.U.C.E.: 26 maggio 1999.

Responsabile del procedimento:
ing. Giovanni Buccino

Il presidente:
dott. Tomio Michele Bufano

S-14530 (A pagamento).

GRANDI STAZIONI - S.p.a.

Bando di gara per l'appalto di forniture

1. Soggetto aggiudicatore: Grandi Stazioni S.p.a. - Via G. Giolitti n. 34 - 00185 Roma - Tel. 06/46203801 - Fax 06/4823915.

2. Natura dell'Appalto: fornitura di prodotti comportanti anche lavori di posa in opera, installazione e manutenzione da esperirsi con la procedura ristretta della licitazione privata ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 158/1995 con abbreviazione dei termini ai sensi dell'art. 17, 2° comma del decreto legislativo 158/1995.

3. Luogo di consegna ed esecuzione: Stazione Termini di Roma.

4. L'appalto il cui importo complessivo presunto è di L. 7.220.000.000 (€ 3.728.818,81), ha per oggetto la fornitura ed installazione di elementi segnaletici del sistema di informazione al pubblico a messaggio fisso nell'impianto di stazione Roma Termini ed aree limitrofe ed opere di completamento, inclusa la manutenzione fino al 31 dicembre 2000.

5. L'appalto è costituito da un unico lotto, i concorrenti dovranno presentare un'unica offerta per tutta la fornitura richiesta.

6. Il soggetto aggiudicatore potrà rendere in considerazione le varianti presentate dai concorrenti che soddisfino i requisiti minimi che verranno indicati nella lettera d'invito e nel capitolato d'oneri.

7. La consegna ed installazione della fornitura deve avvenire entro e non oltre 150 giorni dalla data nell'ordine conferito dal soggetto aggiudicatore.

8. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese riunite ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

9. Le domande di partecipazione, compilate in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo di raccomandata in plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro le ore 12 del giorno 11 giugno 1999 al seguente indirizzo: Grandi Stazioni S.p.a. - Via G. Giolitti, 34 - 00185 Roma

Sul plico dovranno essere indicati il nome dell'impresa e la dicitura «Gara d'appalto per le forniture di elementi segnaletici presso la stazione Termini di Roma».

10. Gli inviti a presentare le offerte saranno spediti entro il 30 giugno 1999.

11. Il soggetto aggiudicatario dovrà costituire una cauzione a garanzia dell'esatto adempimento degli oneri contrattuali pari al 30% dell'importo contrattuale.

12. La fornitura è finanziata a valere su fondi stanziati ex lege 651/1996, su fondi FS e su fondi Grandi Stazioni S.p.a., con le modalità di pagamento indicate nel capitolato speciale d'appalto.

13. Unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere presentata una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale si attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 402/1998;

b) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di stato aderente alla C.E.;

c) l'indicazione degli Istituti Bancari in grado di attestare in relazione all'importo oggetto della licitazione, l'idoneità finanziaria ed economica della Ditta;

d) l'elenco delle forniture in opera di beni analoghi a quelli di che trattasi, effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari; l'importo complessivo delle forniture, relativo al suddetto periodo non dovrà essere inferiore a 2 volte l'importo dell'appalto;

e) dichiarazione di aver effettuato negli ultimi tre anni una singola fornitura di beni analoghi a quelli di che trattasi, con relativa installazione, di importo pari ad almeno L. 5.500.000.000 (€ 2.840.512,94);

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti d) ed e), dovranno precisare committenti, esatta tipologia della fornitura, data del contratto ed importo.

14. L'aggiudicazione sarà effettuata sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 24, lettera b) del decreto legislativo 158/1995, tenendo conto dei seguenti elementi: prezzo, termini di consegna; nella lettera d'invito saranno indicati i punteggi da attribuire per ciascuno degli elementi di cui sopra.

15. In caso di raggruppamento di imprese, la documentazione di cui al punto 13 dovrà essere fornita da tutte le imprese raggruppate restando inteso che il requisito di cui al punto 13.d) deve essere posseduto, fermo restando quanto previsto all'art. 23 comma 12 del decreto legislativo 158/1995, dal raggruppamento nel suo complesso.

Il requisito di cui al punto 13.e) dovrà essere posseduto da almeno una delle imprese raggruppate.

16. Il presente bando è stato spedito alla G.U.C.E. in data 27 maggio 1999.

17. La ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E. è avvenuta in data 27 maggio 1999.

Responsabile Ufficio Gare:
avv. M. Gabriella Manni

S-14531 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI DG. M.C.T.C. Gestione Governativa delle Ferrovie Alifana e Benevento-Napoli

Avviso di rettifica

Oggetto: gara a procedura ristretta per l'affidamento delle opere civili tratta Secondigliano-Capodichino.

In riferimento all'avviso di gara apparso il giorno 24 u.s. su questa Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana si rende noto quanto segue:

Al punto 4 si precisa che l'importo dei lavori ammonta a L. 110.000.000.000 oltre I.V.A., nonché L. 500.000.000 per espropri.

Nel punto 14.1. si richiede, inoltre, la cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, sia non inferiore a 2,50 volte l'importo posto a base di gara e che la cifra d'affari in lavori, sempre negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, sia non inferiore a 1,75 volte l'importo a base di gara. Nel caso di riunioni di imprese i requisiti di cui sopra devono essere posseduti dalla mandataria o capogruppo nella misura non inferiore al 60% e la restante percentuale, cumulativamente, dalle altre imprese in misura non inferiore, per ciascuna, al 20% di quanto richiesto globalmente.

Al punto b.2.2 comma «f» la richiesta del rappresentante dei lavoratori deve intendersi per il momento esclusa.

Al punto b.2.2. comma «e» si richiede, inoltre, specifica e documentata esperienza nella realizzazione dello scavo di pozzi profondi oltre 30 m. a cielo aperto ed in materiali sciolti, con tecnologie adeguate a garantire la verticalità delle paratie di contenimento dello scavo con tolleranza minima.

I termini di scadenza sono prorogati al 23 giugno 1999.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Gazzetta Europea, in data 27 maggio 1999.

L'avviso è stato ricevuto dall'Ufficio di cui sopra in data 27 maggio 1999.

Napoli, 27 maggio 1999

Il responsabile locale: dott. ing. Giuseppe Racioppi.

S-14547 (A pagamento).

COMUNE DI APRILIA (Provincia di Latina)

Bando di gara di appalto a pubblico incanto

Questa amministrazione, in esecuzione del decreto di approvazione regionale prot. n. 17/PS del 14 gennaio 1998 e della deliberazione di G.C. n. 192 del 26 maggio 1999 indice gara, mediante la procedura del pubblico incanto, per l'appalto dei lavori di Bonifica dell'area dello stabilimento ex Progest '83 sito in via delle Valli II° lotto.

Importo lavori a base d'asta L. 2.740.449.600 al netto d'I.V.A.

Iscrizione A.N.C.: cat. S22 per l'importo di L. 3.000.000.000, iscrizione albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti cat. 9 e 11 ai sensi del decreto ministeriale 21 giugno 1991, n. 324.

Luogo di esecuzione dei lavori: Aprilia, via delle Valli.

Periodo dei lavori: dalla consegna giorni 120.

Data gara: ore 9,30 del 18 giugno 1999.

Termine ricezione offerte: ore 12 del 17 giugno 1999.

Criterio di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato mediante la procedura del pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con le applicazioni degli artt. 73 lettera c) e 76, comma 1-2-3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte anomale. Il contratto sarà stipulato a misura.

Modalità di finanziamento e pagamento: l'opera sarà finanziata con Fondi Regionali, giusta deliberazione n. 7502 del 22 dicembre 1998. Pertanto l'amministrazione Comunale si riserva, nel caso in cui non si dovesse ottenere il menzionato beneficio, la facoltà dell'annullamento della gara, senza che le ditte offerenti nulla possano pretendere o vantare dall'amministrazione stessa. Per quanto riguarda la disciplina economica dell'esecuzione dell'appalto si procederà per come previsto dall'art. 26 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, e successive modifiche ed integrazioni. Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento allorché l'importo netto dei lavori eseguiti raggiungerà la cifra di L.500.000.000 (cinquecentomilioni) al netto I.V.A.

Termine di ricezione delle offerte: il plico contenente l'offerta, redatta in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, nei termini soprindicati al seguente indirizzo: Segreteria Generale del Comune di Aprilia (Latina) - piazza Roma n. 1.

Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Ammissione imprese straniere: sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Riunione di concorrenti: la stessa è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli specifici della legge n. 406/1991.

Subappalto: il subappalto è disciplinato ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive integrazioni e dal decreto legislativo n. 406/1991.

Capitolato d'oneri e documenti: potranno richiedersi all'Ufficio I.L.P.P. di questo Comune - piazza Roma n. 1 - previo pagamento delle spese vive di riproduzione. Il ritiro della predetta documentazione potrà avvenire entro cinque giorni.

Le imprese interessate per prendere parte alla gara dovranno far pervenire, entro le ore 12 del giorno antecedente a quello fissato per la gara, in plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare esclusivamente per mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, alla Segreteria Generale di questo Comune, piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (LT), a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. L'offerta, redatta su carta legale, contenente l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dell'offerta espressa in un'unica percentuale di ribasso sull'elenco prezzi unitari. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita, e dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inclusi altri documenti.

2. La cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni. La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni e semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, altresì, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenerne, inoltre, l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2° del suddetto art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Verrà restituita, entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari.

3. Una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, sottoscritta dal/i titolare/i o legale/i rappresentante/i dell'impresa, società, cooperativa o consorzi e, nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituiti, dai legali rappresentanti delle singole imprese, nella quale, a pena di esclusione, si attesti:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato il prezzo e le condizioni d'appalto nel suo complesso remunerativi e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa, nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, né di provvedimenti indicati all'art. 10 commi. 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quarter comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche;

d) non figurano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

f) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

g) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, di cui agli artt. 120 e segg. della legge 24 novembre 1981, n. 689;

i) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

l) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

m) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

n) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti dall'art. 18, comma 8, della legge 19 marzo 1990, n. 55, per i piani di sicurezza;

Si precisa che nella suddetta dichiarazione non dovrà essere contenuta altra dichiarazione richiesta in altro punto del presente bando.

4. Attestato in carta libera, vistato e timbrato dalla Segreteria Lavori Pubblici di questo Comune dal quale risulti che la ditta ha preso visione degli elaborati tecnici del progetto.

5. Il Certificato generale del Casellario Giudiziario, o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare dell'impresa e per il direttore/i tecnico/i, se questi è persona diversa dal titolare;
b) società commerciali, cooperative o loro consorzi:
per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi.

6. Certificazione della Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato - Ufficio Registro delle Imprese - (decreto Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dalla quale risulti:

l'iscrizione nel registro, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare giuridicamente la società; che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico della stessa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

Laddove tale condizione non risulti dal suddetto certificato, può essere presentata, in sostituzione, analoga dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della società o dal titolare dell'impresa individuale.

In sostituzione dell'intera certificazione di cui al punto 5. può essere presentata dichiarazione sostitutiva, di data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate in sede di stipulazione del contratto d'appalto;

7. Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni e, della legge 15 novembre 1989, n. 768, per la categoria e per l'importo richiesto.

Per le imprese straniere aventi sede in stato della C.E.E., non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., le stesse in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ai sensi dell'art. 1 comma 3, del decreto del residente Consiglio dei ministri n. 55/1991.

Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della medesima legge e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società, cooperative o consorzi, l'indicazione del direttore tecnico. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà comunque essere presentato prima della stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la relativa copia dovrà essere debitamente autenticata ai sensi della già citata legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione.

Il certificato, oppure la dichiarazione sostitutiva, dovranno attestare l'avvenuta iscrizione all'albo dei costruttori e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura ecc.).

8. Il certificato di iscrizione all'albo nazionale delle imprese esercenti servizi di smaltimento rifiuti, per le categorie richieste. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la relativa copia dovrà essere debitamente autenticata ai sensi della già citata legge n. 15/68 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione.

Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della medesima legge e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto concerne le imprese riunite, ove costituite al momento della gara, ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406

del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare la documentazione di cui ai precedenti punti 3, 5, 6, 7 e 8 la capogruppo dovrà inoltre presentare:

a) il mandato conferitole dalle Imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura, in originale e in copia autenticata da un notaio o da pubblico Ufficiale autorizzato per legge, relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta al punto 6. e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori.

Nel caso di riunione di concorrenti, ancora non costituite, ogni singola impresa o consorzio al momento della gara dovrà presentare i documenti di cui ai precedenti punti 3., 5., 6., 7., 8. Le imprese partecipanti ad una associazione temporanea o ad un consorzio non potranno far parte di altri raggruppamenti, né partecipare in proprio alla gara, pena l'esclusione. Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: «Offerta per la gara del giorno 18 giugno 1999» per l'affidamento dei lavori di bonifica dell'area dell'ex stabilimento Progest '83, 2° lotto.

Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

Offerte anomale: questa Amministrazione procederà ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 (sei) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara d'appalto;

Resta inteso che: il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso in cifra e quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione appaltante:

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

non si farà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara;

non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti e/le dichiarazioni richiesti, parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposta busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e la mancata dichiarazione in ordine ai piani di sicurezza.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

In caso di offerte uguali, si procederà alla aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 (Sorteggio).

Il Presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data nei giorni successivi, senza che i concorrenti possano accampare alcune pretese al riguardo.

Tutti i documenti e le certificazioni presentate dalle ditte non aggiudicatrici, saranno restituiti, su richiesta da parte delle stesse, ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni, presso l'Ufficio LL.PP., mentre quelli della ditta aggiudicataria, nonché della ditta risultata seconda in graduatoria saranno trattenuti dalla stazione appaltante.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo deliberante, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire le garanzie e coperture assicurative per come disposto dall'art. 30 della legge dell'11 febbraio 1994, n. 109 con modifiche introdotte dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito nella legge 2 giugno 1995, n. 216.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa il testo della polizza dovrà contenere la specifica clausola che la fidejussione viene presentata con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel 1° comma dell'art.1957 del Codice civile o la banca o società assicurativa si impegna

a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'amministrazione appaltante senza riserva alcuna e non dovrà inoltre contenere alcun termine di scadenza e dovrà avere efficacia fino al momento della sua liberazione che potrà avvenire solo con un atto deliberativo della giunta comunale;

2) depositare presso l'Ufficio Economato Comunale le spese di contratto, di registro e accessori che, a norma dell'art. 9 del decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'impresa aggiudicataria;

3) produrre la scheda GAP debitamente compilata e sottoscritta e l'eventuale necessaria documentazione di rito, riferita all'attestazione prefettizia antimafia;

4) trasmettere all'Amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto, formandone parte integrante ai sensi del 2° comma dell'art. 31 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, copia del piano delle misure di sicurezza fisica dei lavoratori così come previsto dall'8° comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito, l'impresa non abbia prodotto la garanzia prevista dal 2° comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994, il Comune procederà alla revoca dell'affidamento e all'acquisizione della cauzione nonché all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia, ai sensi dell'art. 7 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di società, l'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la dichiarazione di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e le contabilità dello Stato 23 maggio 1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni e a quelle della legge 11 febbraio 1994 n. 109 così come modificato dalla legge n. 216/1995 di conversione del decreto legge n. 101/1995.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'Amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antifurtivistici.

2) L'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'amministrazione con cadenza quadrimestrale a partire dalla data di consegna dei lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa si obbliga, altresì ad applicare le norme anzidette anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci.

Le suddette norme vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui ai precedenti punti sub 1) e 2) e ciò senza pregiudizio dagli altri diritti della stazione appaltante.

3) In caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente punto 1) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli enti interessati, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche agli enti interessati suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori siano in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori siano ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli enti interessati non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

È a carico dell'impresa appaltatrice l'onere di esporre nel cantiere apposito cartello predisposto in conformità di quanto prescritto dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. 1° giugno 1990 n. 1729/UL e dall'art. 18, commi 6 e 12, della legge 19 marzo 1990 n. 55.

Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri, vedasi l'art. 22 della legge n. 846/1982 e la Circolare 9 marzo 1983 n. 477/UL del Ministero dei LL.PP.

28 maggio 1999

Il dirigente del settore: ing. Luciano Giovannini.

S-14586 (A pagamento).

COMUNE DI VIMERCATE

Servizi di pulizia degli edifici

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale di Vimercate (MI), piazza Unità d'Italia n. 1, tel. 039/66591 - telefax 039/6084044.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: categoria 14, CPC 874, da 82201 a 82206:

Servizio di pulizia degli edifici comunali ad uso pubblico - per anni quattro - dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2003;

L'importo base di concessione:

per il lotto A: L. 632.172.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 326.489,59, in ragione d'anno, per un totale di L. 2.528.688.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 1.305.958,36;

per il lotto B: L. 195.034.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 100.726,65, in ragione d'anno, per un totale di L. 780.136.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 402.906,60.

3. Luogo di esecuzione: Vimercate.

4. —; a) —; b) —; c) —.

5. È vietata, pena l'immediata risoluzione del contratto, la concessione, anche in parte, del servizio. È ammesso il subappalto nei limiti previsti dalla legge.

6. —. 7. Varianti: non sono ammesse varianti.

8. Durata del contratto o termine della concessione: per anni quattro, dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2003.

9. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizi: Possono presentare richiesta di invito imprese singole o associate nei modi e con le forme di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995. Nel caso in cui l'impresa intenda partecipare in forma associata con altre imprese, dovrà presentare richiesta di invito sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. In tal caso l'offerta dovrà essere presentata secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992.

10. a) Si ricorre alla *procedura accelerata per garantire* la continuità del servizio;

b) termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: giovedì 10 giugno 1999, ore 12,30;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: non inferiore a dieci giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

12. Cauzioni:

provvisoria (da presentare in sede di gara): pari al 2% dell'importo annuo a base d'asta, da presentare per ciascun lotto, in caso di partecipazione per entrambi i lotti;

definitiva (alla stipula del contratto): Pari ad una mensilità del canone annuo di aggiudicazione.

13. Condizioni: Saranno ammesse esclusivamente le imprese, singole o associate che possano documentare di essere in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane rilasciato dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.), almeno nella fascia di classificazione b) per il lotto B;

che abbiano svolto, negli anni 1996, 1997 e 1998, servizi analoghi per tipologia e per entità presso enti pubblici;

che abbiano avuto un organico medio annuo di 50 dipendenti nell'ultimo triennio.

La mancanza di tali requisiti comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Le imprese dovranno presentare una domanda di partecipazione, in carta libera, contenente l'indicazione del lotto o dei lotti per i quali chiedono di essere invitate. Alla domanda dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

Dimostrazione della capacità finanziaria ed economica mediante:

a) dichiarazione di un primario istituto bancario, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore di servizi;

b) copia dell'estratto dell'ultimo bilancio di esercizio riferito ai servizi di pulizia.

Dimostrazione delle capacità tecniche e dei requisiti soggettivi mediante:

gli estremi di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

l'indicazione del fatturato totale dell'impresa nell'ultimo triennio;

l'elenco dei servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nell'ultimo triennio, con l'indicazione, per ciascun ente, del periodo e degli importi annui fatturati;

l'indicazione del numero dei dipendenti attualmente alle dipendenze dell'impresa.

14. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata (con procedura accelerata) con le modalità di cui all'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 marzo 1999, n. 117 (offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi):

progetto tecnico: punti 50;

prezzo: punti 50.

15. Altre informazioni: il capitolato speciale è depositato presso l'ufficio Contratti.

16. Data d'invio del bando: 26 maggio 1999.

17. Data ricevimento del bando presso ufficio C.E.E.

Vimercate, 26 maggio 1999

Il vice segretario generale: dott. Sergio Giudici.

M-5028 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) della Provincia di Milano 1

1. Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Milano 1, via Al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI), tel. 02/97963370 - fax 02/97963316.

2.a) Procedura aperta - Pubblico incanto;

b) Contratto di somministrazione.

3.a) Luogo di consegna: domicilio degli assistiti;

b) ossigeno per terapia domiciliare a lungo termine a favore degli assistiti residenti nel territorio della A.S.L. della Provincia di Milano 1. CPA 24/42;

c) vedi capitolato speciale;

d) lotto unico.

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) I documenti sono disponibili presso il Servizio Gestione Approvvigionamenti al recapito di cui al punto 1;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande di cui al sub-a): entro il giorno 18 giugno 1999.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 22 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi punto 1. Ufficio Protocollo;

c) lingua italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: un rappresentante per ogni azienda partecipante;

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: il 25 giugno 1999 alle ore 10, presso il Servizio Gestione Approvvigionamenti, edificio M, via al Donatore di Sangue n. 50, 20013 Magenta (MI).

8. Cauzioni e garanzie: vedi Capitolato Speciale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: 90 giorni dalla data di ricevimento fattura.

10. Raggruppamenti temporanei d'impresa secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime di partecipazione: i documenti di rito sono previsti dal Capitolato Speciale nell'all. 2 «Modalità di espletamento della gara».

12. Durata del contratto: triennale.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione della fornitura: art. 26, lett. b) della direttiva C.E.E. 93/36 C.E.E. - Offerta economicamente più vantaggiosa.

14. —.

15. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

16. È stato pubblicato l'avviso di preinformazione in data: 5 marzo 1999.

17. Data di invio del bando: 24 maggio 1999.

18. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 24 maggio 1999.

19. —.

Magenta, 3 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Pacifico Portaluppi.

M-5043 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri IV Reparto - Direzione di Commissariato Sezione Contratti e Contenzioso

La direzione di Commissariato del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri (viale Romania n. 45, tel. 06/80982713 - fax 06/80982714) in data 4 luglio 1999, intende esprire licitazione privata con sconto percentuale unico sui prezzi palesi, in ambito C.E. per il servizio di preparazione e distribuzione del vitto con derrate direttamente approvvigionate dall'impresa aggiudicataria, nonché pulizia e riassetto dei locali, cucina, refettorio ed ogni altro spazio utilizzato per un periodo di quattro mesi a decorrere dal 1° settembre 1999 al 31 dicembre 1999.

L'appalto, rinnovabile di anno in anno per un massimo di anni tre, oppure - nel caso di mancato rinnovo - prorogabile di mese in mese per un massimo di tre mesi, dovrà essere assicurato presso le seguenti strutture dell'Arma:

Caserma «Mameli» (Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, piazza della Stazione n. 7 di Firenze) per presunte mensili n. 5.250 (cinquemiladuecentocinquanta) colazioni, n. 7.000 (settemila) primi pasti e n. 5.250 (cinquemiladuecentocinquanta) secondi pasti;

Caserma «Baldisserra» (Scuola Allievi Marescialli e Brigadieri dei Carabinieri, Lungarno Pecori Giraldi n. 4 di Firenze) per presunte mensili n. 12.000 (dodicimila) colazioni, n. 16.250 (sedicimiladuecentocinquanta) primi pasti e n. 12.000 (dodicimila) secondi pasti;

Caserna «Tassi» (Comando Regione CC., via Pilastrini n. 54 di Firenze) per presunti mensili n. 4.575 (quattromilacinquecentosettantacinque) primi pasti, n. 1.525 (millecinquecentocinquante) secondi pasti;

Caserna «Corsi» (Comando Provinciale Carabinieri, Borgo Ognissanti n. 48 di Firenze) per presunti mensili n. 6.100 (seimilacento) primi pasti, n. 1.850 (milleottocentocinquanta) secondi pasti.

Il servizio dovrà essere effettuato con le seguenti modalità:

preparazione, cottura, confezionamento, distribuzione del vitto e pulizia locali presso le caserme «Baldisserra» e «Mamelio»;

trasporto mediante opportuni sistemi di veicolazione dalla caserma «Baldisserra», distribuzione del vitto e pulizia locali presso le caserme «Tassi» e «Corsi».

In relazione alle effettive esigenze, l'aggiudicataria dovrà assicurare il corrispondente numero di pasti, senza peraltro nulla eccepire.

La domanda di partecipazione (che non vincola l'Amministrazione), in carta da bollo di L. 20.000, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - IV Reparto - Direzione di Commissariato, viale Romania n. 45 - 00197 Roma.

Alla gara sono ammesse a partecipare le imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione oppure imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 del decreto legge n. 157/1995, indicando le parti del servizio che saranno fornite da ciascuna impresa, con la precisazione che:

non potranno partecipare individualmente le imprese facenti parte di un raggruppamento e viceversa;

la capacità tecnico-amministrativa complessiva dell'impresa che svolge il servizio di preparazione e distribuzione del vitto non potrà essere inferiore al 70% (settantapercento) di quanto presentato cumulativamente dal raggruppamento.

Non saranno prese in considerazione ipotesi di raggruppamento temporaneo di imprese che abbiano a realizzarsi dopo l'aggiudicazione della gara.

Le ditte accorrenti, unitamente alla domanda di partecipazione dovranno far pervenire entro le ore 16 del 10 giugno 1999 la seguente documentazione di data non anteriore al 10 dicembre 1998:

a) dichiarazioni comprovante la non sussistenza delle situazioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legge 157/1995, rilasciate da ciascuno dei legali rappresentanti delle imprese;

b) copia conforme dichiarazione I.V.A. relative all'ultimo triennio;

c) elenco dei più significativi servizi di ristorazione in corso presso le P.P.A.A. e gli Enti privati;

d) certificato rilasciato dall'Ufficio registro delle imprese presso le componenti C.C.I.A.A., ai sensi del decreto del presidente della Repubblica n. 581/1995;

e) certificato del Tribunale della Sezione Fallimentare;

f) dichiarazione di almeno due banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa;

g) dichiarazione del fatturato annuo realizzato dal prestatore di servizi nell'ultimo triennio con specifico riferimento alla prestazione di servizi di ristorazione collettiva aziendale.

Per essere ammesse alla gara, le ditte interessate dovranno aver realizzato in ognuno degli ultimi tre esercizi, un fatturato per servizi di ristorazione collettiva aziendale non inferiore a 13 (tredici) miliardi annuali per partecipare alla gara:

h) l'elenco dei principali servizi di ristorazione effettuati durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario;

i) l'elenco delle attrezzature tecniche in possesso dell'impresa;

j) l'indicazione del numero e qualifica della manovalanza impiegata nell'esercizio dell'impresa;

k) copia dei modelli DM 10 dell'ultimo anno dell'impresa;

l) dichiarazione del legale rappresentante della ditta circa la disponibilità all'atto della domanda, di un centro di preparazione e confezione del vitto tale da assicurare la continuità del servizio per un numero di pasti almeno pari a quello in gara. Tale centro dovrà essere situato nella sede di Firenze;

m) n. 3 dichiarazioni di corretta e soddisfacente gestione rilasciate a firma dei legali rappresentanti di Enti o di Società che hanno usufruito del servizio completo di ristorazione collettiva per un numero di pasti e per una durata almeno uguali a quella del presente appalto.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di effettuare indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte partecipanti.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 18 giugno 1999.

Ulteriori informazioni dovranno essere richieste alla Direzione di Commissariato - Sezione Contratti e Contenzioso del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, tel. e fax 06/80982713-4.

L'appalto verrà aggiudicato, anche in presenza di una sola offerta valida, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, primo comma, lettera b) decreto legislativo 157/1995 e applicando i seguenti criteri di valutazione:

qualità: capacità tecnico-economica, progetto di gestione, certificazioni ISO 9000 (ditta, produttori derrate, ditte distributrici prodotti, centro logistico, ecc.), controlli sulle derrate, valutazione sistema HACCP ecc.: max punti 50/100;

prezzo: max punti 50/100.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 25 del medesimo decreto legislativo 157/1995.

Visione del bando di gara all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, piazza Bligny n. 2 - 00197 Roma, tel. 0680982935, fax 0680982934.

Il bando di gara è stato inviato in data 27 maggio 1999 all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore:

col. com. t.SG Antonello Costagliola di Fiore

C-14906 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Opera Nazionale di Assistenza per il Personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Avviso di esito gara

Si rende noto, ai sensi della legge 19 maggio 1990, n. 55, l'esito della gara per pubblico incanto indetta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e adeguamento alle vigenti disposizioni antincendio presso il centro di soggiorno VV.FF. di Tirrenia (PI), esperimento il giorno 18 febbraio 1999, con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 21, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Nei termini sono pervenute le offerte delle seguenti società:

- 1) CO.AR.LE. S.c.a.r.l., con sede in Arezzo, via Genova n. 6;
- 2) EDILSAB S.r.l., con sede in Livorno, via della Vigna n. 252;
- 3) Impresa edile Baldareschi Rolando, con sede in Marina di Pisa (PI);
- 4) J.C.M. S.r.l. - Jaccovella Costruzioni Manutenzioni, con sede in Livorno, via Scali Olandesi n. 52;
- 5) Impresa Luigi Rota - Costruzioni dei F.lli Rota di Rota Massimo & C. S.n.c., con sede in Pisa, via G.B. Marino n. 30;
- 6) S.E.R. S.r.l., con sede in Roma, via dei Magazzini Generali n. 26.

Vengono escluse dalla gara le seguenti ditte:

- 1) CO.AR.LE. S.c.a.r.l., con sede in Arezzo;
- 2) S.E.R. S.r.l., con sede in Roma,
per carenza dei requisiti (il certificato di iscrizione all'A.N.C. è inferiore all'importo richiesto).

La gara viene vinta dalle ditte: Luigi Rota Costruzioni, dei F.lli Rota di Rota Massimo & C. S.n.c., con sede in Pisa e Elettroimpianti S.r.l., con sede in Ospedaletto (Pisa), per l'importo di L. 1.254.791.698 + I.V.A. (pari € 648.045), che, ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, unitamente alla documentazione, hanno presentato una dichiarazione con cui si sono impegnate, in caso di aggiudicazione, a costituire una Associazione Temporanea d'Impresa, successivamente costituita con atto rep. n. 42932, fasc. n. 1, del dott. Francesco Gambini notaio in Pisa, del 4 marzo 1999.

Il presidente: Maninchedda.

C-14907 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Reparto Autonomo - Ufficio Contratti, viale Romania n. 45, Roma, codice fiscale n. 80236190585, tel. 06/80982269.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: appalto concorso;
b) accelerata: in ragione della necessità di approvvigionare i materiali con urgenza per le esigenze operative dell'Arma;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

all'offerta più vantaggiosa sia sotto il profilo tecnico che economico (art. 16, comma 1, lett. b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402), sempreché inferiore al prezzo massimo, valutabile in base ai seguenti criteri generali:

caratteristiche balistiche;

caratteristiche di assorbimento degli urti e caratteristiche del sistema di tenuta;

qualità ottiche e di resistenza;

peso in rapporto alla superficie protetta;

caratteristiche del sistema di comunicazione;

caratteristiche merceologiche;

ergonomicità e confortevolezza.

d) È prevista la presentazione di un prototipo del prodotto offerto.

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura di n. 813 caschi antiproiettile completi di visiera e sistema di comunicazione;

b) prezzo massimo: L. 1.249.242.250 (pari ad € 645.179,77) più I.V.A.

4. Termini di adempimento:

a) approntamento al collaudo: in un'unica rata, entro 150 giorni solari dalla data di esecuzione contrattuale;

b) luogo del collaudo: franco il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) consegna: i materiali accettati al collaudo si intenderanno contestualmente consegnati.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione dell'offerta, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà firmare congiuntamente l'offerta ed una dichiarazione con la quale si impegna ad assumere separatamente ed in solido la responsabilità della corretta esecuzione del contratto.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

6. Domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 18 giugno 1999;

b) indirizzo: vedi paragrafo 1.;

c) lingua: italiano (anche per informazioni, corrispondenza e documentazione).

7. Termine presunto per l'invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 30 giugno 1999.

8. Condizioni minime: Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione - successivamente verificabile - di data non anteriore a 6 mesi (rispetto alla data di presentazione dell'istanza), di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a, b, d ed e), all'art. 12, all'art. 13 comma 1 (lett. a, c) ed all'art. 14 comma 1) lett. a, b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

È ammessa anche dichiarazione sostitutiva rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Per le ditte che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma dei Carabinieri e per le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., sempreché con riguardo allo stesso genere di prodotti e con potenzialità industriale adeguata all'importo della presente gara, sarà ritenuta sufficiente la domanda di partecipazione corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 comma 1 (lett. a, b, d ed e) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998 e:

nel caso di ditte che hanno rapporti contrattuali con l'Arma, apposita dichiarazione che attesti i contratti eseguiti, specificandone il numero di repertorio, l'oggetto ed il valore;

nel caso di ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'A.D., copia del certificato di iscrizione al citato albo completo della relativa scheda.

In ragione dell'esigenza dell'Arma di assicurare la qualità della fornitura, inoltre, tutte le imprese che intendano concorrere dovranno, comunque, allegare alla domanda di partecipazione una copia autentica della rispettiva certificazione di qualità ISO 9001 o ISO 9002 ovvero AQAP 110 o 120, oppure specifica dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso di una delle predette certificazioni di qualità da parte dell'impresa accorrente.

L'amministrazione della Difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

9. Altre informazioni:

a) È previsto l'obbligo:

da parte di tutti gli occorrenti, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della Società deliberataria, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 5% del valore contrattuale;

b) la gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

c) le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della Difesa;

d) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

e) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì, ore 9-12):

per gli aspetti amministrativi: 06/80982269;

per gli aspetti tecnici: 06/80982397.

10. Il bando di gara è stato inviato in data 27 maggio 1999 per la pubblicazione sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.

11. La presente fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo O.M.C. (ex G.A.T.T.).

Il capo del servizio amministrativo:

firma non apponibile

C-14908 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 15

Tel. 0522/296800 - fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata a sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1992 - procedura accelerata - attesa la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere per la fornitura di «Dispositivi impiantabili pacemakers / defibrillatori / elettrocateretri per la elettrostimolazione cardiaca permanente, il trattamento delle aritmie ventricolari maligne ed il rilievo Ecg» (dettaglio prodotti specificato nell'estratto del capitolo speciale disponibile per la visione o il ritiro, presso il servizio ac-

quisti). Importo complessivo presunto biennale esclusa I.V.A.: L. 3.512.200.000 pari ad € 1.813.899,92. Forma della fornitura: somministrazione. Luogo di consegna: franco magazzino dell'azienda ospedaliera. Per dettaglio quantità biennale presunta di quanto occorrente; riferimento al capitolato speciale di gara. Aggiudicazione, per singolo lotto, a sensi dell'art. 19, primo comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: prezzo max punti 50 - qualità max punti 50 (per il dettaglio analitico riferimento al capitolato speciale). La fornitura è distinta in n. 19 lotti. Sono ammesse offerte per singolo lotto. Periodo di vigenza contrattuale: anni due dalla data di aggiudicazione con facoltà per l'azienda ospedaliera di richiedere il rinnovo contrattuale, per un ulteriore anno, alle medesime condizioni di aggiudicazione. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. La domanda di partecipazione, in bollo, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identità. Tale domanda dovrà pervenire all'azienda ospedaliera - servizio acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) in lingua italiana, entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1999. All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura di pacemakers / defibrillatori / elettrocaterteri». L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 agosto 1999. Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche e sotto personale responsabilità, dovrà allegare alla stessa una dichiarazione attestante:

l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata e generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

Non sono ammesse varianti. È richiesto deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra. Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E., il giorno 25 maggio 1999.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-14909 (A pagamento).

COMUNE DI MACERATA

Piazza Libertà n. 3 - tel. 0733/2561 - fax 0733/256200

Bando di gara

Prot. n. 16873

Oggetto e forma dell'appalto: lavori e provviste occorrenti per la realizzazione della stazione delle autocarri nell'ex Campo Boario del comune di Macerata, con contratto a corpo.

Procedura e criterio di aggiudicazione: licitazione privata da espletarsi con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a ba-

se di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Offerte espresse in Euro: art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica del 21 gennaio 1999 n. 22 e artt. 4 e 5 del reg. C.E. n. 1097/1997.

Offerte anomale: esclusione automatica ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, e con le modalità di calcolo indicate dal Ministero LL.PP. con circolare n. 568/505/33.IUL del 19 aprile 1999, non esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Offerte in aumento, in variante o parziali: non ammesse.

Procedura accelerata: ex art. 15 del decreto legislativo n. 406/1991 stante l'urgenza di iniziare i lavori entro il termine perentorio del 15 settembre 1999 ai sensi della D.G.R. n. 257/1998.

Luogo esecuzione lavori: ex Campo Boario di Macerata.

Importo dei lavori a corpo: L. 2.860.252.936 (€ 1.477.197,36), di cui L. 76.000.000 (€ 39.250,73) per gli oneri relativi al piano di sicurezza e coordinamento ex decreto legislativo n. 494/1996 ed al piano operativo, non soggetti al ribasso d'asta.

Natura prestazioni: demolizioni e scavi, opere e strutture in fondazione, opere e strutture in elevazione, tamponature, tramezzi e vespai, pavimenti, rivestimenti, intonaci, opere in pietra, isolamenti, impermeabilizzazioni, controsoffitti, infissi interni ed esterni, opere metalliche e latornerie, impianto idro-termo-sanitario, impianto elettrico ed elettrico speciale, sistemazioni esterne, opere provvisoriati e varie.

Subappalto: Ammesso con le modalità e nei limiti di cui all'art. 18 della legge n. 55/1990, come sostituito dall'art. 34 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e modificato dall'art. 9 della legge n. 415/1998. Tutte le lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ad eccezione di quelle della categoria prevalente per la quale la quota parte subappaltabile non può essere superiore al 30%. A tal fine si indicano:

Categoria prevalente e relativo importo: costruzione di edifici civili, industriali e loro ristrutturazione e manutenzione (cat. ANC G1): L. 2.460.622.512 (€ 1.270.805,47).

Ulteriori categorie di lavoro e relativo importo: Impianti termici, di ventilazione, di condizionamento, impianti elettrici, telefonici, radio telefonici, televisivi (cat. ANC G11): L. 322.887.029 (€ 166.757,23). L'impresa è tenuta a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al subappaltatore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Termine ultimazione lavori: 600 giorni naturali successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei medesimi, che avverrà nei termini stabiliti nel capitolato speciale di appalto.

Garanzie e coperture assicurative: cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori; garanzia fidejussoria: 10% dell'importo contrattuale salvo aumento calcolato ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998. La cauzione e la garanzia fidejussoria sono ridotte del 50% nei casi di cui all'art. 8, comma 11-*quater* della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998; polizza assicurativa: ai sensi e per gli effetti dell'art. 57 del capitolato speciale di appalto.

Finanziamento: contributo regionale e mutuo della C.DD.PP. con i fondi del risparmio postale. Si richiama l'applicazione dell'art. 13 della legge n. 131/1983.

Pagamenti: Con le modalità e nei termini stabiliti nel C.S.A.

Categoria di iscrizione A.N.C. richiesta: Categoria G1 -classifica L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70).

Partecipazioni ammesse: imprese singole iscritte all'A.N.C. per la categoria e l'importo richiesto; imprese riunite in associazione temporanea di tipo orizzontale o in consorzio, anche non costituiti, alle condizioni di cui agli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e all'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche; consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane alle condizioni di cui agli artt. 8-9 e 11 della legge n. 109/1994 e successive modifiche; imprese aventi sede in uno Stato della C.E.E. alle condizioni di cui agli artt. 24 e 25 della Direttiva n. 93/37/C.E.E. e 8, comma 9, della legge n. 109/1994 e successive modifiche. Si richiamano altresì, i divieti di cui agli artt. 10, comma 1-bis, e 13, commi 4 e 5-bis, della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998.

Ulteriori requisiti di partecipazione: insussistenza cause di esclusione ex art. 24, comma 1, della Direttiva n. 93/37/C.E.E., che comportano o hanno comportato i provvedimenti di cui all'art. 8, comma 7, del-

la legge n. 109/1994 e successive modifiche; insussistenza nei confronti della ditta e dei soggetti di cui all'art. 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 di cause di divieto, decadenza o sospensione di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche ed integrazioni; insussistenza di situazioni di controllo con altre ditte partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, come richiamato dall'art. 10, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modifiche e dei divieti di cui all'art. 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche; possesso dei requisiti tecnico finanziari di cui all'art. 5, comma 2, lett. a) e b) del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991, nella misura minima dell'1,50% dell'importo a base di gara pari a L. 4.290.379.404 (€ 2.215.796,04) e dello 0,10% di quanto richiesto ai sensi della lett. a) pari a L. 429.037.940 (€ 221.579,60), con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; possesso di idonee referenze bancarie rilasciate da almeno due istituti di credito.

Validità offerte: 120 giorni dalla data di esperimento della licitazione. L'amministrazione si riserva la facoltà di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e sm., con le conseguenze di legge.

Spese contrattuali: a totale carico dell'aggiudicatario e quantificata, in via del tutto indicativa, in L. 9.000.000 (€ 4.648,11).

Domanda di partecipazione: in lingua italiana, su carta legale sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta o del consorzio di cui alla lett. b) art. 10 legge n. 109/1994 e successive modifiche che dovrà anche indicare i consorziati per i quali il consorzio concorre. Tale domanda deve contenere, a riprova del possesso dei requisiti di ammissione alla gara, le dichiarazioni sostitutive di cui al Mod. A reperibile presso U.R.P. e ufficio contratti e la stessa dovrà essere presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore o sottoscritta in presenza di dipendente addetto a ricevere la domanda. Nel caso di associazione temporanea di imprese o di consorzi di cui all'art. 10, lett. e) legge n. 109/1994 e successive modifiche, la domanda di partecipazione di cui al Modello A dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che intendono associarsi o riunirsi in consorzio, riportando per ciascuna le dichiarazioni di cui al precitato Modello con le seguenti avvertenze: dovrà esser specificato se ciascuna ditta partecipa in qualità di capogruppo o mandante; le dichiarazioni attestanti i requisiti di cui ai punti a), b), c) e d) dovranno essere rese da tutte le imprese che intendono associarsi o consorziarsi, restando inteso che nella dichiarazione di cui al punto a) ciascuna impresa dovrà indicare la categoria e l'importo di iscrizione che le consente la partecipazione in forma associata ai sensi dell'art. 23 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991; le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui ai punti e), f) e g) dovranno essere rese dalle imprese che intendono associarsi o consorziarsi, restando inteso che, ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991, i requisiti di cui ai punti e) ed f) debbono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% di quanto richiesto cumulativamente, mentre quello richiesto al punto g) dovrà essere posseduto e dichiarato dalla capogruppo; la ditta capogruppo o altra ditta facente parte del raggruppamento può rendere le dichiarazioni di cui sopra anche per altre ditte facenti parte del raggruppamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998; dovranno essere allegate tante copie fotostatiche non autenticate di documenti validi di identità quanti sono i sottoscrittori.

In alternativa le ditte che intendono associarsi o consorziarsi potranno compilare ciascuna un distinto modello A tenendo presenti le avvertenze di cui sopra ed allegando copia fotostatica non autenticata di un documento di identità valido del titolare o legale rappresentante sottoscrittore.

Per i requisiti di cui ai punti e), f) e g) l'amministrazione provvederà, previo sorteggio, alle verifiche di cui all'art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e successive modifiche; chiedendo ai sorteggiati la relativa documentazione mentre provvederà a controlli sulle dichiarazioni sostitutive relative ai punti a), b) e c) rese dalle ditte sorteggiate ai sensi degli artt. 1 e 11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, con le conseguenze di legge.

Termine di ricezione: entro e non oltre le ore 13 del 12 giugno 1999, a pena di esclusione. A tal fine farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio archivio.

Indirizzo: Comune di Macerata - Piazza Libertà n. 3 - Macerata.

Diramazione inviti: 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando.

Data di invio del bando alla G.U.R.I. e B.U.R. Marche: 26 maggio 1999.

Responsabile del procedimento: ing. Gianni Cameranesi.

Coordinatore della progettazione e dell'esecuzione ex decreto legislativo n. 494/1996: ing. Guido Evangelisti.

Ai sensi della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, i dati forniti dalle imprese partecipanti sono trattati per le finalità connesse alla presente gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto, il loro conferimento è obbligatorio per le ditte che vogliono partecipare alla gara e l'ambito di diffusione dei dati medesimi è quello definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici.

Il dirigente del servizio A.A.G.G.: Costantini.

C-14910 (A pagamento).

CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI

«OVADESE - VALLE SCRIVIA»

Strada Vecchia per Boscomarengo

Novi Ligure (AL)

Avviso di gara di pubblico incanto per l'appalto dei lavori di «Realizzazione nuova cabina di trasformazione MT/BT dell'impianto consortile di Novi Ligure». Contratto stipulato a corpo

Ente appaltante: Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia» - Strada Vecchia per Boscomarengo, c.a.p. 15067 Novi Ligure (AL), tel. 0143/744516, fax 0143/521556.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73, lett. c), regio decreto n. 827/1924 ed art. 20 e 21 legge n. 109/1994 (criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara).

Luogo di esecuzione - caratteristiche generali dell'opera - natura ed entità delle prestazioni:

- luogo di esecuzione dei lavori: Novi Ligure;
- caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: realizzazione nuova cabina di trasformazione MT/BT dell'impianto consortile di Novi Ligure;
- importo a base di gara: L. 253.552.000, € 130.948,68;
- categoria richiesta di iscrizione A.N.C.C.: G11;
- opere scorponabili: nessuna.

Termine di esecuzione dei lavori: è fissato in 70 giorni.

Elaborati di progetto-bando: il capitolato speciale d'appalto, i disegni ed elaborati di progetto possono essere richiesti in copia presso il progettista, ing. Danilo Fasciolo dello studio Techno Service di Novi Ligure, via Garibaldi n. 65/3, tel. 0143/745989. Gli stessi sono visibili presso l'ente dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17 di ogni giorno lavorativo, dal lunedì al venerdì.

Il bando in edizione integrale è reperibile presso la sede del consorzio negli orari sopra indicati.

Presentazione delle offerte:

1. Per partecipare all'asta le imprese dovranno far pervenire l'offerta e tutti i documenti richiesti, entro le ore 17 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara.

2. Il plico deve essere indirizzato: Al Consorzio Smaltimento Rifiuti Solidi «Ovadese - Valle Scrivia», Strada Vecchia per Boscomarengo, c.a.p. 15067 Novi Ligure (AL).

3. L'offerta e la documentazione devono essere redatte in lingua italiana.

Celebrazione della gara: La gara sarà esperita l'anno 1999, il giorno 21 del mese di giugno, alle ore 16,30, nella sede del consorzio e presieduta dal legale rappresentante dell'ente.

Il direttore: dott. Anselmo Rinaldi.

Il segretario: dott. Angelo Lo Destro.

C-14911 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Belluno**

Belluno, via Feltrina n. 57

Bando di gara a procedura accelerata per l'aggiudicazione del servizio di assistenza domiciliare integrata

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 1, Belluno, con sede in via Feltrina n. 57, 32100 Belluno, tel. 0437/21676-216743, fax 0437/216773;

2. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta nella forma dell'appalto concorso, ex decreto legislativo 157/1995 e direttiva 92/1950 C.E.E. modificata ed integrata da direttiva 97/1952 C.E., accelerata per l'urgenza di assegnare il servizio.

3.a) Categoria di servizio: 25;

b) descrizione: servizio di assistenza domiciliare integrata mediante: supporto progettuale, organizzativo, informativo e informatico; erogazione del servizio (in particolare medico/infermieri-stico) e piani di assistenza;

attività di raccolta dati per l'analisi e la valutazione dei risultati. Importo annuo presunto L. 1.800.000.000 oltre I.V.A. (€ 929.622,42);

c) numero di riferimento della CPC: 93;

4. luogo di esecuzione: ambito territoriale dell'Ulss n. 1: kmq 2748, abitanti 130.531.

5. Durata del servizio: anni tre. Avvio del servizio: 45 giorni data aggiudicazione.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale e lingua italiana, sottoscritte dal legale rappresentante della ditta devono pervenire all'indirizzo di cui al punto n. 1, a pena di esclusione entro le ore 12 del 24 giugno 1999, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la scritta «domanda di partecipazione ad appalto concorso per il servizio di ADI».

7. Entro 60 giorni dal termine di presentazione della domanda di partecipazione, saranno trasmessi alle ditte ritenute idonee gli inviti a presentare offerta.

8. Alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione dalla gara, devono essere allegati i seguenti documenti:

A) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/1968, o secondo la legge del paese di appartenenza, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

B) certificato di iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A., o equipollente per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza di presentazione della domanda, da cui risulti che la ditta è nel libero e pieno esercizio della propria attività, che non ha subito e non ha in corso procedure fallimentari negli ultimi 5 anni, nonché l'indicazione delle persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta; qualora siano intervenute delle variazioni dalla data del certificato, quest'ultime dovranno essere indicate con apposita dichiarazione;

C) idonee referenze bancarie circa la capacità economica e finanziaria della ditta;

D) dichiarazione resa e autenticata ai sensi della legge 15/1968, o secondo la legislazione del Paese di appartenenza, da cui risulti:

a) il fatturato annuo complessivo della ditta realizzato negli anni 1996/1997/1998;

b) il fatturato realizzato per ciascun anno, nel medesimo triennio, per servizi identici alla presente gara con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati, specificando il tipo di attività svolta; se trattasi di servizi prestati ad enti pubblici siano comprovati ai sensi dell'art. 14 lett. a) decreto legislativo 157/1995, da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni medesime;

c) la struttura e l'organizzazione aziendale indicante il numero medio annuo dei dipendenti, suddivisi per qualifica inclusi i dirigenti. Descrizione dei mezzi e delle attrezzature in dotazione.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi la documentazione di cui sopra (lettere A-B-C-D-a-b-c) deve essere prodotta da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento o del consorzio.

Il fatturato globale dell'impresa nel triennio indicato non deve essere inferiore a L. 11.000.000.000 I.V.A. compresa ed il fatturato per i servizi di assistenza domiciliare integrata, secondo la definizione richiamata al punto 3 lett. b), sempre nel medesimo triennio, non inferiore a L. 8.000.000.000 I.V.A. compresa.

In caso di raggruppamento di imprese o di consorzi, gli importi indicati possono derivare dalla somma dei fatturati di ciascuna ditta partecipante, fermo restando che il fatturato complessivo della ditta indicata quale capogruppo non potrà essere inferiore a L. 4.000.000.000 I.V.A. compresa per servizi di ADI secondo la definizione richiamata al punto 3. lett. b), per il triennio 1996/1997/1998.

9. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b) decreto legislativo 157/1995, secondo quanto indicato nel capitolato speciale. Aggiudicazione in lotto unico.

10. Cauzione provvisoria del 2,5% da produrre in sede di presentazione dell'offerta e cauzione definitiva del 5%, sull'importo complessivo del servizio I.V.A. esclusa.

11. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S.

12. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale rivolgersi al Servizio Provveditorato Economato ai numeri sopra riportati.

13. Data di invio e ricevimento del bando (mezzo fax) alla Gazzetta delle Comunità Europee 25 maggio 1999.

Belluno, 25 maggio 1999

Il direttore generale:
dott. Angelo Lino Del Favero

C-14912 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio Sanitaria n. 19**

Adria (RO), piazza degli Etruschi n. 9

Tel. 0426/940111

Bando di gara (Procedura accelerata)

L'U.L.S.S. n. 19, indice, ai sensi della legge regionale 20 marzo 1980, n. 18, e modificazioni, e del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 gara a licitazione privata con procedura accelerata, per trentasei mesi, per il servizio di noleggio, lavatura, stiratura, rammando, consegna e ritiro della biancheria presso i singoli reparti e servizi secondo quanto specificatamente definito nel capitolato speciale d'appalto. Il valore del contratto viene presuntivamente quantificato, per trentasei mesi in L. 1.800.000.000 più I.V.A. Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 decreto legislativo 157/1995, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 30 giugno 1999 e le stesse dovranno essere fatte pervenire all'Ufficio Protocollo dell'U.L.S.S. n. 19 di Adria, piazza degli Etruschi n. 9, 54011 Adria (RO) ed essere redatte in lingua italiana su carta legale. All'esterno della busta dovrà essere posta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per il Servizio di noleggio, lavatura, stiratura, rammando, consegna e ritiro della biancheria presso i singoli reparti e servizi». La domanda di partecipazione dovrà contenere:

a) dichiarazione in carta legale che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358/1992 come richiamato dall'art. 12 decreto legislativo 157/1995;

b) certificato rilasciato dal registro delle imprese della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

c) documentazione attraverso idonee dichiarazioni bancarie; nel caso di partecipazione di imprese raggruppate in associazione temporanea d'impresa o consorzio, ciascuna impresa o cooperativa dovrà produrre idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione del fatturato annuo complessivo realizzato negli esercizi 1996/1997/1998.

Alla stessa domanda dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto del presente bando effettuati a U.L.S.S. e/o Ospedali e/o altri Enti pubblici e/o privati nel triennio 1996/1997/1998 con rispettivi importi, date e destinatari; certi-

ficati nelle forme previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo 17 maggio 1995, n. 157;

b) relazione illustrativa della struttura organizzativa della ditta, con indicazioni dei propri mezzi tecnici, degli operatori e di ogni altra notizia utile alla migliore comprensione della possibilità di fornire un servizio adeguato. Le richieste di partecipazione non vincolano l'U.L.S.S.

L'U.L.S.S. spedisce entro 20 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione l'invito a presentare l'offerta alle ditte ammesse alla gara. Le offerte dovranno essere presentate entro 15 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 24 maggio 1999. Per ogni altra informazione e per la visione del Capitolato Speciale d'Appalto le ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Approvvigionamenti dell'U.L.S.S. n. 19, piazza degli Etruschi n. 9, Adria, tel. 0426/940808-807-810.

24 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Carlo Favaretti.

C-14913 (A pagamento).

COMUNE DI SAVONA

Savona, corso Italia n. 19

Tel. 0198310236 - Fax 0198310316

Estratto bandi di gara per pubblici incanti

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto i seguenti pubblici incanti, disciplinati dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, per quanto riguarda la fornitura di cui alla successiva lettera a), e dall'art. 21, comma primo, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, per quanto riguarda i lavori di cui alle successive lettere b), c) e d):

a) fornitura in opera di alcuni regolatori di flusso (controllori elettronici di potenza) e di alcuni quadri di comando di pubblica illuminazione. Importo posto a base di gara: L. 166.660.000 (€ 86.072,71), I.V.A. esclusa;

b) lavori diversi per asfaltatura di alcune strade comunali. Importo posto a base di gara: L. 416.300.000 (€ 215.001) I.V.A. esclusa, di cui L. 4.163.000 (€ 2.150,01) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza;

c) lavori di rifacimento della pavimentazione in porfido di via Paleocapa, 1° stralcio. Importo posto a base di gara: L. 663.447.201 (€ 342.641,88), I.V.A. esclusa, di cui L. 10.000.000 (€ 5.164,57) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza;

d) lavori di manutenzione straordinaria nella piscina coperta di via Trento Trieste. Importo posto a base di gara: L. 772.308.158 (€ 398.863,88), I.V.A. esclusa, di cui L. 7.723.082 (€ 3.988,64) quale onere, non soggetto a ribasso d'asta, per il piano di sicurezza e di coordinamento, nonché per il piano operativo di sicurezza.

Le offerte, redatte in conformità al bando integrale di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su Internet all'indirizzo <http://www.comune.savona.it> e che può essere richiesto al Servizio Contratti e Appalti del Comune di Savona, dovranno pervenire sotto pena di esclusione dalla gara, al protocollo generale del Comune medesimo, esclusivamente per posta raccomandata, espresso postale o in corso particolare, entro le ore 13 del giorno 30 giugno 1999.

Il responsabile unico per gli interventi oggetto degli appalti di cui alle suddette lettere a), b), c) e d), è il Direttore del Settore comunale Lavori Pubblici, ing. Franco Manica.

Savona, 24 maggio 1999

Il dirigente del servizio contratti e appalti:
dott. Giuseppe Panassidi

C-14914 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda USL della Città di Bologna

Bologna, via Castiglione n. 29

Tel. 051/6584811 - Fax 051/6584808

Avviso di gara

L'Azienda USL della città di Bologna indice, ai sensi della Direttiva 97/52 e del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato con decreto legislativo n. 402/1998 e del decreto legislativo n. 157/1995, le seguenti Licitazioni Private:

a) manutenzione ordinaria e straordinaria sulle parti meccaniche e dell'impiantistica elettrica e sulle componenti elettromeccaniche dei veicoli a motore di proprietà o in uso, importo presunto annuo di L. 350.000.000 o.f. esclusi, pari ad (€ 180.759,92), triennale;

b) service per sistema raccolta e produzione automatica di emocomponenti, importo presunto annuo L. 430.000.000 o.f. esclusi, pari ad (€ 222.076,47), biennale prorogabile di un anno;

c) fornitura di soluzioni infusionali, importo presunto annuo L. 630.000.000 o.f. esclusi, pari ad (€ 325.367,85), triennale;

d) fornitura di farmaci ad alto costo per il Dipartimento per l'Assistenza Farmaceutica, importo presunto annuo L. 640.000.000 o.f. esclusi, pari ad (€ 330.532,41), triennale.

L'aggiudicazione avverrà: per il punto a) lotto unico ai sensi dell'art. 23 comma 1, punto b) decreto legislativo n. 157/1995; per il punto d) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19 lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 successivamente modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998; per i punti b) lotto unico e c) per singoli lotti, ai sensi dell'art. 19 lettera b) del decreto legislativo 358/1992 successivamente modificato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998. Il ricorso alla procedura accelerata si rende necessaria per evitare l'interruzione del servizio o delle forniture. Le esatte modalità di aggiudicazione, nonché le modalità di espletamento delle forniture e del servizio, i termini di consegna e le altre notizie utili saranno indicate nelle Lettere d'Invito e nei Capitolati Speciali.

Possono presentare domanda di partecipazione alle gare anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire, una per ogni gara, richiesta di partecipazione, redatta su carta legale o equivalente, in lingua italiana e sottoscritta dal Legale Rappresentante, esclusivamente, al seguente indirizzo:

Azienda USL della Città di Bologna - Servizio Acquisizione e Gestione Beni e Servizi, Via Castiglione n. 49 - 40124 Bologna - entro le ore 12 del giorno 14 giugno 1999 termine perentorio, pena la non ammissione. Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda, le ditte interessate dovranno presentare la seguente documentazione (o equivalente per le Ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1. Certificato della C.C.I.A.A. o della Cancelleria del Tribunale per le Società Cooperative ovvero certificato di iscrizione al Registro delle Imprese o Certificato della Cancelleria Commerciale, in bollo, di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E. In luogo dei certificati suddetti la Ditta ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge n. 15/1968. La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/1997.

2. Autodichiarazione, ai sensi e nei termini previsti dalla legge n. 127/1997 e successive modificazioni, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla C.E.E., nelle quali la Ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e), e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

3. Elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati e dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari;

4. Idonee dichiarazioni bancarie.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1., 2. e 4. del presente avviso dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto al punto 3. potrà risultare dalla somma dei dati delle singole aziende del Raggruppamento.

mento temporaneo di impresa che chiede di essere invitato alla gara. I requisiti per partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti per partecipare all'appalto, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito. Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7 comma 7 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate. Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro i sessanta giorni decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione; il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 25 maggio 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 9 alle ore 13, dal lunedì al venerdì al Servizio Acquisizione e gestione beni e Servizi ai seguenti numeri telefonici: 051/658.47.19 per la gara a) - 051/658.47.05 per le gare b) c) d) ovvero al fax n. 051/26.64.24.

L'Azienda U.S.L. procederà all'espletamento della gara anche in presenza di una sola richiesta.

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi.

C-14915 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 Asti

Bando di gara

1. Azienda Sanitaria Regionale ASL 19 di Asti, via Orfanotrofo n. 15/17 - 14100 Asti, Tel. 0141-392204/392206 - Fax 0141-592373.

2. Aste pubbliche ex art. 73 lettera c) art. 76 regio decreto n. 827/1924 e art. 21 comma 1, lettera c) legge n. 109/1994 cioè appalti a corpo e a misura mediante offerte a prezzi unitari. Offerte anomale art. 21 comma 1-bis legge n. 109/1994.

3. Appalto n. 1:

Lavori di realizzazione di una cabina elettrica nel presidio ospedaliero di Asti.

Importo lavori: L. 1.154.000.000 pari a (€ 595.991,26) + I.V.A. di cui L. 1.144.000.000 pari a (€ 590.826,69) + I.V.A. per lavori e L. 10.000.000 pari a (€ 5.164,57) + I.V.A. per oneri relativi alla sicurezza.

Non sono previste opere scorporabili.

Cat. A.N.C. prevalente: G10 importo L. 1.500 milioni.

Appalto n. 2:

Lavori di trasformazione mensa del presidio ospedaliero di Asti in centro trasfusionale.

Importo lavori: L. 238.643.111 pari a (€ 123.248,88) + I.V.A. di cui L. 223.073.025 pari a (€ 115.207,60) + I.V.A. per lavori e L. 15.570.000 pari a (€ 8.041,23) + I.V.A. per oneri relativi alla sicurezza.

Non sono previste opere scorporabili.

Cat. A.N.C. prevalente: G1 importo L. 300 milioni.

Appalto n. 3:

Lavori di trasformazione cucina generale del presidio ospedaliero di Asti in poliambulatori.

Importo lavori: L. 322.241.776 pari a (€ 166.423,99) + I.V.A. di cui L. 297.841.766 pari a (€ 153.822,43) + I.V.A. per lavori e L. 24.400.000 pari a (€ 12.601,55) + I.V.A. per oneri relativi alla sicurezza.

Non sono previste opere scorporabili.

Cat. A.N.C. prevalente: G1 per importo di L. 300 milioni.

4. Durata lavori:

Appalto n. 1: giorni centottanta naturali, successivi e continui dalla data del verbale consegna lavori.

Appalto n. 2: giorni centocinquanta naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

Appalto n. 3: giorni centoventi naturali e consecutivi dalla data del verbale consegna lavori.

5. Capitolati Speciali e «Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione dell'offerta» visionabili presso Direzione Tecnica ASL 19, Piazza Alfieri n. 26 (tel. 0141/392204 - 392206 fax 0141/592373), previo appuntamento da concordarsi con il personale tecnico dalle ore 9, alle ore 15, dal lunedì al venerdì. Gli elaborati relativi ai progetti esecutivi possono acquistarsi, con oneri a carico del richiedente, presso le seguenti copisterie:

Eliografia moderna, via Gioberti 35 Torino (Appalto n. 1).

Eliografia s.n.c., Torino, via Baumont n. 34 (Appalto n. 2 e 3).

6. L'offerta, in lingua italiana, distinta per ciascun appalto, dovrà pervenire, pena esclusione dalla gara, in plico sigillato, debitamente affrancato entro le 15 del 30 giugno 1999, per posta, a mano «in corso particolare», o tramite agenzia autorizzata, all'indirizzo sub 1).

7. L'apertura pubblica delle offerte avverrà presso Direzione Tecnica ASL 19 sita in Asti, piazza Alfieri n. 26 - il giorno alle ore 15 luglio 1999 alle ore 9,30 per l'appalto n. 1, il giorno 8 luglio 1999 alle ore 9,30 per l'appalto n. 2, il giorno 1° luglio 1999 alle ore 9,30 per l'appalto n. 3.

8. Cauzioni quelle previste dall'art. 30, 1° e 2° comma della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamenti: decreto della giunta regionale n. 85 - 192600 del 19 maggio 1997.

10. Sono ammessi alla gara imprese singole, riunioni ex artt. 22 e 23 decreto legislativo n. 406/1991, soggetti ex artt. 10 e 13 legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed imprese aventi sede in altro Stato C.E.E., ex artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991. Divieto di partecipazione a più riunioni o consorzi.

11. A pena esclusione il candidato dovrà presentare nel plico di cui al punto 6., la documentazione di cui alle «Prescrizioni per l'ammissione e la presentazione dell'offerta».

12. Offerte irrevocabili centottanta giorni.

13. Subappalto ex art. 34 legge n. 109/1994. Opere subappaltabili e relativi importi indicati nei rispettivi Capitolati Speciali d'Appalto.

L'Amministrazione si avvale della facoltà di non procedere al pagamento diretto dei subappalti.

14. Non sono ammesse offerte in aumento.

14.a) Aggiudicazione anche con una offerta valida.

15. La stazione appaltante intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di modificare o revocare in qualsiasi momento il presente bando di gara.

Il direttore generale: dott. A. Di Santo

C-14916 (A pagamento).

COMUNE DI ASCOLI PICENO

Ente Appaltante: Comune di Ascoli Piceno, Piazza Arringo - Tel. 0736/2981 - Fax 0736/298275.

Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, determinato mediante offerta a prezzi unitari (art. 21 comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998.

Oggetto dell'appalto: lavori di recupero del Palazzo «Guidrocchi, già Tribunale Pontificio».

L'intervento comprende i seguenti lavori:

opere murarie - pavimentazioni - consolidamento o realizzazione di solai e coperture - opere in ferro e legno - tinteggiare - opere elettriche - opere idrosanitarie - impianto di riscaldamento.

Importo a base d'asta: L. 3.009.136.100, pari a (€ 1.554.089,10) + I.V.A.

Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Ascoli Piceno, via Cesare Battisti, angolo piazza Bonfine.

Categoria prevalente di iscrizione all'A.N.C. richiesta: «G2» (ex categoria 3A).

Termine di esecuzione: 650 giorni naturali, successivi e continui a partire dal verbale di consegna. Penalità: L. 300.000 pari a (€ 154,94) per ogni giorno di ritardo.

Cautioni: provvisoria e definitiva come previsto dall'art 30 legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il progetto e gli atti del pubblico incanto debbono essere presi in visione presso l'Ufficio Tecnico del Comune, sito in corso Mazzini (ex Palazzo Colucci).

Raggruppamento d'impresa: i concorrenti potranno presentare domande di partecipazione ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di concorrere anche in forma individuale, qualora la ditta partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio. Parimenti, è vietata la partecipazione alla gara da parte di ditte aventi i medesimi legali rappresentanti.

Modalità di finanziamento: in parte mediante contributo in conto capitale concesso dalla Regione Marche ed in parte mediante mutuo concesso dalla Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno.

Non è ammessa la revisione prezzi.

Per partecipare alla gara, l'impresa interessata dovrà far pervenire al Protocollo Generale del Comune, esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato, non più tardi delle ore 12 del 17 giugno 1999, pena esclusione dalla gara, un plico raccomandato, debitamente sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a:

Comune di Ascoli Piceno, piazza Arrigo - 63100 Ascoli Piceno, con l'indicazione dell'impresa mittente.

In detto plico dovranno essere incluse:

1. Offerta Economica.

La busta sigillata dovrà contenere l'offerta economica, prodotta (pena l'esclusione dalla gara), esclusivamente attraverso la compilazione del Modulo Lista e del Modulo Offerta (da ritirare presso il Settore Lavori Pubblici (Tel. 0736/298428-430)).

Tate importo complessivo non dovrà assolutamente essere superiore al prezzo massimo complessivo a base d'asta in premessa citato.

Sono, quindi, escluse dalla gara le offerte in aumento.

Il Modulo Lista con annessa «offerta» che la Ditta concorrente deve restituire compilati, dovrà essere:

a) esclusivamente quello ad Essa consegnato (autenticato in ogni suo foglio dal Responsabile del Procedimento);

b) corredato di una marca da bollo da L. 20.000 (una marca ogni 4 facciate);

c) corredato in ogni suo foglio da timbro ed esatta denominazione e ragione sociale della Ditta offerente;

d) sottoscritto in ogni suo foglio dal legale rappresentante della ditta;

2. Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta da prestare anche mediante fidejussione bancaria od assicurativa contenente l'impegno del fidejussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione è restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

3. Dichiarazione, in carta legale, conforme allo schema di domanda allegato al bando integrale di gara, sottoscritta dal firmatario dell'offerta.

Nel caso di riunioni temporanee di imprese costituite o da costituire o di consorzi ai sensi dell'art. 10, lettera e), della legge n. 109/1994 (consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615-ter del codice medesimo) la dichiarazione di cui al precedente punto 3., deve essere prodotta, distintamente, da parte della mandataria individuata e da tutte le mandanti o consorziate.

Il pubblico incanto si terrà il giorno 18 giugno 1999 - venerdì - con inizio alle ore 9,30. La gara proseguirà, poi, il giorno 29 giugno - martedì - alle ore 9,30, per la verifica della documentazione richiesta alle ditte sorteggiate e per l'aggiudicazione dell'appalto, secondo la procedura prevista dall'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 415/1998.

La domanda di invito non vincola l'amministrazione comunale.

Subappalto: si applicano le disposizioni di cui all'art. 34 della legge n. 104/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Periodo decorso il quale gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: sessanta giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, senza che sia intervenuta la stipulazione del contratto per l'impresa risultata aggiudicataria.

Il bando integrale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico (sette Lavori Pubblici) o Ufficio Contratti.

Per ulteriori informazioni rivolgersi: all'Ufficio Contratti per ciò che concerne la parte amministrativa (tel. 0736/298288) oppure al Settore Lavori Pubblici per ciò che riguarda la parte tecnica (tel. 0736/298428).

Responsabili del procedimento: Dirigente Ufficio Contratti e Dirigente del Settore LL.PP.

Dalla sede Municipale, 24 maggio 1999

Il dirigente Ufficio Contratti:
dott. Giovanni Alleva

C-14918 (A pagamento).

AUTOMOBILE CLUB CUNEO

Corso Brunet n. 19/b, tel. 0171/695963, fax 0171/695311

Bando di gara a licitazione privata

Oggetto: Realizzazione di un nuovo complesso polifunzionale ad uso uffici a Cuneo, frazione Madonna dell'Olmo per l'importo complessivo di L. 2.100.000.000 (€ 1.084.559,49) a base d'appalto, da aggiudicarsi a corpo al massimo ribasso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato da ultimo, dall'art. 7 della legge 415/1998, con esclusione delle offerte anomale.

È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria G1 (ex 2) e per l'importo adeguato.

Termine massimo previsto per l'esecuzione: 480 giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo dei lavori.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori.

Finanziamenti: mezzi propri e mutuo.

Pagamenti ogni qualvolta il credito raggiunga una cifra pari a L. 300.000.000 (€ 154.937,070).

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti di cui all'articolo 10 della legge 415/1998.

Sono ammesse le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede negli altri Stati della C.E.E. alle condizioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 90; a pena di esclusione, le richieste di invito, in carta legale, in lingua italiana, devono essere corredate dalla documentazione infra indicata e devono pervenire, indirizzate all'Automobile Club Cuneo, corso Brunet n. 19/b, entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1999; si applica l'art. 14, comma 6° del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

Le suddette richieste d'invito non vincolano l'amministrazione.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni.

In sede di offerta le ditte devono indicare i lavori che intendono eventualmente subappaltare.

Alla richiesta d'invito dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori o, per le imprese straniere, del certificato equipollente, per la categoria e classifica sopraindicata, ovvero dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile;

2. Dichiarazione, successivamente verificabile, in carta legale, con sottoscrizione del titolare o del legale rappresentante, accompagnata da

copie fotostatiche, anche non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore, resa sotto la personale responsabilità del dichiarante, attestante:

a) la cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,5 volte l'importo a base d'asta, riferita all'ultimo quinquennio;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della lettera a). In caso di associazione temporanea d'impresе i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura del 50% e la restante percentuale cumulativamente dalla/dalle mandanti con una percentuale minima per ciascuna del 20% di quanto richiesto cumulativamente;

c) i tecnici ed i relativi titoli di studio e professionali, nonché gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico della ditta;

d) di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 24, 1° comma, lettera e), f) della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Il responsabile del procedimento è il dott. Massimo Condeni.

Cuneo, 24 maggio 1999

Il presidente: avv. Brunello Olivero.

C-15046 (A pagamento).

ANAS
Ente Nazionale per le Strade
Compartimento della Viabilità per il Lazio

Avviso di rettifica

1. Ente appaltante: ANAS - Ente Nazionale per le Strade - Compartimento della Viabilità per il Lazio, 00172 Roma, viale Bruno Rizieri n. 142, tel. 06/722911, fax 06/72291412.

In relazione al sottoindicato bando di gara n. 19202 in data 18 maggio 1999 inviato alla G.U.C.E. in data 19 maggio 1999 e pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 118 del 22 maggio 1999:

Oggetto dell'appalto: Gara 102/99 - Autostrada del Grande Raccordo Anulare - Lavori di adeguamento a tre corsie per ogni senso di marcia - lotto 19: dal km 43+280 al km 46+500 - Lavori complementari per la realizzazione di impianti tecnologici per illuminazione, ventilazione, antincendio, controlli telematici e messaggi all'utenza.

Categorie prevalenti: G10 ANC Importo L. 9.144.291.108 € 4722632.23; G11 ANC Importo L. 6.286.257.610 € 3246581.11;

Ulteriori categorie: S19 ANC Importo L. 4.770.000.000 € 2463499.41; G6 ANC Importo L. 600.000.000 € 309874.14.

Natura ed entità delle prestazioni:

Lavori a corpo per un totale di L. 20.800.548.718 € 10742586.89; Importo non soggetto a ribasso (oneri per la sicurezza di cui alla legge 494/1996) L. 416.000.000 € 214846.07;

Importo complessivo dell'appalto L. 21.216.548.718 € 10957432.96.

Si comunica che il punto 10 lettera a), d), e) ed f) deve intendersi così rettificato:

a) essere iscritti all'ANC ctg. G10 Importo L. 15.000.000.000; essere iscritti all'ANC ctg. G11 Importo L. 6.000.000.000;

d) Cifra d'affari globale e in lavori, nell'ultimo triennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, (decreto ministeriale n. 172/1989): rispettivamente L. 42.433.000.000 € 21914815.60 e L. 31.824.000.000 € 16435724.36;

e) Esecuzione nell'ultimo quinquennio, di lavori nelle categorie prevalenti:

ANC: G10 L. 8.708.000.000 € 4497306.68;

ANC: G11 L. 3.771.000.000 € 1947558.97;

f) Esecuzione nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori nelle categorie prevalenti:

ANC: G10 L. 5.805.000.000 € 2998032.30 per un solo lavoro;

ANC: G10 L. 7.257.000.000 € 3747927.72 per due lavori;

ANC: G11 L. 2.514.000.000 € 1298372.64 per un solo lavoro;

ANC: G11 L. 3.143.000.000 € 1623224.03 per due lavori.

Il termine per la presentazione delle relative domande di partecipazione viene prorogato alle ore 10 del giorno 17 giugno 1999.

Le imprese che avessero già presentato domanda possono ripresentarla entro i nuovi termini di scadenza.

Invio del bando alla G.U.C.E. in data 26 maggio 1999.

Roma, 26 maggio 1999 - n. 20241

Il capo compartimento: dott. ing. F. Liani.

S-14265 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale degli Armamenti Terrestri
10ª Divisione

Roma, via Marsala n. 104, tel. 06/47354784

Avviso di rettifica

Nell'avviso C-11395 riguardante Ministero della Difesa - Direzione Generale Armamenti Terrestri (Bando di gara) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1999 alla pagina 43 punto 7 dove è scritto «Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 18 maggio 1999» leggasì: «Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 10 giugno 1999» e alla pagina 44 punto 13 lettera b) dove è scritto «la gara sarà svolta il 18 giugno 1999 alle ore 9» leggasì: «la gara sarà svolta il 14 settembre 1999».

Invariato il resto.

Il direttore generale:
ten. gen. Giuseppe Todisco

Il vice direttore generale:
dir. dott.ssa Maria Di Pofi

C-14658 (A pagamento).

AUTOPORTO VALLE D'AOSTA - S.p.a.

Pollein (AO), zona Autoporto n. 33
Tel. 0165/40377, telefax 0165/235140

Precisione al bando di gara a procedura ristretta pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* del 27 aprile 1999, Foglio delle inserzioni n. 97, S-11953 (a pagamento)

Si precisa che l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte ex art. 21, comma 1-bis, 1° periodo, legge n. 109/1994, come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998 avverrà, anziché in forza del disposto dell'art. 16, 1° periodo, del bando, sulla scorta della successiva disciplina dettata dalla Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 1999 n. 568/508/33.1 U.L. e dal parere del Consiglio di Stato, II Sezione, n. 285/99.

Pollein, 27 maggio 1999

L'amministratore delegato: geom. Ettore Calchera.

S-14633 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE**Servizio amministrativo**

Roma, via Todì n. 6 - tel. 06/7804180, int. 236-235

Ripubblicazione del bando di gara n. 37 per pubblico incanto

1. Codice gara: 206498.
2. Oggetto: Roma - Ispettorato delle armi - Lavori di realizzazione impianto di climatizzazione piano terra, piano rialzato e interrato - Cat. ANC G11.
3. Importo: L. 457.900.000 + I.V.A. 20%.
4. Requisiti: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante.
5. Durata d'esecuzione delle opere: 180 giorni.
6. Visione capitolato: c/o ente appaltante ore 9 ore 13 dal lunedì al venerdì.
7. Requisiti e termini di ricezione dell'offerta: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante o presso la copisteria F.O.C.E., via G. Maggì n. 107 - tel. 06/2427797.
8. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: 8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, il 5 luglio 1999 alle ore 9.
9. Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modif. della legge n. 415/1998 con il criterio mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara con esclusione delle offerte anomale.
10. Cauzione: L. 9.158.000 (€ 4729,71) come specificato nel bando integrale di gara.
11. Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.
12. Responsabile del procedimento: direttore 8ª Direzione Genio Militare.

Il direttore: T. col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-14657 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI****GIULIANI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999.

Titolare: Giuliani S.p.a., 20129 Milano, via Palagi n. 2.

Codice pratica: NOT/98/2093.

Specialità medicinale: ISOCOLAN.

Confezione e n. A.I.C.:

2 buste granulato - A.I.C. n. 027593019;

4 buste granulato - A.I.C. n. 027593021;

8 buste granulato - A.I.C. n. 027593033;

8 buste granulato 34,8 g senza contenitore - A.I.C. n. 027593045.

Codice pratica: NOT/98/2098.

Specialità medicinale: NO-GAS GIULIANI CARBOSYLANE.

Confezione e n. A.I.C.:

48 capsule (24 unità posologiche) - A.I.C. n. 026237014;

96 capsule (48 unità posologiche) - A.I.C. n. 026237026.

Codice pratica: NOT/98/2100.

Specialità medicinale: PREPARAZIONE ANTIEMORROIDALE GIULIANI.

Confezione e n. A.I.C.: Pomata tubo 20 g - A.I.C. n. 027971011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine), rinuncia dell'officina di produzione della società Giuliani S.p.a. sita in: via Sondrio n. 12, 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano.

I fatti già prodotti sono contenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-4808 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 aprile 1999.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinali: FCEA08:

1 flacone gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671013;

3 flaconi gocce oftalmiche 0,005% 2,5 ml - A.I.C. n. 033671025.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche:

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/001/V001, produttore alternativo - da: prodotto da: Automatic Liquid Packaging (ALP) Inc., Illinois, USA - Confezionato e controllato da: Pharmacia & Upjohn AB, Rapskatan 7 - S-75 281 Uppsala, Svezia. A: prodotto da: Automatic Liquid Packaging (ALP) Inc., Illinois, USA - confezionato e controllato da: Pharmacia & Upjohn AB, Rapskatan 7 - S-75 281 Uppsala, Svezia; etichettatura e confezionamento anche presso Pharmacia & Upjohn NV/SA, Puurs, Belgio.

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/001/V005, identificazione eccipienti nel prodotto finito - da: attualmente vengono effettuati tests per l'identificazione di ioni sodio, cloruro e fosfati nel prodotto finito. A: alcuni test per l'identificazione di ioni sodio, cloruro e fosfati vengono effettuati solo quando il prodotto finito viene prodotto al di fuori della Comunità Europea.

Procedura di mutuo riconoscimento UK/H/0179/001/V007, aggiunta sito produttivo alternativo - da: prodotto da: Automatic Liquid Packaging (ALP) Inc., Illinois, USA - confezionato e controllato da: Pharmacia & Upjohn AB, Rapskatan 7 - S-75 281 Uppsala, Svezia. A: prodotto da: Automatic Liquid Packaging (ALP) Inc., Illinois, USA - confezionato e controllato da: Pharmacia & Upjohn AB, Rapskatan 7 - S-75 281 Uppsala, Svezia e da Pharmacia & Upjohn NV/SA, Rijksweg, 12 - Puurs, Belgio.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 21 maggio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-14648 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch n. 1.2.

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999. Codice pratica n. NOT/99/339.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinali: ACQUA BORICA: flacone 500 ml 3% - A.I.C. n. 029648019.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli anche presso l'officina della società: Zeta Farmaceutici S.p.a. sita in via Galvani n. 10, Sandrigo (VI).

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 maggio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-14647 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Monzese (MI), via Cavour n. 41

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 01233940467

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico del medicinale industriale a denominazione comune:

METOCLOPRAMIDE CLORIDRATO, confezione 5 fl. 10 mg/2 ml, A.I.C. n. 034142012/G, classe S.S.N. A, prezzo L. 2.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*.

21 maggio 1999

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-14524 (A pagamento).

CARLO ERBA OTC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Robert Koch 1.2.

Codice fiscale n. 08572280157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 20 aprile 1999. Codice pratica n. NOT/99/325.

Titolare: Carlo Erba OTC S.p.a.

Specialità medicinale: IODIO. Soluzione alcoolica «I» flacone 25 ml. - A.I.C. n. 029652017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis, del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni e integrazioni.

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine).

Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e i controlli anche presso l'officina della società: Zeta Farmaceutici S.p.a. sita in via Galvani n. 10, Sandrigo, Vicenza.

I lotti già prodotti possono essere mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 17 maggio 1999

Un procuratore: dott. Claudio Germani.

C-14659 (A pagamento).

SCHERING-PLOUGH - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via G. Ripamonti n. 89

Capitale sociale L. 17.775.625.000

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 aprile 1999.

Titolare: Schering-Plough S.p.a., via G. Ripamonti n. 89, Milano.

Specialità medicinale: NASONEX.

Confezioni e numeri di A.I.C.: Spray nasale 0,05% 120 erogazioni 50 mcg/spruzzo, n. 033330010.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche: 23 - Cambiamento delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Patrizia Villa.

C-14656 (A pagamento).

MARCO ANTONETTO - S.p.a.

Sede sociale in Torino, via Arsenale n. 29

Codice fiscale n. 00525530010

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 febbraio 1999. Codice pratica: NOT/99/742.

Titolare: Marco Antonetto S.p.a., via Arsenale n. 29 - 10121 Torino.

Specialità medicinale: OSANGIN.

Confezioni e numeri A.I.C.: 20 compresse blister 018934024.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio:

4 - Sostituzione Eccipiente con altro equivalente.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 26 maggio 1999

L'amministratore delegato: dott. Carlo Antonetto.

S-14505 (A pagamento).

BIOLOGICI ITALIA LABORATORIES - S.r.l.

Sede legale in Novate Monzese (MI), via Cavour n. 41

Capitale sociale L. 4.500.000.000

Codice fiscale n. 01233940467

*Publicazione del prezzo al pubblico
di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998, si comunica il prezzo al pubblico della specialità medicinale:

POLIPIROX, confezione 6 fiale 20 mg/1 ml, A.I.C. n. 025118074, classe S.S.N. A, prezzo L. 9.200.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente annuncio sulla *Gazzetta Ufficiale*.

21 maggio 1999

Il legale rappresentante: rag. Roberto Sacchi.

S-14525 (A pagamento).

F.D. FARMACEUTICI - S.r.l.

San Giorgio Piacentino (PV), via Castello n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Comunicazione Ministero Sanità. Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del: 20 aprile 1999. Codice pratica: NOT/99/333.

Titolare F.D. Farmaceutici S.r.l., via Castello n. 15 - 29019 San Giorgio Piacentino (PC).

Specialità medicinale: EPICEF.

Confezioni e numeri di A.I.C.: EPICEF: 1 flac. I.M. 1G+fl solvente A.I.C. n. 033318015, 1 flac. I.M. 500 MG+fl solvente A.I.C. n. 033318027, 1 flac. E.V. 1 G+fl solvente A.I.C. n. 033318039.

Modifica ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: n. 25. Cambiamento delle Procedure di Prova dei Medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

F.D. Farmaceutici S.r.l.

Legale rappresentante: Gianni Sartori

S-14554 (A pagamento).

F.D. FARMACEUTICI S.r.l.

San Giorgio Piacentino (PV), via Castello n. 15

Modifica secondaria di un'autorizzazione dell'emissione in Commercio di specialità medicinali per uso umano. Dipartimento Valutazione medicinali e Farmacovigilanza del 20 aprile 1999. Codice pratica: NOT/99/337.

Specialità medicinali: EPICEF.

Confezioni e numeri di AIC: EPICEF 1 flac. I.M. 1 G+fl solvente AIC033318015, 1 flac. I.M. 500 MG+fl solvente AIC033318027.

Modifica ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12 bis del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 30 - Modifica della Forma del Contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del Decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Legale rappresentante: Gianni Sartori.

S-14555 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-12108 pubblicato a pag. 58 della *Gazzetta Ufficiale* n. 104 del 6 maggio 1999, riguardante l'ENEL - Direzione Distribuzione Sardegna - Gare d'appalto nn. DS1ZA070, DS1ZA071, DS1ZA072 e DS1ZA073 per realizzazione opere edili, stesura cavi e montaggio apparecchiature elettriche presso le cabine primarie di Fluminimaggiore (CA), Lula (NU), Aglientu (SS) e Lanusei (NU), dove è scritto «.....Riunione di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo del 17 marzo 1995.....» leggasi «..... Riunione di Imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995 del 17 marzo 1995.....».

Vengono prorogati i termini di presentazione delle domande, che dovranno pervenire entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente Errata-corrige. Qualora lo ritengano opportuno, le Imprese che hanno già presentato domanda potranno ripresentarla entro il nuovo termine fissato, precisando che la nuova annulla e sostituisce la precedente. Rimane confermato tutto il resto.

C-14920.

Nell'avviso C-4998 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 55 dell'8 marzo 1999 alla pagina n. 38.

Dove è scritto (V rigo testo): «... il 16 novembre 1993 ... » leggasi «... l'11 luglio 1988 ... »;

dove è scritto (alla firma): «Matellone Antonio» leggasi «Mastellone Antonio»

Inviato il resto.

C-14921.

Nell'avviso C-12719 riguardante CHIESI FARMACEUTICI S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1999 alla pagina n. 46, dove è scritto (nella IV e V riga testo): «... codice pratica: not. 99/287 e not. 99/204» leggasi «...codice pratica: not. 98/2104».

Invariato il resto.

C-14922.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABRASIVI INDUSTRIALI - S.p.a.	26
AC.MO - S.p.a.	18
ACCIAIERIE DI BOLZANO - S.p.a.	3
ACCIAIERIE VALBRUNA - S.p.a.	2
ACI LEASING MODENA CR BOLOGNA - S.p.a.	35
ACI LEASING CR BOLOGNA - S.p.a.	35
ADOLFO ACAMPORA - S.p.a.	32
ALADINO - S.r.l.	38
ALBERTO ASPESI & C. - S.p.a.	12
ALCAFIN - S.p.a.	11
ALFA LAVAL AGRI - S.p.a.	26
ANTERA - S.p.a.	15
AREA GESTIONI FINANZIARIE - S.p.a.	17
ASSI PROMOTER ITALIA - S.p.a.	28
ATURIA - S.p.a.	13
AUTOCENTRO MONTECARLO - S.p.a.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO della Valle del Fitalia	34
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	34
BAYERISCHE SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	14
BI.ESSE ADESIVI - S.p.a.	17
BIOPARCO - S.p.a.	11
BIRRA PERONI - S.p.a.	6
BIRRA PERONI INDUSTRIALE - S.p.a.	5
BOLDRINI IMPORT EXPORT - S.r.l.	40
BONALDI - S.p.a.	29
BOOTS HEALTH CAREMARCO VITI FARMACEUTICI - S.p.a.	7
BOSISIO FRANCESCO & C. - S.p.a.	25
BREDENEY - S.p.a.	30
BRIANZA UNIONE di Luigi Gavazzi & C. - s.a.p.a.	22
CAER LEASING - S.p.a.	35
CAGIVA MOTOR - S.p.a.	22
CANGURO POINT - S.r.l.	37
CASONI FABBRICAZIONI LIQUORI - S.p.a.	10
CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO - S.p.a.	34
CASSA DI RISPARMIO DELLA SPEZIA - S.p.a.	34
CEDITALIA - S.p.a. Centro Distributivo Italia	20
CELSIUS - S.p.a.	27
CENTRO DIAGNOSTICO SPECIALISTICO SAN NICOLÒ - S.p.a.	17
CENTRO POLLAME - Cooperativa a r.l.	12
CENTRO RICERCHE BIOMEDICHE Società Consortile per Azioni	27
CERAMICA MAGICA - S.p.a.	28
CERAMICA NUOVA D'AGOSTINO - S.p.a.	5
CERAMICA SANT'AGOSTINO - S.p.a.	29
CESTEC - S.p.a.	21
CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.	30
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	31
CIGA SERVICE - S.p.a.	30
CINECITTÀ CENTRO COMMERCIALE - S.p.a.	6
CIS - S.p.a.	23
CO.FI.MO.SIM - S.p.a.	18

	PAG.		PAG.
COMEZ - S.p.a.	14	GMAC ITALIA LEASING - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia	4
CONCRETE - S.p.a.	24	GOLF IMMOBILIARE - S.p.a.	18
CORÀ DOMENICO & FIGLI - S.p.a.	29	HELIOPLASTIC - S.p.a.	16
DALMAR - S.p.a.	33	HERBERIA - S.p.a.	32
DISTILLERIE F.LLI RAMAZZOTTI - S.p.a.	24	I.GE.FIN. - S.p.a. Immobiliare Genova Finanziaria	19
DUPOL - S.p.a.	20	I.R.G. ITALIA - S.p.a.	26
EDIL DUE COSTRUZIONI - S.r.l.	38	IEDA - S.p.a. Iniziative Immobiliari	20
EDILCOLLEONI DEI F.LLI COLLEONI - S.n.c.	38	IMMOBILIARE ARCOBALENO - S.r.l.	36
EFFEFPE PET FOOD - S.p.a.	17	IMMOBILIARE C.I.F. - S.r.l.	37
ENICHEM - S.p.a.	23	IMMOBILIARE CI.BI. - S.r.l.	36
EUTRON'S - S.p.a.	5	IMMOBILIARE DEL BOZZENTE - S.p.a.	19
F.LLI MARTINI & C. - S.p.a.	32	IMMOBILIARE STELLA DI NATALE - S.r.l.	36
FABEL - S.a.s. DI FORTUNATO DI BELLA & C.	38	IMPIANTI - S.p.a. ISPA	15
FALORIA - S.p.a.	8	INTERINVEST INTERNAZIONALE INVESTIMENTI - S.p.a.	37
FERRO FABBRICA ITALIANA MACCHINE EDILI - S.p.a.	26	ISTITUTO ITALIANO FERMENTI - S.p.a.	24
FIDUCIARIA LEHMAN BROTHERS Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	39	ITALBOX IMBALLAGGI - S.p.a.	28
FINI INVEST - S.p.a.	3	ITALBRAS - S.p.a.	21
FINLOBO - S.p.a.	10	ITALIA INVESTIMENTI - S.p.a.	4
FINPANARIA - S.p.a.	8	ITOCHU ITALIANA - S.p.a.	22
FINSTAR - S.p.a.	7	JACOBS SERETE ITALIA - S.p.a.	15
FOURNIER PIERREL FARMA - S.p.a.	23	LA CASCINA FINANZIARIA - S.p.a.	30
FRATELLI FELTRINELLI - S.p.a. Industria e Commercio dei Legnami	16	LA POGGIO - S.r.l.	34
GAMMA GERI - S.p.a.	3	LANIFICIO LUIGI BOTTO - S.p.a.	1
GARIBALDI Società Cooperativa di Navigazione a r.l.	7	LEHMAN BROTHERS - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	39
GECOFIN - S.p.a. Gestioni Costruzioni Finanziamenti	25	LEHMAN BROTHERS INTERNATIONAL - S.p.a.	39
GENERAL CASA - S.p.a.	7	LIGMAR - S.p.a.	5
GLASBUS - S.r.l.	36	LOBO - S.p.a.	9
GMAC ITALIA - S.p.a. General Motors Acceptance Corporation Italia	4	M.E.T.A. - S.p.a.	28
		MACCHI CITYBUS - S.p.a.	1

	PAG.		PAG.
MANUS ITALIA - S.p.a.	26	S.A.I.T.A. - S.p.a. Società per Azioni Industria Tirrena Alberghi	14
MARIOBOSELLI HOLDING - S.p.a.	21	S.I.A.T. - S.p.a. Società Immobiliare Alberghi del Tirreno - Lipari	8
MEDITERRANEA MARITTIMA DI NAVIGAZIONE E SERVIZI - S.p.a.	6	S.I.G. - S.p.a. Società Italiana Gomma	20
MIAT - S.p.a.	16	S.N.I.F.F. ITALIA - S.p.a.	27
MINERALS & METALS ITALIA - S.p.a.	19	SAN MICHELE ROMA - S.p.a.	32
MOCCHETTI - S.p.a.	15	SARP ASSICURAZIONI - S.p.a.	10
MOLINI BESOZZI MARZOLI - S.p.a.	11	SECDATA SYSTEM - S.p.a.	25
MV AGUSTA MOTOR - S.p.a.	22	SHELL ITALIA - S.p.a.	3
NET ENGINEERING - S.p.a.	14	SICOR - S.p.a.	15
NTE - S.p.a.	27	SIFRU GESTIONI FIDUCIARIE S.I.M. - S.p.a.	31
NUOVA LOMBARMET - S.p.a.	17	SINERGIE 2000 - S.p.a.	28
OAM - S.p.a.	23	SMC COMPUTERS - S.p.a.	33
OFFICINA MECCANICA SESTESE - S.p.a.	13	SOCIETÀ IREKS ITALIANA - S.p.a.	12
OFFICINE MECCANICHE CIROLDI - S.p.a.	4	SOCIETÀ ITALIANA CATENE CALIBRATE REGINA - S.p.a.	9
OLIVARI B. - S.p.a.	29	SORINI & MIGLIAVACCA - S.p.a.	20
OMEGA BILANCE - S.p.a.	12	SOVIS - S.p.a. Società Vesuviana d'Investimenti e Servizi	2
OMNIWARE - S.p.a.	25	STANHOME - S.p.a.	5
ORIGONI & C. - S.p.a.	25	STRONG BLOCK - S.p.a.	23
ORVEDI - S.r.l.	37	T.V.R. - S.p.a. Trino Vercellese Resine	18
PAN CHEMICALS - S.p.a.	19	TAURUS 80 - S.p.a. - Grosso	10
PANITICA PUGLIESE - S.p.a.	27	TECFIN - S.p.a.	33
PERSTORP - S.p.a.	33	TECFIN - S.p.a.	38
PERSTORP - S.p.a.	39	TECNESA - S.r.l.	38
PHARMOINVEST - S.p.a.	16	TECNOFIN GROUP - S.p.a.	6
PHILIPS - S.p.a.	13	TECNOLOG - S.p.a.	10
PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	21	TECNOTUBI - S.p.a.	4
PIETRO CARNAGHI - S.p.a.	16	TECNOTUBI - S.p.a.	30
POPULAR LEASING - S.p.a.	35	TESSILE DI CETRARO - S.p.a.	3
RADICI CHIMICA - S.p.a.	8	TESSITURA CARLO MAJOCCHI & C. - S.p.a.	21
RICAMIFICIO CARLO CANZIANI - S.p.a.	11		
ROLOFOND SGR - S.p.a.	33		

	PAG.		PAG.
HE BIG ELEVEN - S.p.a.	2	VENETO INNOVAZIONE - S.p.a.	9
INTORIA HELVETIA - S.p.a.	9	VETRAUTO - S.r.l.	36
ORNO - S.p.a.	24	VIGNA IMMOBILIARE - S.r.l.	36
REFOR SQUASH - S.p.a.	18	VISTA VISION - S.p.a.	22
NISYS ITALIA - S.p.a.	19	ZANARDI FONDERIE - S.p.a.	31
AL-COS - S.r.l.	34	ZANINI - S.p.a.	13

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persicchetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccietelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccarie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Gotti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Page, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA LATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merlani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCIUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzarini, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazza XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve anc
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
 - LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "ART"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENCEGGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martini, 9
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Azano, 5
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Montana, 15
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Cairi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOPILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 178/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Cricanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI'
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronde, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALLA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 58
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villarossa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.I.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Gallotti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 269
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81
- ## TOSCANA
- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 8/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38
- ## TRENTINO-ALTO ADIGE
- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- ## UMBRIA
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29
- ## VENETO
- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigeo, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già vistati dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 1 2 6 0 9 9 *

L. 9.300